

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

*ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento approvato dalla CONSOB  
con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,  
come successivamente modificato e integrato relativo all'operazione di*

## **FUSIONE PER INCORPORAZIONE**

di

**Banca B.S.I. Italia S.p.A.**

nella controllante

**Banca Generali S.p.A.**

che ne detiene il 100% del capitale sociale

## **CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in Trieste in Via Trento n. 8, presso gli uffici di Assicurazioni Generali S.p.A. per il giorno

- 23 novembre 2009 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo per il giorno
- 24 novembre 2009 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

## **ORDINE DEL GIORNO**

### In sede ordinaria:

1. Integrazione della composizione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile e dell'art. 21 dello Statuto Sociale.

### In sede straordinaria:

1. Abrogazione dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, rinumerazione degli articoli successivi e modifica degli articoli 18, 20, 21 e 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni relative e conseguenti.
2. Fusione per incorporazione di "Banca BSI Italia S.p.A." in "Banca Generali S.p.A."; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma dell'art. 10 dello Statuto Sociale, dell'art. 85 del D. Lgs. 58 del 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 23 del Regolamento adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con Provvedimento del 22 febbraio 2008, possono partecipare all'Assemblea gli aventi diritto al voto, sempre che:

- (a) gli stessi provino la loro legittimazione nelle forme di legge;
- (b) la comunicazione dell'intermediario che tiene i conti relativi alle azioni e che sostituisce il deposito legittimante la partecipazione all'Assemblea sia stata ricevuta dalla Società presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

I Signori Azionisti possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta in conformità alla vigente normativa. Un modulo di delega redatto in conformità della normativa vigente deve essere riprodotto in calce a ciascuna copia della comunicazione che l'intermediario è tenuto a rilasciare all'Azionista; un ulteriore modulo di delega è disponibile sul sito internet [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

In relazione all'integrazione della composizione del Collegio Sindacale, si precisa che l'Assemblea sarà chiamata a nominare un nuovo Sindaco Supplente a seguito della rinuncia di un Sindaco Effettivo tratto dall'unica lista presentata, a suo tempo, in occasione della nomina del Collegio Sindacale, e del subentro di un Sindaco Supplente nella carica di Sindaco Effettivo.

In proposito si precisa altresì che la nomina del Sindaco Supplente ad integrazione del Collegio Sindacale avviene, in conformità all'art. 21 dello Statuto Sociale, a maggioranza dei votanti in conformità alle

disposizioni di legge, senza vincolo di lista.

Si avvisa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, ivi inclusa la Relazione del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno, sarà depositata, entro i termini di legge, presso Borsa Italiana S.p.A., presso la sede sociale e presso gli Uffici Operativi siti in Milano Via Ugo Bassi n. 6, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, con facoltà di ottenerne copia.

Con le medesime modalità, nei termini di legge, sarà inoltre reso pubblico il documento informativo relativo all'operazione di fusione per incorporazione di Banca BSI Italia S.p.A. in Banca Generali S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti.

Gli anzidetti documenti saranno parimenti disponibili presso il sito internet all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

L'Ufficio Segreteria Societaria per il tramite del Reparto Relazione e Gestione Soci, sito in Milano, Via Ugo Bassi n. 6, è a disposizione per fornire eventuali ulteriori informazioni (tel. 02/60765428).

Fin da ora si prevede che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare il giorno 23 novembre 2009 in Trieste Via Trento n. 8 in prima convocazione.

**per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Dott. Giovanni Perissinotto**

*L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda - n. 122 del 22 ottobre 2009.*

**Banca Generali S.p.A.**

Direzione:  
34132 Trieste  
Piazza Duca degli Abruzzi, 1  
Uffici Operativi:  
20159 Milano - Via Ugo Bassi, 6  
tel. 02. 60765411 - fax 02. 69462307  
34132 Trieste - C.so Cavour, 5/A  
tel. 040 7777 111 - fax 02. 69462307  
Sede Legale:  
34132 Trieste - Via Machiavelli, 4  
Cap Soc.Euro 111.313.176 int. vers.

Iscrizione al Registro Imprese di Trieste  
c.f. e p.iva 00833240328 REA n.103698  
Banca aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi, iscritta  
all'Albo delle Banche al n. 5358  
e Capogruppo del gruppo bancario  
Banca Generali iscritto  
all'Albo dei Gruppi Bancari  
Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta  
alla direzione e al coordinamento  
di Assicurazioni Generali S.p.A.



Milano, 2 novembre 2009

**CONVOCAZIONE  
DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

I Signori Azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, P.zza S. Alessandro 4, per il giorno 18 novembre 2009, alle ore 9,00 in Assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 2009, stesso luogo, alle ore 9,00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Fusione per incorporazione di “Banca BSI Italia S.p.A.” in “Banca Generali S.p.A.”; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari in conformità al disposto dell'articolo 7 comma 9 dello statuto sociale.

**Il Presidente**

**Dott. Marco MERATI FOSCARINI**

## TABELLA DI SINTESI

(in milioni di Euro)	30 giugno 2009	Rettifiche	30 giugno 2009
	Banca Generali	pro-forma	Banca Generali
	Dati storici	(2)	Dati pro-forma
	(1)		(1)
Crediti verso banche	662	22	684
Crediti verso clientela	419	292	711
Attività materiali e immateriali	9	35	43
Debiti verso banche	527	-450	77
Raccolta da clientela	2.141	799	2.940
Fondi a destinazione specifica	25	33	58
<b>Primo semestre 2009</b>			
(in milioni di Euro)	Banca Generali	Rettifiche	Banca Generali
	Dati storici	pro-forma	Dati pro-forma
	(1)	(2)	(1)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>98</b>	<b>12</b>	<b>110</b>
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-45</b>	<b>-18</b>	<b>-63</b>
Accantonamenti netti	-7	-10	-17
<b>Utile (perdita) netto</b>	<b>36</b>	<b>-12</b>	<b>24</b>
<b>30 giugno 2009</b>			
(in Euro)	Banca Generali	Rettifiche	Banca Generali
	Dati storici	pro-forma	Dati pro-forma
	(1)	(2)	(1)
EPS – <i>Earning per share</i>	0,3256	-0,1066	0,2193
EPS – <i>Earning per share</i> diluito	0,3233	-0,1058	0,2177

- (1) Le operazioni di fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali e di conferimento, del ramo d'azienda "gestioni di portafoglio" da Banca BSI Italia a BG SGR S.p.A. descritte nel Capitolo 2 del presente Documento Informativo, non determinano effetti significativi sulla situazione patrimoniale consolidata e sul conto economico consolidato di Banca Generali, in quanto sia Banca BSI Italia che BG SGR S.p.A. sono società controllate di Banca Generali, che detiene il 100% del capitale sociale di entrambe. Per tale motivo, i Prospetti Pro-forma al 30 giugno 2009, presentati nel Capitolo 5 del presente Documento Informativo e qui sintetizzati, sono stati elaborati e vengono presentati facendo riferimento alla situazione patrimoniale ed al conto economico individuali di Banca Generali.
- (2) Le Rettifiche pro-forma comprendono, cumulativamente, gli effetti pro-forma dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda "gestioni di portafoglio" da Banca BSI Italia a BG SGR S.p.A. e della successiva fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali.

## INDICE

TABELLA DI SINTESI.....	5
INDICE ALLEGATI.....	8
PREMESSA.....	9
DEFINIZIONI .....	10
<b>1. AVVERTENZE - FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>12</b>
<b>1.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'INTEGRAZIONE TRA BANCA GENERALI E BANCA BSI ITALIA .....</b>	<b>12</b>
1.1.1 Disciplina applicabile alla Fusione oggetto del presente Documento Informativo.....	12
1.1.2 Rischi ed incertezze connesse all'attuazione della Fusione.....	12
1.1.3 Dati previsionali richiamati nel presente Documento Informativo .....	14
1.1.4 Dati pro-forma .....	14
<b>1.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITÀ.....</b>	<b>14</b>
1.2.1 Rischi connessi alla pressione competitiva.....	14
1.2.2 Rischi connessi al quadro normativo .....	14
1.2.3 Rischi connessi alla debolezza dell'economia e alla volatilità dei mercati finanziari.....	15
1.2.4 Rischio di credito.....	15
1.2.5 Rischio operativo - <i>risk management</i> .....	15
1.2.6 Rischi connessi al portafoglio di investimento .....	16
1.2.7 Rischio connesso al <i>default</i> di Lehman Brothers .....	16
<b>1.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A BANCA GENERALI E AL GRUPPO DI CUI È A CAPO .....</b>	<b>16</b>
1.3.1 Rischio connesso ai procedimenti giudiziari.....	16
1.3.2 Rischio connesso alle perdite di Banca BSI Italia .....	17
1.3.3 Ulteriori rischi e passività potenziali.....	17
<b>2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE .....</b>	<b>18</b>
<b>2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELLA FUSIONE .....</b>	<b>18</b>
2.1.1 Descrizione delle società oggetto della Fusione .....	18
2.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione.....	23
2.1.2.1 <i>Modalità, termini e condizioni della Fusione</i> .....	23
2.1.2.2 <i>Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione, eventuali perizie</i> .....	25
2.1.2.3 <i>Criteri seguiti per la determinazione del rapporto di concambio e metodi di valutazione seguiti</i> .....	25
2.1.2.4 <i>Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante e data di godimento delle stesse</i> .....	25
2.1.2.5 <i>Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della Incorporante</i> .....	25
2.1.2.6 <i>Data a decorrere dalla quale le operazioni di Banca BSI Italia saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della Società Incorporante</i> .....	26
2.1.2.7 <i>Riflessi contabili e tributari della Fusione</i> .....	26
2.1.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante, nonché sull'assetto di controllo dell'Incorporante .....	27
2.1.4 Effetti della Fusione su eventuali patti parasociali aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione.....	27
<b>2.2 MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE .....</b>	<b>27</b>
2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali.....	27
2.2.2 Programmi elaborati da Banca Generali con particolare riguardo alle prospettive industriali, ed alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni; previsioni circa l'attuazione, in tutto o in parte, degli stessi nei successivi 12 mesi.....	29
<b>2.3 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO .....</b>	<b>32</b>
2.3.1 Luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico .....	32
<b>3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE.....</b>	<b>34</b>
<b>3.1 EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DI BANCA GENERALI NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI BUSINESS SVOLTO DALLA MEDESIMA .....</b>	<b>34</b>

3.2	EVENTUALI IMPLICAZIONI DELLA FUSIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO BANCA GENERALI.....	35
4.	<b>DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI BANCA BSI ITALIA .....</b>	<b>37</b>
4.1	PROSPETTI COMPARATIVI DEGLI STATI PATRIMONIALI E DEI CONTI ECONOMICI RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2008 ED AL 31 DICEMBRE 2007 DI BANCA BSI ITALIA S.P.A.: RELATIVE NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE .....	37
4.2	PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA BSI ITALIA S.P.A. POSTI A CONFRONTO CON I DATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2008 E CON I DATI ECONOMICI DEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2008: RELATIVE NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE .....	67
4.3	PROSPETTI PRO-FORMA DI STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2009 E DI CONTO ECONOMICO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA BSI ITALIA S.P.A. CHE DANNO EFFETTO RETROATTIVO ALL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO DEL RAMO D'AZIENDA "GESTIONI DI PORTAFOGLIO" : RELATIVE NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE.	75
5.	<b>DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DI BANCA GENERALI.....</b>	<b>79</b>
5.1	STATO PATRIMONIALE PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2009 E CONTO ECONOMICO PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA GENERALI .....	79
5.2	<b>PROSPETTI PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA GENERALI.....</b>	<b>80</b>
5.2.1	Stato Patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2009 .....	80
5.2.2	Conto Economico pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009.....	81
5.2.3	Sintesi delle rettifiche pro-forma ai dati storici al 30 giugno 2009 .....	81
5.2.4	Scopo della presentazione dei dati pro-forma .....	82
5.2.5	Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati pro-forma e dettaglio delle rettifiche pro-forma.....	83
5.3	<b>DATI STORICI E PRO-FORMA PER AZIONE .....</b>	<b>86</b>
5.4	<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA.....</b>	<b>87</b>
6.	<b>PROSPETTIVE DI BANCA GENERALI E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO ...</b>	<b>88</b>
6.1	<b>INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DI BANCA GENERALI DAL 31 DICEMBRE 2008 .....</b>	<b>88</b>
6.1.1	Tendenze significative registrate, dal 31 dicembre 2008, nell'andamento della raccolta, degli impieghi bancari e finanziari.....	88
6.1.2	Recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei ricavi dal 31 dicembre 2008..	89
6.1.3	Previsioni sull'andamento raccolta, sull'andamento degli impieghi bancari e finanziari e sull'evoluzione dei costi e dei ricavi.....	90
6.2	<b>DATI PREVISIONALI.....</b>	<b>90</b>

## INDICE ALLEGATI

Relazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. di cui all'art. 2501 *quinquies* del codice civile

Progetto di Fusione di cui agli artt. 2501 *ter* e 2505 del codice civile

Statuto di Banca Generali S.p.A.

Situazione patrimoniale di cui all'art. 2501 *quater* del codice civile relativa a Banca Generali S.p.A.

Situazione patrimoniale di cui all'art. 2501 *quater* del codice civile relativa a Banca B.S.I. Italia S.p.A.

Relazione predisposta da Reconta Ernst & Young S.p.A. sui prospetti pro forma dello stato patrimoniale al 30 giugno 2009 e del conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 di Banca Generali S.p.A.

Relazione di stima predisposta da KPMG S.p.A. di cui all'art. 2343 *ter*, comma 2, lett. b), del codice civile, relativa al ramo d'azienda di Banca B.S.I. Italia S.p.A, oggetto di conferimento in favore di BG SGR S.p.A., datata 5 novembre 2009



## PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato predisposto e viene pubblicato, secondo le modalità previste dall’allegato 3B di cui all’art. 70, comma 4, del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), da Banca Generali S.p.A. (“**Banca Generali**”), società le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il “**Mercato Telematico Azionario**” o “**MTA**”), in collaborazione con le funzioni preposte di Banca B.S.I. Italia S.p.A. (“**Banca BSI Italia**”), collettivamente, Banca Generali e Banca BSI Italia (le “**Società Partecipanti alla Fusione**” o le “**Banche**”) in relazione all’operazione di fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali (la “**Fusione**”) al fine di fornire un’ampia e dettagliata informativa in merito alla stessa Fusione. L’operazione, che è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali in data 11 maggio 2009, e dal Consiglio di Amministrazione di Banca BSI Italia, in data 15 maggio 2009 verrà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea Straordinaria dei Soci di Banca Generali, convocata per il 23 novembre 2009 e il 24 novembre 2009, rispettivamente in prima e seconda convocazione, e dall’Assemblea Straordinaria dei Soci di Banca BSI Italia convocata per il 19 novembre 2009.

Il **Documento Informativo** è stato portato alla conoscenza della Consob e di Borsa Italiana S.p.A. ed è a disposizione del pubblico, sia in Italiano che nella traduzione in lingua inglese, presso la sede sociale di Banca Generali, in Trieste, Via Machiavelli 4, e presso Borsa Italiana S.p.A. in Milano, Piazza Affari 6, nonché sul sito internet di Banca Generali, [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

## DEFINIZIONI

Sono di seguito riportate, in ordine alfabetico, tutte le definizioni utilizzate nel presente Documento Informativo.

<b>Attività <i>retail</i></b>	attività rivolta ai clienti che non sono stati identificati come clienti professionali o controparti qualificate. Ad essi viene associata una disponibilità patrimoniale generalmente inferiore o uguale ai 100.000 Euro.
<b>Banca BSI Italia o Incorporanda</b>	Banca B.S.I. Italia S.p.A., con sede in Milano, Piazza Sant’Alessandro 4, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 80.235.162,00, composto da numero 15.549.450 azioni da nominali Euro 5,16 cadauna, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 01129040281.
<b>Banca Generali o Incorporante</b>	Banca Generali S.p.A., con sede in Trieste Via Machiavelli 4, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 111.313.176,00, composto da numero 111.313.176 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna, iscritta al Registro delle Imprese di Trieste al n. 00833240328.
<b>Clientela <i>affluent</i></b>	segmento di clientela che si differenzia per il grado di sofisticazione finanziaria ritenuta più evoluta e per la consistenza patrimoniale investibile compresa generalmente tra i 100.000 e i 500.000 Euro.
<b>Clientela <i>private</i></b>	segmento di clientela caratterizzata da una conoscenza finanziaria evoluta e che ha una dotazione patrimoniale investibile consistente, generalmente oltre i 500.000 Euro.
<b><i>FTE (full time equivalent)</i></b>	Equivalente a Tempo Pieno, è un metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un’azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora per 7,5 ore in un giorno.
<b>BG SGR S.p.A.</b>	BG Società di gestione del risparmio S.p.A., con sede in Trieste Via Machiavelli 4, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 6.475.000,00, composto da numero 1.295.000 azioni da nominali Euro 5,00 cadauna, iscritta al Registro delle Imprese di Trieste al n. 01092610326.
<b>Fusione o Operazione</b>	la fusione per incorporazione di Banca BSI Italia S.p.A. in Banca Generali S.p.A., oggetto del presente Documento Informativo.
<b><i>Key managers</i></b>	funzioni di Banca BSI Italia che rispondono direttamente

all'amministratore delegato della banca.

**Gruppo Banca Generali o Gruppo Bancario** . Gruppo facente capo a Banca Generali.

**o Gruppo**

**Progetto di Fusione**

il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501 *ter* del codice civile e approvato dai Consigli di Amministrazione di Banca Generali e Banca BSI Italia, rispettivamente in data 11 maggio 2009 e in data 15 maggio 2009, nonché depositato presso il Registro delle Imprese di Trieste in data 8 ottobre 2009 e il Registro delle Imprese di Milano in data 8 ottobre 2009.

**Regolamento Emittenti**

il Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

**Ramo d'Azienda**

il ramo di azienda di Banca BSI Italia organizzato per l'esercizio dell'attività di gestione di portafogli che sarà conferito con efficacia dal 1 gennaio 2010 a BG SGR S.p.A., a fronte di un aumento riservato del capitale sociale di quest'ultima.

**Testo Unico Bancario o TUB**

il Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, come successivamente integrato e modificato.

**Testo Unico della Finanzia o TUF**

il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente integrato e modificato.

**TUIR**

la legge 22 dicembre 1986, n. 917 (c.d. "Testo unico delle imposte sui redditi")

## 1. AVVERTENZE - FATTORI DI RISCHIO

*Il presente Documento Informativo non costituisce un appello al pubblico risparmio.*

*Si invitano gli azionisti a leggere attentamente i presenti fattori di rischio e le incertezze significative concernenti la Fusione e l'attività della Società Incorporante e del Gruppo, ad essa facente capo, ad esito della Fusione.*

*Gli investitori, nell'assunzione di una decisione di investimento, sono invitati a valutare, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività di Banca Generali e Banca BSI Italia, gli specifici fattori di rischio relativi a tali Società ed ai settori di attività in cui esse operano.*

*Banca Generali detiene il 100% del capitale sociale della società Incorporanda e pertanto, la stessa ritiene che - a livello di Gruppo - non si configurino rischi aggiuntivi o incertezze derivanti dall'operazione oggetto del presente Documento Informativo, fatto salvo e fermo restando quanto specificato nel proseguito.*

*Inoltre entrambe le banche partecipanti alla Fusione svolgono la medesima attività sociale, su due diversi segmenti di clientela e pertanto l'Emittente ritiene che dall'operazione stessa non conseguano rischi inerenti l'assunzione in capo alla società Incorporante di nuove e diverse attività, fatto salvo quanto oltre indicato*

*Infine l'Emittente ritiene che la struttura organizzativa adottata dal Gruppo - che prevede l'accentramento nella capogruppo di tutte le funzioni di staff e di indirizzo e la focalizzazione delle singole società del Gruppo, tra cui anche Banca BSI Italia, sul perseguimento del proprio core business - semplifichi il processo di integrazione dell'Incorporanda in Banca Generali attraverso la costituzione di un'apposita divisione dedicata all'attività di private banking. Di conseguenza, l'Emittente ritiene che l'Operazione in oggetto non avrà impatti significativi sull'Emittente medesima.*

*Tenuto conto di tutto quanto precede, sono di seguito sinteticamente illustrati alcuni dei rischi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria individuale ed i risultati operativi individuali di Banca Generali all'esito della Fusione.*

*I fattori di rischio descritti nelle presenti avvertenze devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. I rinvii ai capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli e paragrafi del Documento Informativo*

### 1.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'INTEGRAZIONE TRA BANCA GENERALI E BANCA BSI ITALIA

#### 1.1.1 Disciplina applicabile alla Fusione oggetto del presente Documento Informativo

L'operazione di Fusione descritta nel presente Documento Informativo è sottoposta alla disciplina di cui agli artt. 2501 e seguenti del codice civile, nonché a quella di cui agli artt. 70 e 90 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, (di seguito anche il "**Regolamento Emittenti**"). Sono inoltre applicabili le disposizioni degli artt. 56 e 57 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, come successivamente modificato e integrato, (di seguito anche il "**Testo Unico Bancario**" o "**TUB**"). In considerazione del fatto che Banca Generali detiene il 100% del capitale sociale di Banca BSI Italia la Fusione avverrà ai sensi dell'art. 2505 del codice civile senza necessità di stabilire alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro a favore dell'unico azionista Banca Generali.

La Banca d'Italia, con Provvedimento n. 609 rilasciato in data 1° settembre 2009, ha autorizzato la Fusione; pertanto, in data 9 ottobre 2009, il Progetto di Fusione è stato iscritto presso i competenti Registri delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del TUB.

#### 1.1.2 Rischi ed incertezze connesse all'attuazione della Fusione

La Fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali, oggetto del presente Documento Informativo, si inserisce nel processo di riorganizzazione del Gruppo Banca Generali finalizzato, tra l'altro, a concentrare in un'unica società - Banca Generali - tutte le attività bancarie del Gruppo, ivi inclusa l'attività

di *private banking* attualmente svolta da Banca BSI Italia. Si ritiene che detta Fusione, riguardando l'incorporazione di una società detenuta interamente dall'Emittente e pertanto già consolidata e svolgente la medesima attività sociale (seppur con una diversa clientela target), da una parte, arrecherà benefici in termini di sinergie operative e riduzione dei costi (come meglio evidenziati al paragrafo 3.1 del Documento Informativo), dall'altra non determinerà effettivi negativi sul profilo di rischio del Gruppo. Non si può tuttavia escludere che difficoltà al momento non previste correlate all'operazione possano esporre il Gruppo a determinati rischi, di seguito indicati.

- Personale. L'operazione di Fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali, descritta nel presente Documento Informativo, implicherà la razionalizzazione del numero delle risorse dedicate ad attività che verranno dismesse, sia in quanto non più necessarie per il governo e il coordinamento di Banca BSI Italia come società autonoma, sia in conseguenza della gestione dell'amministrazione e del controllo di un'unica società anziché delle due attuali Banche, con conseguente esubero di un limitato numero di risorse dedite a tali attività. La Fusione comporta pertanto la necessità di attivare le procedure di confronto con le organizzazioni sindacali al fine di gestire gli esuberanti (che peraltro non riguarderanno gli attuali *key managers* di Banca BSI Italia, che proseguiranno il loro rapporto nell'ambito del Gruppo), secondo quanto previsto e regolato dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale del Credito applicabile.

Banca Generali ricercherà il raggiungimento di uno specifico accordo con le organizzazioni sindacali per l'accesso alle prestazioni erogate dal Fondo di Solidarietà per il settore creditizio, ma non si può garantire fin d'ora che tale accordo sarà raggiunto. Di conseguenza, non si può escludere che la riduzione del numero di risorse attualmente impiegate in Banca Generali e Banca BSI Italia sfoci in procedimenti contenziosi di natura giuslavoristica. (Per maggiori informazioni in merito ai prevedibili effetti che comporterà la Fusione sul personale delle Banche si rinvia al paragrafo 2.2.2 del presente Documento Informativo).

- Realizzazione delle sinergie. Banca Generali ritiene che la Fusione generi significative sinergie operative, tra le quali la possibilità di utilizzare anche per il settore del *private banking* un *brand* forte quale quello "Generali" ed un unico apparato societario ed organizzativo, con significativi effetti in termini di snellimento dei processi e riduzione dei costi operativi; l'integrazione delle Banche, potrebbe però essere raggiunta in tempi e modi diversi da quelli inizialmente previsti.

(Per maggiori informazioni in merito alle sinergie realizzabili per il tramite della Fusione si rinvia al paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo).

- Armonizzazione dei sistemi *Information Technology* di Banca Generali e Banca BSI Italia. La Fusione in oggetto comporta la necessità di una convergenza dei sistemi informativi e dei modelli operativi, attualmente adottati dalle Banche, verso un unico modello di riferimento. La Società Incorporante e l'*outsourcer* informatico, che attualmente già gestisce le basi dati della piattaforma dell'Emittente e dell'Incorporanda e che gestirà le basi dati della piattaforma Banca Generali, come risultante ad esito della Fusione, hanno già completato le analisi preliminari relative alle strategie di migrazione dei dati di Banca BSI Italia in Banca Generali. Non si possono tuttavia escludere rallentamenti impreveduti nel processo di integrazione dei sistemi informativi. (Per maggiori informazioni in merito all'armonizzazione dei sistemi di *Information Technology* delle Banche si rinvia al paragrafo 2.2.2 del presente Documento Informativo).

- Contenzioso relativo a Banca BSI Italia. Per effetto della Fusione, la Società Incorporante subentrerà - quale successore universale della Società Incorporata - in tutte le controversie di cui quest'ultima è parte. Per dette controversie Banca BSI Italia ha in essere apposite coperture assicurative e garanzie contrattuali e, ove ritenuto necessario, ha accantonato appositi fondi a bilancio. Sebbene gli accantonamenti e le coperture assicurative e contrattuali siano ritenuti congrui rispetto al rischio che residua, non si può escludere che gli stessi non siano sufficienti a coprire le somme effettivamente non recuperate e indennizzate.

### **1.1.3 Dati previsionali richiamati nel presente Documento Informativo**

Alcuni dati richiamati nel capitolo 6 del presente Documento Informativo si riferiscono a calcoli previsionali circa Banca Generali e l'attività di quest'ultima, a Fusione conclusa. Queste informazioni di natura indicativa non rappresentano dati di fatto e comprendono le proiezioni e le stime finanziarie e i relativi assunti di base, le dichiarazioni concernenti piani, obiettivi e attese in relazione ad operazioni, prodotti e servizi futuri e le previsioni relative all'andamento economico-patrimoniale degli esercizi a venire. Previsioni e dati stimati sono in genere identificati da espressioni come "si prevede," "si ritiene", "è possibile," "è previsto che", oltre che dalle dichiarazioni che risultano "previsionali" in ragione del contesto in cui sono inserite. Sebbene il *management* di Banca Generali consideri ragionevoli le attese rispecchiate da tali previsioni e stime, si avvisano gli investitori e i detentori di azioni di Banca Generali che tali dati sono soggetti a rischi spesso difficili da prevedere ed in genere al di fuori del controllo di Banca Generali, i quali potrebbero determinare risultati e sviluppi sostanzialmente differenti da quelli esplicitamente o implicitamente descritti o calcolati nelle previsioni e stime in questione. Eccettuati i casi previsti dalle leggi applicabili, Banca Generali non si assume alcun obbligo circa l'aggiornamento di tali stime e previsioni. (Per maggiori informazioni in merito ai dati previsionali si rinvia al sopra richiamato capitolo 6 del presente Documento Informativo).

### **1.1.4 Dati pro-forma**

Il Documento Informativo contiene con riferimento a Banca Generali e a Banca BSI Italia dati pro-forma al 30 giugno 2009 redatti al fine di dare effetto retroattivo - rispettivamente - all'operazione di Fusione e al conferimento del Ramo d'Azienda, simulando che l'operazione stessa sia avvenuta alla data del 1 gennaio 2009 a fini economici e al 30 giugno 2009 a fini patrimoniali.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alle date effettive, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma. I dati pro-forma, inoltre, non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili dell'operazione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche del *management* e a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa. (Per maggiori informazioni in merito ai dati pro-forma si rinvia ai capitoli 4 e 5 del presente Documento Informativo).

## **1.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITÀ**

### **1.2.1 Rischi connessi alla pressione competitiva**

Banca Generali e Banca BSI Italia operano esclusivamente nel mercato italiano, caratterizzato da un elevato grado di competizione. In particolare, il mercato italiano, ove le Banche realizzano i propri ricavi, rappresenta un mercato maturo in cui le pressioni competitive sono cresciute rapidamente. Inoltre, l'ambiente competitivo in cui opera Banca Generali è attualmente caratterizzato da una fase difficile dovuta soprattutto al perdurare della crisi economica in atto, con inevitabili conseguenze in termini di rischi sui risultati economici dell'Emittente.

Sebbene le Banche stiano cercando di contrastare tali rischi attraverso un'incisiva azione di contenimento e riduzione dei costi, per un verso, e di sviluppo quali-quantitativo della raccolta, per un altro verso, non si può escludere che, nel caso di mutamento del contesto economico o di aggravamento della crisi finanziaria in atto i risultati economici dell'Emittente subiscano una conseguente contrazione.

### **1.2.2 Rischi connessi al quadro normativo**

Banca Generali e Banca BSI Italia sono soggette alla rigorosa attività di regolamentazione e vigilanza della Banca d'Italia, della Consob, della Banca Centrale Europea, del Sistema Europeo delle Banche Centrali al fine di garantire la solidità e la solvibilità del sistema bancario, limitandone l'esposizione a fattori di rischio. Detta normativa, in particolare, disciplina i servizi, i mercati e gli strumenti finanziari, regola le pratiche di *marketing* e di vendita adottate dalle banche e dagli intermediari finanziari al fine della tutela degli investitori.

In conformità alla citata normativa il Gruppo ha adottato una serie di misure volte a garantire un sempre più trasparente rapporto con la clientela - attraverso una massiccia formazione alla rete commerciale, la messa a regime di nuovi strumenti informatici volti a sviluppare il rapporto con il cliente, e la revisione della gamma prodotti e della relativa modulistica - nonché una politica di gestione del proprio patrimonio orientata principalmente ad assicurare che i *ratios* di Banca Generali e delle sue controllate siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza disciplinati dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (Basilea II)

Non si può tuttavia escludere che in futuro vengano adottate nuove leggi e regolamentazione la cui implementazione potrebbe comportare un incremento dei costi e un impatto negativo sul *business*, sulla situazione finanziaria, sui flussi di cassa e sui risultati delle attività del Gruppo o/e che un eventuale cambiamento nelle modalità di applicazione della normativa applicabile o sui requisiti prudenziali per le istituzioni finanziarie - come stabiliti dal citato Accordo Basilea II - possa avere un impatto concreto sulle attività e sul *business* del Gruppo.

### **1.2.3 Rischi connessi alla debolezza dell'economia e alla volatilità dei mercati finanziari**

Il settore dei servizi bancari e finanziari, in cui Banca Generali e Banca BSI Italia operano, è influenzato da numerosi fattori imprevedibili, quali l'andamento generale dell'economia, le politiche fiscali e monetarie, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, la propensione all'investimento ed al risparmio degli investitori.

In particolare, le condizioni dei mercati nel corso del 2008 e del primo semestre del 2009 sono risultate molto difficili in conseguenza dell'acuirsi della crisi del settore finanziario americano, che si è propagata all'economia reale, generando una fase di rallentamento economico globale; inoltre la volatilità dei mercati finanziari si è attestata su livelli elevati, gli indici azionari hanno accumulato perdite significative tornando sui livelli del 2002. Solo a partire dalla primavera del 2009 tali tendenze hanno subito una inversione con il manifestarsi di deboli segnali di stabilizzazione del quadro congiunturale e di miglioramento delle aspettative.

Il pocanzi descritto andamento generale dell'economia potrebbe comportare una contrazione degli investimenti da parte dei clienti attuali e potenziali del Gruppo con conseguente variazione in negativo dei volumi, dei ricavi e degli utili netti delle Banche.

### **1.2.4 Rischio di credito**

L'attività di concessione del credito alla clientela da parte di Banca Generali e Banca BSI Italia, riveste una funzione strumentale e di incidenza contenuta rispetto all'attività caratteristica focalizzata nella gestione dei servizi d'investimento per la clientela privata. In particolare l'erogazione del credito avviene nei confronti della clientela ad elevato *standing*, generalmente con acquisizioni di garanzie reali e, più limitatamente, nei confronti di clientela *corporate*, per la quale sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2008 alcune selezionate operazioni, assistite da adeguate garanzie. Inoltre, il Gruppo ha formalizzato una specifica politica di gestione del rischio di credito ove sono specificati gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione di tale rischio e sono descritte le linee guida relative a individuazione, misurazione, controllo e *reporting* del rischio di credito.

Ciò nonostante non si può escludere che, qualora il valore di recupero dei prestiti in sofferenza/incagliati con garanzie accessorie, o il numero futuro di incagli e sofferenze eccedano le previsioni, Banca Generali e il Gruppo potrebbero dover effettuare maggiori accantonamenti per perdite su crediti e anticipi o sopportare perdite su crediti eccedenti gli accantonamenti.

### **1.2.5 Rischio operativo - *risk management***

Banca Generali e Banca BSI Italia, al pari di tutti gli altri istituti bancari e finanziari, sono esposti a diverse tipologie di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio del gruppo sono progettati per garantire che i rischi operativi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo.

Sebbene la politica di gestione del rischio operativo adottato dalle Banche sia in linea con la prassi del settore di riferimento, un difetto dei sistemi e delle metodologie di gestione del rischio operativo potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi di Banca Generali e del Gruppo.

### **1.2.6 Rischi connessi al portafoglio di investimento**

Sebbene Banca Generali abbia sempre seguito un approccio prudenziale negli investimenti della proprietà, essendosi data il preciso indirizzo di non operare in modo significativo su titoli connaturati da elevata rischiosità o comunque tali da non poter essere prontamente valutati e, se del caso, liquidati a prezzi di mercato, le performance connesse al portafoglio di negoziazione e al portafoglio investimenti del Gruppo Banca Generali, così come per gli altri gruppi bancari e finanziari, sono comunque influenzate dall'andamento del mercato, dalla fluttuazione dei tassi d'interesse, dal merito creditizio delle controparti emittenti, nonché dalla liquidità che caratterizza i mercati finanziari. In particolare, i risultati delle operazioni di investimento dipendono di conseguenza dalla gestione dell'esposizione ai rischi indicati

### **1.2.7 Rischio connesso al *default* di Lehman Brothers**

Al 15 settembre 2008, data di *default* di Lehman Brothers, il Gruppo deteneva *corporate bonds* emessi da tale controparte, per un valore nominale di Euro 9,0 milioni e un costo ammortizzato di Euro 8,4 milioni, allocati nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, valutate al *fair value*.

A fronte del *default* della banca d'affari, il Gruppo ha quantificato la perdita, per riduzione di valore dei *bonds* emessi da quest'ultima, sulla base di un tasso di recupero prudenziale del 15%. Conseguentemente, gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono stati svalutati a conto economico per l'importo di Euro 7,1 milioni - al netto delle riserve patrimoniali positive da valutazione precedentemente stanziata di Euro 0,3 milioni - rilevato in una specifica voce del conto economico riclassificato relativa alle rettifiche di valore da deterioramento.

La quantificazione delle perdite afferenti ai *corporate bond* emessi da Lehman Brothers e detenuti dal Gruppo rappresenta una stima prudenziale.

## **1.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A BANCA GENERALI E AL GRUPPO DI CUI È A CAPO**

### **1.3.1 Rischio connesso ai procedimenti giudiziari**

Il Gruppo Banca Generali è parte di alcuni procedimenti giudiziari. Trattasi di un usuale fisiologico e frazionato contenzioso, con riferimento al quale le società coinvolte e la Capogruppo hanno svolto le opportune analisi al fine, ove ritenuto opportuno o necessario, di effettuare accantonamenti in bilancio in misura ritenuta congrua secondo le circostanze, ovvero di darne menzione nella nota integrativa al bilancio, secondo i principi contabili applicabili.

Le principali tipologie di contenzioso in essere afferiscono a contenziosi per illeciti dei promotori finanziari (relativamente ai quali l'Emittente e Banca BSI Italia, ai sensi dell'articolo 31, comma 3 del Testo Unico, sono responsabili in solido con i propri promotori finanziari di eventuali danni arrecati a terzi, anche se conseguenti a responsabilità accertata in sede penale), contenzioso giuslavoristico con promotori finanziari e recupero dei crediti a sofferenza (prevalentemente fattispecie in cui Banca BSI Italia è subentrata a seguito dell'incorporazione di Banca del Gottardo Italia S.p.A.).

Si segnala che l'Emittente e Banca BSI Italia mantengono in vigore idonee polizze assicurative con Assicurazioni Generali, a tutela dei danni a cui possano essere condannate per responsabilità civile e per le perdite cagionate ai clienti dall'attività di intermediazione svolta dai promotori finanziari e private bankers di cui esse si avvalgono. Inoltre sono in essere apposite garanzie contrattuali con banche terze per il



contenzioso in cui le società sono subentrate a seguito di operazioni di acquisizione.

Nonostante quanto sopra, un eventuale esito sfavorevole dei procedimenti di cui il Gruppo è parte potrebbe tuttavia comportare effetti negativi sulla situazione economico-finanziaria dello stesso, sebbene - per quanto può essere al momento previsto - non tali da incidere significativamente sulle attività e la solvibilità del Gruppo.

### **1.3.2 Rischio connesso alle perdite di Banca BSI Italia**

Banca BSI Italia ha chiuso l'esercizio 2008 e il primo semestre del 2009, rispettivamente con un risultato netto negativo pari a Euro 18,8 milioni e Euro 12,6 milioni a fronte di un risultato negativo dell'esercizio 2007 pari a Euro 11,1 milioni e di un risultato negativo del primo semestre dell'esercizio 2008 pari a Euro 7,2 milioni, per effetto principalmente della contrazione delle masse gestite dovuto all'andamento di mercato, ai costi rilevati e degli accantonamenti effettuati con riferimento al programma di potenziamento della rete di *private banker* di Banca BSI Italia.

Inoltre il risultato economico di Banca BSI Italia, al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore e degli ammortamenti (EBTDA) ha segnato, rispettivamente, al 31 dicembre 2008, un valore negativo per Euro 14,7 milioni in contrazione rispetto a Euro 2,1 milioni dell'esercizio 2007 e al 30 giugno 2009 un risultato negativo per Euro 5,9 milioni in peggioramento rispetto al risultato positivo di Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2008.

Banca Generali ha provveduto in data 31 agosto 2009 ad effettuare un versamento a futura copertura delle perdite registrate da Banca BSI Italia al 30 giugno 2009. In considerazione del fatto che l'operazione oggetto del presente Documento Informativo riguarda l'incorporazione di una società interamente controllata, dovrà contabilizzare le differenze da fusione (disavanzo da fusione) che derivano dal saldo fra il valore della partecipazione nella società Incorporanda, iscritto nella propria situazione patrimoniale e il netto patrimoniale della stessa Banca BSI Italia, a diretta diminuzione del patrimonio netto. In conseguenza del trattamento contabile delineato, le eventuali ulteriori perdite di Banca BSI Italia realizzate prima della fusione, potrebbero portare a variazioni dell'ammontare del disavanzo e di conseguenza del patrimonio netto dell'Incorporante (Per maggiori informazioni in merito agli aspetti contabili della Fusione si rinvia al successivo paragrafo 2.1.2.7 del presente Documento Informativo).

### **1.3.3 Ulteriori rischi e passività potenziali**

Per quanto attiene ulteriori profili di rischio inerenti l'attività di Banca Generali e di Banca BSI Italia, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2008, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali del 12 marzo 2009, ed aggiornato nella Relazione finanziaria semestrale Consolidata al 30 giugno 2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali del 29 luglio 2009; i predetti documenti sono disponibili sul sito internet [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

## **2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE**

### **2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELLA FUSIONE**

#### **2.1.1 Descrizione delle società oggetto della Fusione**

##### **SOCIETÀ INCORPORANTE:**

Banca Generali S.p.A.

##### **FORMA GIURIDICA E DATI DELLA SOCIETÀ'**

- Sede sociale in Trieste, Via Machiavelli 4;
- Società iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00833240328, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00833240328;
- Società iscritta all'Albo delle Banche n. 5358 e capogruppo del Gruppo Banca Generali iscritto all'albo dei gruppi bancari;
- Società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

##### **OGGETTO SOCIALE**

La Società Incorporante ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria e quindi la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme; può inoltre svolgere ogni attività finanziaria, nonché le attività connesse e strumentali a quella bancaria e finanziaria. Al fine dell'esercizio di tali attività, la Società Incorporante può prestare servizi bancari e finanziari e compiere tutte le relative operazioni. La Società Incorporante può inoltre assumere direttamente o indirettamente partecipazioni in altre Società; può espletare qualsiasi attività e compiere qualsiasi operazione inerente, strumentale, connessa o utile al conseguimento dello scopo sociale e svolgere in genere qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita alle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria.

La Società Incorporante, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo Banca Generali, ai sensi dell'art. 61, comma quarto, del TUB, emana, nell'esercizio della attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

##### **CAPITALE SOCIALE**

Alla data di redazione del Documento Informativo, il capitale sociale della Società Incorporante interamente sottoscritto e versato risulta pari ad Euro 111.313.176,00 diviso in 111.313.176 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna;

Si informa che l'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 18 luglio 2006 ha deliberato un aumento scindibile del capitale sociale, subordinato all'avvenuta ammissione delle azioni di Banca Generali alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"**MTA**") entro il 30 giugno 2007, per un importo nominale massimo di Euro 5.565.660,00, mediante emissione di massime numero 5.565.660 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, così articolato:

- (i) per un importo nominale massimo di Euro 4.452.530,00, mediante emissione di massime numero 4.452.530 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 escludendo il diritto di opzione degli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, e riservando lo stesso ai promotori finanziari del Gruppo Banca Generali, a disposizione e servizio del "Piano di *stock option* per promotori finanziari e manager di rete di Banca Generali S.p.A.", il tutto in modo scindibile anche in più *tranche* entro il termine massimo del 30 maggio 2011;
- (ii) per un importo nominale massimo di Euro 1.113.130,00 mediante emissione di massime numero 1.113.130 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 escludendo il diritto di opzione degli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma ottavo, del codice civile, e riservando lo stesso ai dipendenti del Gruppo Banca Generali, a disposizione e servizio del "Piano di *stock option* per dipendenti di

Banca Generali S.p.A.”, il tutto in modo scindibile anche in più tranches entro il termine massimo del 30 novembre 2012.

Il prezzo delle predette opzioni è stato determinato in un valore unitario pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura della quotazione delle azioni della Società presso l'MTA, rilevati nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione dei diritti stessi e il medesimo giorno del mese solare precedente.

Alla data di redazione del Documento Informativo, gli organi delegati di Banca Generali ai sensi dei regolamenti dei piani di *stock option* deliberati, hanno provveduto ad assegnare:

- in esecuzione del “Piano di *stock option* per promotori finanziari e *manager* di rete di Banca Generali S.p.A.” n. 2.549.580 diritti di opzione;
- in esecuzione del “Piano di *stock option* per dipendenti del gruppo Banca Generali S.p.A.” n. 851.000 diritti di opzione.

Complessivamente, ai sensi dei predetti piani, sono state assegnati n. 3.400.580 diritti di opzione.

Inoltre si segnala che Banca Generali, per effetto dell'incorporazione di Prime Consult Sim S.p.A., avvenuta nel corso del 2002 con efficacia a partire dal 31 dicembre 2002, è subentrata nel piano di *stock granting* deliberato in data 13 giugno 2001 dalla stessa Prime Consult SIM S.p.A. a favore di *manager* di rete e promotori finanziari della propria rete, per un valore complessivo delle azioni comunque non superiore al 3% del capitale sociale. L'organo delegato competente ha provveduto ad assegnare gratuitamente ai beneficiari n. 1.383.279 azioni ordinarie Banca Generali. Alla data del 30 giugno 2009 Banca Generali detiene n. 14.253 azioni proprie in portafoglio relative al residuo non assegnato delle azioni al servizio del piano di *stock granting* in oggetto.

Si segnala altresì che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 18 luglio 2006, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, ha autorizzato - ai fini dell'attuazione di un piano di *stock grant* a favore dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2006, e da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita di un massimo di 667.880 azioni ordinarie di Banca Generali, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna - l'acquisto da parte di Banca Generali di 667.880 azioni ordinarie emesse da Banca Generali, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Alla data del presente Documento Informativo, tale delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ha avuto integrale esecuzione.

Si ricorda che nel corso del primo semestre 2009 Banca Generali ha effettuato assegnazioni di n. 293.297 azioni proprie detenute in portafoglio, di cui:

- n. 278.284 azioni, assegnate gratuitamente in data 1 aprile 2009 al Direttore Generale dell'Emittente in attuazione del piano di *stock grant* di Banca Generali a favore dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2006 e da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita di un massimo di 667.880 azioni ordinarie di Banca Generali, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, come autorizzato, in conformità agli artt. 2357 e seguenti del codice civile, dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 18 luglio 2006 e
- n. 15.013 azioni assegnate, quale terza ed ultima tranches del piano di *stock grant* a favore di *manager* di rete e promotori finanziari di Prime Consult SIM S.p.A..

Alla data del 30 giugno 2009 il numero di azioni proprie in portafoglio della Società era di n. 403.849, di cui:

- n. 389.596 destinate al pocanzi citato piano di *stock grant* a favore dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale,
- n. 14.253 quale residuo non assegnato al servizio del Piano di *stock granting* a favore di *manager* di rete e promotori finanziari di Prime Consult SIM S.p.A..

Si segnala inoltre che Banca BSI Italia possiede 78.000 azioni di Banca Generali per la maggior parte destinate a servizio del Piano di *Stock Options* in favore del Presidente della Società.

A titolo informativo si segnala che il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

Le azioni di Banca Generali, rappresentative dell'intero capitale sociale della stessa, sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

## **ORGANI SOCIALI**

### Consiglio di Amministrazione

Alla data di redazione del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali si compone dei seguenti 10 membri, nominati dall'Assemblea del 21 aprile 2009 ed in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica ricoperta</b>
Giovanni Perissinotto	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore esecutivo
Giorgio Angelo Girelli	Amministratore Delegato Amministratore esecutivo
Fabio Buscarini	Amministratore non esecutivo
Amerigo Borrini	Amministratore esecutivo
Paolo Baessato	Amministratore non esecutivo
Andrea de Vido	Amministratore non esecutivo
Attilio Leonardo Lentati	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Angelo Miglietta	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Aldo Minucci	Amministratore non esecutivo
Ettore Riello	Amministratore non esecutivo ed indipendente

### Collegio Sindacale

Alla data di redazione del Documento Informativo, il Collegio Sindacale di Banca Generali si compone dei seguenti membri, nominati dall'Assemblea del 21 aprile 2009 ed in carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>
Giuseppe Alessio Verni	Presidente
Angelo Venchiarutti	Sindaco effettivo
Alessandro Gambi <sup>(1)</sup>	Sindaco effettivo
Luca Camerini	Sindaco supplente

<sup>(1)</sup> Si ricorda che in data 8 maggio 2009 il dott. Corrado Gianmattei, nominato Sindaco effettivo dalla citata Assemblea del 21 aprile 2009, ha rinunciato alla carica e che, di conseguenza, ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale - il quale dispone che "in caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito, il quale scadrà assieme con gli altri Sindaci in carica al momento del suo ingresso nel Collegio (...)" - è stato sostituito dal sindaco supplente Alessandro Gambi.

Per tutti gli Amministratori ed i Sindaci di Banca Generali sono stati effettuati i previsti accertamenti della sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza (ove richiesti), previsti dalla normativa vigente.

### Direttore generale

Alla data di redazione del Documento Informativo, la carica di Direttore Generale, è ricoperta dal dott. Piermario Motta il quale, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, dà esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione ed alle determinazioni dell'Amministratore Delegato ed esercita i poteri attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle direttive generali impartite da quest'ultimo ed alle linee d'indirizzo fornite dall'Amministratore Delegato, nonché nell'ambito delle strategie del Gruppo.

### **REVISIONE CONTABILE DEI CONTI**

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Banca Generali del 24 aprile 2007 ha prorogato sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2014, l'incarico conferito alla Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.". In seguito a tale prolungamento, il numero complessivo di esercizi consecutivi assoggettato a revisione è pari a nove in conformità a quanto previsto dall'art. 159, comma 4 del TUF.

### **SOCIETÀ INCORPORANDA:**

Banca B.S.I. Italia S.p.A..

### **FORMA GIURIDICA E DATI DELLA SOCIETÀ'**

- Sede sociale in Milano, Piazza Sant'Alessandro 4;
- Società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 01129040281, Codice Fiscale n. 01129040281, Partita IVA n. 08338110151;
- Società iscritta all'Albo delle Banche n. 5513 e appartenente al Gruppo Banca Generali iscritto all'albo dei gruppi bancari;
- Società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### **OGGETTO SOCIALE**

Banca BSI Italia ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria e quindi la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

In particolare la Società Incorporanda, a titolo meramente esemplificativo, può effettuare, anche fuori sede, attività di promozione di propri prodotti e servizi bancari e finanziari, nonché dei prodotti di terzi nei confronti dei quali svolge un servizio di intermediazione, i servizi d'investimento e i servizi accessori disciplinati dalle vigenti disposizioni normative e, nello specifico, i servizi di negoziazione per conto proprio e conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ricezione e trasmissione di ordini e mediazione ed esercitare in genere le altre attività ammesse al mutuo riconoscimento o riservate o consentite alle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria.

La Società Incorporanda può, altresì, esercitare la gestione, mediante apposite convenzioni e soddisfatti determinati requisiti soggettivi, delle risorse di fondi pensione.

La Società Incorporanda può, infine, assumere direttamente o indirettamente partecipazioni in altre società, espletare qualsiasi attività e compiere ogni altra operazione inerente, connessa, strumentale o utile al conseguimento dello scopo sociale.

### **CAPITALE SOCIALE**

Alla data di redazione del Documento Informativo, il capitale sociale di Banca BSI Italia, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad Euro 80.235.162,00 diviso in 15.549.450 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

Alla data del 30 giugno 2009 il numero di azioni della controllante Banca Generali in portafoglio della Società è di n. 78.000 per la maggior parte destinate al servizio del piano di *stock option* in favore del Presidente della società.

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Alla data di redazione del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione di Banca BSI Italia si compone dei seguenti 6 membri, nominati dall'Assemblea del 16 aprile 2008 ed in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010:

Nome e Cognome	Carica ricoperta
Marco Merati Foscarini	Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore non esecutivo
Piermario Motta	Amministratore Delegato
Giorgio Angelo Girelli	Amministratore esecutivo
Stefano Loffredi	Amministratore non esecutivo
Aleandro Ferrari	Amministratore non esecutivo
Carlo Jannone	Amministratore non esecutivo e indipendente

### Collegio Sindacale

Alla data di redazione del Documento Informativo, il Collegio Sindacale di Banca BSI Italia si compone dei seguenti membri, nominati dall'Assemblea del 16 aprile 2008 ed in carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2010:

Nome e Cognome	Carica
Giuseppe Alessio Verni	Presidente
Corrado Gianmattei	Sindaco effettivo
Nicola Serafini <sup>(2)</sup>	Sindaco effettivo
Alessandro Gambi	Sindaco supplente
Luca Camerini <sup>(3)</sup>	Sindaco supplente

<sup>(2)</sup> Si segnala che il dott. Nicola Serafini è stato nominato quale Sindaco supplente dall'Assemblea di Banca BSI Italia del 16 aprile 2008 ed è subentrato in data 16 aprile 2009 nella carica di Sindaco Effettivo a seguito delle dimissioni del dott. Maurizio Dattilo.

<sup>(3)</sup> Si segnala che il dott. Luca Camerini è stato nominato quale Sindaco supplente dall'Assemblea di Banca BSI Italia del 23 giugno 2009 ad integrazione del Collegio Sindacale, a seguito delle dimissioni del dott. Maurizio Dattilo.

Per tutti gli Amministratori ed i Sindaci di Banca BSI Italia sono stati effettuati i previsti accertamenti della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità e ove richiesti indipendenza, previsti dalla normativa vigente.

## REVISIONE CONTABILE DEI CONTI

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Banca BSI Italia del 18 aprile 2007 ha prorogato sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2014, l'incarico conferito, alla Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A."

## 2.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione

### 2.1.2.1 Modalità, termini e condizioni della Fusione

La Fusione descritta nel presente Documento Informativo si inserisce nel processo di riorganizzazione che coinvolge il Gruppo facente capo a Banca Generali e, in particolare, la controllata Banca BSI Italia, finalizzato, per un verso, a concentrare le attività di gestione di portafogli del Gruppo in BG SGR S.p.A. - società del Gruppo dedita all'attività di gestione del risparmio, e, dall'altro, a riunire in un'unica società - Banca Generali - le attività bancarie del Gruppo.

In particolare, tale processo di riorganizzazione avverrà, in primo luogo, tramite il conferimento del ramo di azienda di Banca BSI Italia, relativo alle attività di gestione di portafogli in BG SGR S.p.A., a fronte di un aumento di capitale di BG SGR S.p.A. riservato a Banca BSI Italia e, successivamente al perfezionamento del predetto conferimento, tramite la fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali.

#### Conferimento del ramo di azienda di Banca BSI Italia in BG SGR S.p.A.

L'operazione prevede che Banca BSI Italia conferisca, con efficacia dal 1 gennaio 2010, quale prima operazione della giornata, il proprio ramo di azienda, organizzato per l'esercizio dell'attività di gestione di portafogli (il "**Ramo d'Azienda**"), a BG SGR S.p.A., a fronte di un aumento riservato del capitale sociale di quest'ultima.

Tale operazione è soggetta alla disciplina di cui agli artt. 2112, comma quinto, 2440 e 2441 del codice civile, nonché all'art. 2343 *ter* del codice civile, introdotto con il D. Lgs. 4 agosto 2008, n. 142 (in attuazione della direttiva 2006/68/CE, che modifica la direttiva 77/91/CEE relativamente alla costituzione delle società per azioni nonché alla salvaguardia e alle modificazioni del capitale sociale).

In particolare, ai sensi del citato art. 2112, comma quinto, del codice civile, Banca BSI Italia ha individuato, quale Ramo d'Azienda oggetto di conferimento, il complesso di beni organizzato per l'esercizio dell'attività di gestione di portafogli che si sostanzia nella gestione del patrimonio appositamente affidato alla società, attraverso l'investimento in quote e/o azioni di fondi comuni/sicav ed in titoli azionari/obbligazionari, in mercati sia italiani che esteri espressi in divisa, nonché nell'attività di compravendita di divisa a pronti e a termine dietro apposito incarico. Nello specifico, sono ricompresi nel Ramo d'Azienda le attività, passività e rapporti contrattuali come riflessi nella situazione patrimoniale pro-forma di Banca BSI Italia di riferimento alla data del 30 settembre 2009 e, in particolare:

- (i) i mandati di gestione di portafoglio in essere con clienti al 31 dicembre 2008;
- (ii) il personale dedicato, alla data di efficacia del conferimento, alla gestione dei mandati (pari, alla data del presente Documento Informativo, a 8 risorse);
- (iii) un contratto di *outsourcing* intercorrente con Banca Generali per l'attività di *back office* in relazione ai titoli inseriti nelle gestioni di portafoglio;
- (iv) gli *asset* che saranno inseriti nelle gestioni di portafoglio alla data di efficacia del conferimento al netto della liquidità;
- (v) i rapporti di conto corrente utilizzati per la gestione della liquidità presente nelle singole posizioni di gestione di portafogli, in essere alla data di efficacia del conferimento;
- (vi) la quota parte di avviamento e di attività immateriali afferenti il Ramo d'Azienda e derivante dall'acquisizione della incorporata Banca del Gottardo Italia S.p.A., calcolata in proporzione agli *asset under management* conferiti, rispetto al totale degli stessi.

Inoltre, rileva in proposito il disposto di cui all'art. 2343 *ter* del codice civile che, prevede che, in caso di conferimento di beni in natura o crediti, non sia richiesta la relazione giurata di un esperto designato dal tribunale del circondario in cui ha sede la società conferente - prevista, per converso, dall'art. 2343, comma primo, del codice civile - qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o ai crediti conferiti, corrisponda al valore equo risultante dalla valutazione, precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, effettuata da un esperto indipendente rispetto al soggetto che effettua il conferimento e alla società, nonché dotato di adeguata e comprovata

professionalità. In tale ipotesi il soggetto che conferisce beni o crediti deve presentare la documentazione dalla quale risulta il valore attribuito ai conferimenti e la sussistenza delle condizioni ivi indicate ed allegare la stessa all'atto di conferimento.

In ottemperanza a tale previsione, Banca BSI Italia ha provveduto a conferire apposito incarico alla società di revisione KPMG S.p.A., individuata quale esperto dotato della comprovata professionalità ed indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della valutazione rilasciata in data 6 maggio 2009 dalla società di revisione KPMG Advisory S.p.A., ha individuato quale valore economico del Ramo d'Azienda, oggetto di conferimento, nonché di BG SGR S.p.A., società conferitaria, i valori, rispettivamente, di Euro 12,8 milioni ed Euro 52,6 milioni, corrispondenti al valore centrale dei *range* determinati sulla base del principale metodo adottato (*Dividend Discount Model* - nella variante dell'*“Excess Capital”*).

In data 5 novembre 2009 la società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato la valutazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343 *ter*, secondo comma, lett. b) del codice civile, con la quale ha attestato che il valore economico del Ramo d'Azienda oggetto di conferimento non è inferiore all'ammontare complessivo dell'aumento del capitale sociale di BG SGR S.p.A. - inclusivo del sovrapprezzo -, deliberato al servizio del conferimento del Ramo d'Azienda. Inoltre, si rileva che il conferimento verrà effettuato in continuità di valori, secondo il principio applicato dal Gruppo Banca Generali per la contabilizzazione delle operazioni di riorganizzazione societaria infragruppo, con la conseguenza che le attività nette del Ramo d'Azienda oggetto di conferimento saranno rilevate nel bilancio della conferitaria ai valori di libro come risultanti nella contabilità della conferente Banca BSI Italia al momento del conferimento stesso.

In considerazione di ciò, l'importo complessivo dell'aumento di capitale e del relativo sovrapprezzo da deliberare a servizio del conferimento è stato identificato nell'ammontare del netto patrimoniale del Ramo d'Azienda di Banca BSI Italia, pari ad Euro 9.500.000,00. In particolare, si evidenzia che la determinazione del numero di azioni da emettere a servizio del conferimento, di seguito indicata, deriva dal rapporto tra il valore economico attribuito al Ramo d'Azienda conferito ed il valore economico attribuito alla conferitaria

Alla luce di quanto sopra, BG SGR S.p.A. aumenterà il proprio capitale sociale per Euro 1.575.665,00, mediante l'emissione di n. 315.133 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,00 oltre al sovrapprezzo di Euro 25,146 cadauna, da riservare alla conferente Banca BSI Italia.

Per effetto di tale operazione il capitale sociale della conferitaria BG SGR S.p.A. passerà da Euro 6.475.000,00 ad Euro 8.050.665,00.

#### Fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali.

La Fusione verrà realizzata mediante incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 2501 e seguenti del codice civile. Per effetto della stessa, alla data di efficacia, si determinerà l'estinzione della Società Incorporanda ed il trasferimento a Banca Generali di tutto il patrimonio, dei diritti e degli obblighi di Banca BSI Italia.

Il Progetto di Fusione, predisposto in conformità a quanto prescritto dall'art. 2501 *ter* del codice civile, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali in data 11 maggio 2009 e dal Consiglio di Amministrazione di Banca BSI Italia in data 15 maggio 2009, autorizzato da Banca d'Italia con provvedimento n. 609 del 1° settembre 2009, depositato presso il Registro delle imprese di Trieste in data 8 ottobre 2009 ed il Registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 2009 e verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Banca Generali in data 23 novembre 2009 e 24 novembre 2009, rispettivamente in prima e seconda convocazione e dell'Assemblea Straordinaria di Banca BSI Italia in data 19 novembre 2009.

L'operazione di Fusione in oggetto riguardando l'incorporazione di una società integralmente detenuta dall'Incorporante, è sottoposta alla disciplina di cui all'art. 2505 del codice civile, con conseguente non applicabilità delle disposizioni di cui ai richiamati artt. 2501 *ter*, comma primo, n. 3), 4) e 5) e 2501 *quinquies* e *sexies* del codice civile. In particolare, la Fusione, verrà attuata ai valori di libro, senza la necessità di stabilire alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro in favore della società Incorporante, unica azionista, Banca Generali e senza riflessi sul capitale sociale di quest'ultima, ma avrà per effetto l'annullamento della partecipazione detenuta dall'Incorporante nel capitale di Banca BSI Italia.



Inoltre, ai sensi, del terzo comma dell'art. 57 del TUB, i creditori delle società partecipanti alla Fusione potranno opporsi alla stessa entro quindici giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502 *bis* del codice civile, in deroga all'art. 2503, comma primo, del codice civile che stabilisce il termine di sessanta giorni per l'opposizione dei creditori.

Infine, ai sensi dell'art. 57, ultimo comma, del TUB, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Società Incorporanda, conserveranno la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della società Incorporante.

La Fusione, concernendo società bancarie, è stata autorizzata da Banca d'Italia con provvedimento n. 609 del 1° settembre 2009. Trattandosi di una fusione per incorporazione di una società interamente controllata, in applicazione della legge n. 287 del 10 ottobre 1980 - recante le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" - non debbono essere avviate le procedure nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La Fusione, non darà luogo al diritto di recesso dal momento che non comporta una modifica della clausola dell'oggetto sociale, ai sensi dell'art. 2437, primo comma, lett. a), del codice civile, in quanto non implica un cambiamento dello stesso, né l'esclusione dalla quotazione sull'MTA delle azioni Banca Generali, ai sensi dell'art. 2347 *quinquies* del codice civile.

Poiché il capitale sociale di Banca BSI Italia è interamente detenuto da Banca Generali, lo statuto dell'Incorporante (allegato al presente Documento Informativo), comprensivo delle modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2009 che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti che approverà il Progetto di Fusione, e che disciplinerà la società dopo l'efficacia della Fusione stessa, non subirà modificazioni per effetto della Fusione.

#### **2.1.2.2 Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione, eventuali perizie**

Dal momento che Banca Generali detiene la totalità delle azioni di Banca BSI Italia, come illustrato al precedente paragrafo 2.1.2.1 del presente Documento Informativo, alla Fusione saranno applicate le previsioni di cui all'art. 2505 del codice civile che consentono una semplificazione procedurale in materia di "incorporazione di società interamente possedute". Conseguentemente, l'Emittente non ha provveduto, in quanto non tenuta, a determinare alcun rapporto di concambio né a nominare un esperto indipendente al fine del rilascio di una valutazione sul rapporto determinato.

Banca Generali, in qualità di incorporante di società interamente controllata, dovrà contabilizzare le differenze di fusione che derivano dal saldo fra il valore della partecipazione in Banca BSI Italia, come iscritto nella propria situazione patrimoniale, e il netto patrimoniale della stessa Incorporanda. (Per maggiori informazioni circa i valori della partecipazione detenuta da Banca Generali e il patrimonio netto della stessa Banca BSI Italia, si rinvia al successivo paragrafo 2.1.2.7 del presente Documento Informativo).

#### **2.1.2.3 Criteri seguiti per la determinazione del rapporto di concambio e metodi di valutazione seguiti**

Come meglio illustrato al precedente paragrafo 2.1.2.2 del presente Documento Informativo, in applicazione della disciplina in materia di "incorporazione di società interamente possedute" di cui all'art. 2505 del codice civile l'Emittente, in quanto non tenuta, non ha richiesto la nomina di uno o più esperti per il rilascio di un parere sulla congruità del rapporto di cambio, come previsto dall'art. 2501 *sexies* del codice civile.

#### **2.1.2.4 Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante e data di godimento delle stesse**

Posto che, a seguito della Fusione, il capitale di Banca Generali, rimarrà invariato, non si procederà all'assegnazione di azioni alla stessa Banca Generali, socio unico dell'Incorporanda, al momento di esecuzione della Fusione. A seguito del perfezionamento dell'operazione di Fusione, per converso, si procederà all'annullamento di tutte le azioni di Banca BSI Italia, costituenti l'intero capitale sociale di quest'ultima.

#### **2.1.2.5 Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della Incorporante**

Dal momento che per effetto della Fusione non si procederà all'assegnazione di nuove azioni (come descritto al precedente paragrafo 2.1.2.4 del presente Documento Informativo) non è stata determinata la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della Incorporante.

### **2.1.2.6 Data a decorrere dalla quale le operazioni di Banca BSI Italia saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della Società Incorporante**

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dal 1 gennaio 2010 (quale operazione immediatamente successiva alla efficacia del conferimento da parte di Banca BSI Italia del Ramo d'Azienda, organizzato e gestito per l'esercizio dell'attività di gestione di portafogli, a BG SGR S.p.A.), ovvero dalla diversa data che sarà stabilita nell'atto di fusione, che, a norma dell'art. 2504 *bis*, secondo comma, del codice civile, potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo stesso.

Per quanto concerne gli effetti contabili della Fusione, come indicato nel Progetto di Fusione, ai sensi dell'art. 2501 *ter*, n. 6, del codice civile, si segnala che a partire dal 1 gennaio 2010 saranno imputati al bilancio della società Incorporante utilità e frutti afferenti l'Incorporata. (Per maggiori informazioni in merito agli effetti contabili della Fusione si rinvia al successivo paragrafo 2.1.2.7 del presente Documento Informativo).

### **2.1.2.7 Riflessi contabili e tributari della Fusione**

#### Aspetti contabili

Per quanto concerne gli aspetti contabili si segnala che, a seguito della Fusione, Banca Generali prenderà in carico attività e passività di Banca BSI Italia alla data a partire dalla quale, ai sensi e per gli effetti della normativa civilistica, avrà efficacia la Fusione stessa. Pertanto alla data di efficacia della Fusione e per effetto della stessa, Banca Generali subentrerà nelle partecipazioni detenute da Banca BSI Italia e tra queste, in particolare, in numero 78.000 azioni Banca Generali ed in numero 12.335,36 azioni emesse dalla controllante Assicurazioni Generali S.p.A., detenute da Banca BSI Italia al 30 giugno 2009.

Inoltre si rileva che l'Operazione in oggetto, in quanto fusione per incorporazione di una società integralmente controllata, configura un'operazione *cd. under common control*, e, come tale, non rientra nell'ambito della disciplina dell'IFRS 3 (principio che stabilisce che le aggregazioni aziendali, diverse dalle operazioni *under common control* debbano essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ossia con l'obbligo dell'acquirente di rilevare le attività, le passività, e le passività potenziali derivanti dall'acquisito ai relativi *fair value*).

Banca Generali, pertanto, in qualità di Incorporante, dovrà contabilizzare le differenze di fusione che derivano dal saldo fra il valore della partecipazione nella società Incorporanda, Banca BSI Italia, come iscritto nella propria situazione patrimoniale, e il netto patrimoniale della stessa Banca BSI Italia. Tale differenza è definita "differenza negativa di fusione" oppure "disavanzo di fusione" qualora il costo iscritto in bilancio della partecipazione nell'Incorporanda sia superiore al patrimonio netto della stessa partecipata, come nel caso di specie, di seguito illustrato:

<b>Rilevazione disavanzo di fusione</b>			
	Patrimonio netto Banca BSI Italia pro-forma al 30 giugno 2009, al netto della rettifica azioni della controllante e IFRS 2	Valore della partecipazione nel bilancio di Banca Generali	Disavanzo di fusione
Banca BSI Italia	58.499.362	102.155.168	43.655.806

Quanto alle situazioni patrimoniali di Fusione delle Banche che partecipano all'Operazione si segnala che le situazioni patrimoniali di riferimento sono rappresentate, rispettivamente, dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 per quanto concerne Banca Generali e dal bilancio intermedio di Banca BSI

Italia al 30 giugno 2009. Si rappresenta che in data 31 agosto 2009, Banca Generali ha provveduto al versamento a favore della controllata Banca BSI Italia di un importo pari ad Euro 12.000.000, in conto futura copertura perdite di esercizio.

Con riferimento al patrimonio netto di Banca BSI Italia, preso in considerazione per la determinazione del disavanzo di fusione, si segnala che lo stesso è riferito ad una situazione pro-forma al 30 giugno 2009. Si informa inoltre che il patrimonio netto di Banca BSI Italia è stato ulteriormente rettificato per tenere conto: (i) delle n. 78.000 azioni della controllante Banca Generali detenute da Banca BSI Italia e (ii) dell'elisione della passività afferente al piano di *stock option* a favore del Presidente di Banca BSI Italia.

In considerazione di quanto sopra, a seguito della Fusione, emergerà un disavanzo, pari ad Euro 43.655.806 - risultante dalla differenza, pocanzi descritta, tra il valore della partecipazione di Banca BSI Italia iscritta nel bilancio dell'Incorporante, pari ad Euro 102.155.168, ed il patrimonio netto di Banca BSI Italia pro-forma, pari ad Euro 58.499.362 - da portare a diretta riduzione del patrimonio netto dell'Incorporante.

Da ultimo, essendo previsto che la Fusione avrà efficacia a far data dal 1 gennaio 2010, si rileva che il valore del disavanzo di fusione potrà variare a seguito del risultato di esercizio conseguito da Banca BSI Italia nel corso dell'esercizio 2009, fermo restando l'imputazione dello stesso patrimonio netto.

#### Aspetti tributari

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che, ai sensi dell'art. 172 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, come successivamente modificato e integrato (Testo Unico dell'Imposte sui Redditi), la Fusione, che non produce minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti, potrà essere realizzata in regime di neutralità fiscale; conseguentemente l'Operazione in oggetto non genererà alcun onere fiscale relativo all'imposta sul reddito delle società (IRES) e/o all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), né in capo a Banca Generali, né in capo a Banca BSI Italia.

#### **2.1.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante, nonché sull'assetto di controllo dell'Incorporante**

La Fusione non avrà alcun effetto modificativo degli attuali assetti partecipativi nell'Incorporante in quanto l'Operazione stessa non comporterà l'emissione, da parte di Banca Generali, di nuove azioni.

#### **2.1.4 Effetti della Fusione su eventuali patti parasociali aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione**

Alla data del presente Documento Informativo non risultano patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

### **2.2 MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE**

#### **2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali**

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Banca Generali, in conformità al proprio modello di *business* ha effettuato una forte scelta strategica nel settore del *private banking* con buoni risultati in termini operativi e di crescita ed altrettanto buone prospettive di ulteriore crescita nel settore di riferimento.

In particolare, in tali ultimi anni, il Gruppo ha realizzato alcune operazioni al fine di sviluppare e potenziare l'attività di *private banking*. Più precisamente nel corso dell'esercizio 2006, Banca Generali ha acquistato da BSI S.A. (società controllata da Assicurazioni Generali S.p.A. *holding* dell'omonimo gruppo a cui Banca Generali appartiene) la totalità del capitale sociale di Banca BSI Italia, società bancaria specializzata nell'attività di *private banking*, ed ha successivamente conferito, nel corso dell'esercizio 2007, alla stessa Banca BSI Italia, il proprio ramo d'azienda organizzato per la gestione dell'attività di *private banking*. Nel corso del 2008 Banca BSI Italia ha acquisito (e successivamente integrato) la totalità del capitale sociale di Banca del Gottardo Italia S.p.A., società anch'essa focalizzata sull'attività di *private banking*. Di conseguenza, per effetto

delle predette operazioni, il Gruppo Banca Generali opera attualmente nel settore del *private banking* principalmente attraverso la controllata Banca BSI Italia.

In linea con la politica sopra descritta, nonché nell'ambito dell'attuale contesto socio-economico, ove i processi di integrazione, fra diverse realtà economiche in un'unica società forte e conosciuta in un ampio mercato sembrano dimostrare di favorire non solo il superamento della crisi finanziaria, bensì il raggiungimento di buoni risultati, il Gruppo ha deciso, per un verso, di confermare la decisione strategica, assunta a suo tempo, di sviluppare l'attività di *private banking* e, per un altro verso, di rafforzarne l'intensità e la velocità di crescita, concentrando, attraverso la Fusione, l'attività di *private banking* in un'unica società - Banca Generali - fortemente caratterizzata dal *brand* Generali, con conseguenti possibilità e margini di sviluppo.

In particolare, grazie alla fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali, si intendono perseguire diversi obiettivi, come di seguito riassunti:

- (i) la possibilità di sfruttare, in misura superiore all'attuale, le sinergie operative all'interno del Gruppo Banca Generali. E' evidente infatti che, particolarmente in momenti di forte turbolenza e sfiducia della clientela nei confronti delle istituzioni finanziarie, il *brand* Generali sia considerato un importante punto di forza, in grado di mantenere e sviluppare la clientela. Conseguentemente, l'integrazione è volta, *inter alia*, a consentire alle attività di *private banking* del Gruppo Banca Generali di disporre direttamente del marchio Generali. Inoltre, nella pocanzi descritta situazione economica, da un punto di vista industriale, la creazione all'interno dell'Emittente di una divisione dedicata all'attività di *private banking* permetterebbe, sia di raggiungere una forte specializzazione dei canali distributivi, mantenendo inalterata l'attuale suddivisione delle risorse coinvolte, in *relationship manager* e *private banker* (che sino ad oggi ha portato buoni risultati in termini di gestione e sviluppo della clientela), sia di mantenere la sua specificità nei prodotti offerti e, più in generale, nei servizi prestati alla clientela;
- (ii) la possibilità per la divisione di *private banking* di focalizzarsi sul suo compito specifico di gestione e sviluppo della clientela, affidando la gestione diretta di tutte le funzioni di governo, di staff ed operative alla struttura di Banca Generali;
- (iii) l'abbattimento in misura sensibile di tutti i costi operativi oggi afferenti alla gestione di Banca BSI Italia quale banca autonoma e separata rispetto alla controllante Banca Generali. E' infatti obiettivo del Gruppo Banca Generali, nell'attuale situazione dei mercati finanziari - e in un probabile scenario di prosecuzione della crisi economica - in cui l'abbattimento dei costi rappresenta un elemento chiave per controbilanciare l'effetto negativo sui ricavi creato dai mercati finanziari e mantenere quindi la sufficiente redditività delle aziende, applicare il massimo rigore alla gestione dei costi, riducendo quei costi che non sono necessari per lo sviluppo dell'attività, i livelli di servizio ed i necessari controlli.

Alla luce di quanto sopra, si rileva pertanto che la riunificazione delle attività di *private banking* in Banca Generali consentirà di:

- (i) eliminare un apparato societario, attualmente afferente a Banca BSI Italia, con conseguente eliminazione degli oneri organizzativi e dei costi connessi alla duplicazione delle strutture;
- (ii) conseguire sinergie operative nello svolgimento dei diversi adempimenti connessi alla conduzione societaria e ottimizzare la struttura dei costi operativi che potrà beneficiare delle efficienze generate dalla concentrazione di tutte le attività di linea e dei servizi di supporto con conseguente miglioramento della qualità dei processi;
- (iii) concentrare e focalizzare i controlli interni con conseguente crescita del livello di efficacia degli stessi;
- (iv) cessare tutte le attività oggi prestate in *outsourcing* dalla Capogruppo nei confronti della controllata Banca BSI Italia con susseguente riduzione dei costi (in termini di IVA infragruppo) correlati a tali attività.

Al fine di perseguire al meglio gli obiettivi sopra descritti, come nel prosieguo meglio specificato, le linee guida attorno alle quali si articolerà la struttura organizzativa di Banca Generali ad esito dell'incorporazione di Banca BSI Italia saranno le seguenti:

- (i) accorpamento delle funzioni operative e di controllo di Banca BSI Italia nelle omologhe strutture di Banca Generali, con effetti positivi sull'efficacia, sull'efficienza e sul monitoraggio delle attività da svolgere;
- (ii) semplificazione della struttura di governo e coordinamento delle reti commerciali, allocando a diretto riporto del Direttore Generale di Banca Generali la divisione dedicata all'attività "*retail*", comprendente l'attuale rete di promotori finanziari di Banca Generali, e la divisione dedicata all'attività di "*private banking*", composta dalle strutture di vendita dei *private banker* e dei *relationship manager* dell'attuale Banca BSI Italia;
- (iii) semplificazione informatica e amministrativa attraverso la dismissione della piattaforma applicativa di Banca BSI Italia e la migrazione informatica del sistema di Banca BSI Italia in Banca Generali.

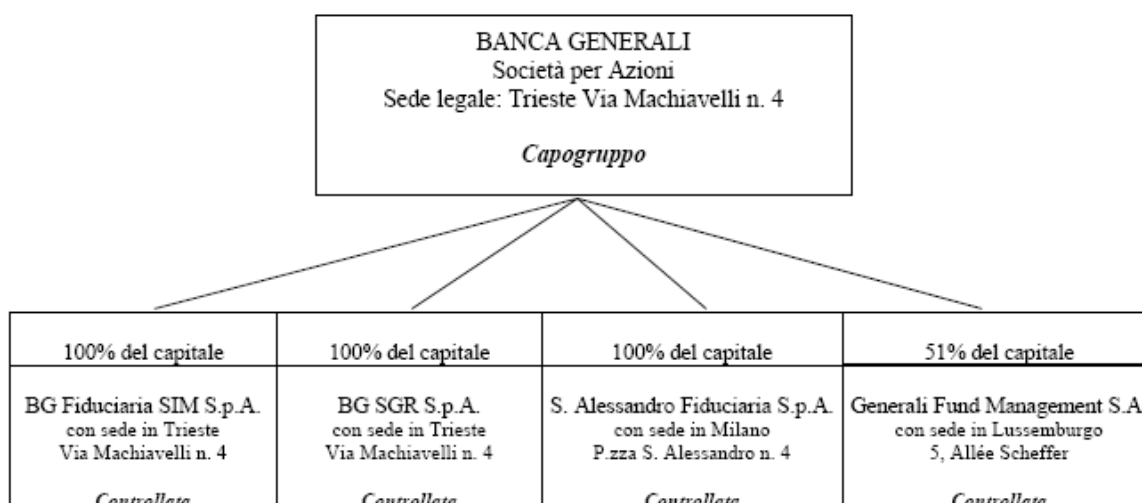
Si prevede inoltre che l'operazione comporti importanti effetti sinergici sulle risorse umane (Per maggiori informazioni in merito agli impatti che la Fusione avrà sul personale si rinvia al paragrafo 2.2.2 del presente Documento Informativo).

## **2.2.2 Programmi elaborati da Banca Generali con particolare riguardo alle prospettive industriali, ed alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni; previsioni circa l'attuazione, in tutto o in parte, degli stessi nei successivi 12 mesi**

### La struttura del Gruppo Banca Generali

Ad esito della Fusione, il Gruppo Banca Generali sarà composto (come illustrato nello schema di seguito riportato) da:

- la Capogruppo Banca Generali
- le società integralmente controllate dall'Emittente:
  - BG Fiduciaria S.p.A., Società di Intermediazione mobiliare, con sede in Trieste Via Machiavelli n. 4;
  - BG Società di gestione del risparmio S.p.A., con sede in Trieste Via Machiavelli n. 4;
  - S. Alessandro Fiduciaria S.p.A., con sede in Milano Piazza S. Alessandro n. 4 e
- la società, controllata dall'Emittente mediante una partecipazione pari al 51% del capitale sociale, Generali Fund Management S.A. (già BG Investment Luxembourg S.A. e così ridenominata dal 9 settembre 2009), con sede in 5, Allée Scheffer, L-2520 Luxembourg.



Si ricorda in proposito che in data 17 giugno 2009 Banca Generali ha perfezionato la cessione dell'85% del capitale sociale di Simgenia SIM S.p.A., a società del gruppo Generali; di conseguenza, dalla data di efficacia della cessione, Simgenia SIM S.p.A. non è più parte del Gruppo Banca Generali. L'operazione in oggetto era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali il 19 dicembre 2008 ed in pari data comunicata al mercato. Ad esito della cessione, Banca Generali mantiene la proprietà della restante quota del 15% del capitale di Simgenia SIM S.p.A..

A conclusione dell'Operazione, il controllo di Banca Generali continuerà ad essere esercitato da Assicurazioni Generali, che continuerà ad esercitare anche la attività di direzione e coordinamento.

#### La creazione della Divisione *Private* all'interno di Banca Generali

Come già anticipato al paragrafo 2.2.1 che precede, la Fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali comporterà la creazione e strutturazione di un'apposita divisione, la Divisione *Private*, interna all'Emittente e dedicata all'attività di *private banking*.

In particolare, tale processo sarà caratterizzato da una forte attenzione, per un verso, alla corretta definizione degli aspetti organizzativi ed operativi a supporto della nuova struttura e, per un altro verso, a cogliere le opportunità offerte da questo tipo di operazioni, in termini sia di maggiore efficienza delle strutture societarie e tecnico-organizzative, sia di risparmio dei costi.

In tale prospettiva, particolare attenzione verrà posta alla rivisitazione della struttura organizzativa di Banca Generali, con accentramento delle funzioni di staff e verifica dei dimensionamenti delle funzioni della Capogruppo che già oggi svolgono attività in *outsourcing*, (quali le funzioni *Internal Audit*, supporto alle attività di carattere legale e di gestione del Personale, *Risk Management*) ovvero altre attività (quale l'attività afferente ai crediti, già oggi svolta in Banca BSI Italia in stretto coordinamento e secondo le linee guida del Gruppo Bancario).

A supporto degli elevati livelli di servizio necessari per il mantenimento e sviluppo della clientela della nuova Divisione *Private*, saranno invece potenziati e focalizzati i servizi più funzionali alle attività di *private banking*, come, a puro titolo di esempio, l'*Investment Advisory*.

La rivisitazione di strumenti, processi e livelli di servizio consentirà, inoltre, alla Divisione *Private* di meglio focalizzare la sua attività sull'assistenza e lo sviluppo della clientela *private* attraverso i due canali commerciali, quello tradizionale dei *relationship manager* e quello dei *private banker*.

Sono peraltro in corso di attenta valutazione tutte le ulteriori sinergie possibili e le azioni di razionalizzazione dei costi e della struttura organizzativa che si possano proficuamente realizzare a partire dalla data di decorrenza dell'integrazione di Banca BSI Italia in Banca Generali.

### Le Succursali

L'operazione di Fusione in parola porterà anche ad una rivisitazione nella configurazione delle succursali di Banca Generali e Banca BSI Italia che, attualmente, operano sul territorio attraverso una rete, rispettivamente, di 34 succursali e di 9 succursali (queste ultime di seguito elencate):

Milano - Piazza Sant'Alessandro 4
Roma - Via Vittorio Veneto 84
Torino - Via Maria Vittoria 6
Bologna - Via Farini 3
Napoli - Via dei Mille 40
Bergamo - Via Camozzi 5
La Spezia - Via Chiodo 159
Firenze - Via G.Amendola 12
Treviso - Piazza Rinaldi 10

Alla data di efficacia dell'Operazione le 9 succursali di Banca BSI Italia, sopra indicate, saranno di titolarità dell'Emittente.

Peraltro, anche in relazione alla rete delle succursali di Banca Generali è prevista un'azione di razionalizzazione e rifocalizzazione, con effetti nel corso dell'esercizio 2010, che potrà riguardare sia il numero complessivo degli sportelli, sia la quantità e qualità dei servizi offerti, con speciale attenzione a quelli rivolti e appositamente studiati per la clientela *Private*.

Al riguardo, si segnala che già nel corso del 2009 sono state compiute, ad opera di un gruppo di lavoro costituito da esponenti di Banca Generali e Banca BSI Italia, valutazioni strategiche volte a definire le linee guida della rivisitazione della rete di sportelli risultante dall'operazione di Fusione, alle quali dovrà seguire la puntuale pianificazione delle conseguenti attività operative.

### Il personale

L'organico di Banca Generali e di Banca BSI Italia, alla data del 30 giugno 2009, ammonta rispettivamente a 566 unità e 127 unità. In particolare, il personale di Banca BSI Italia è principalmente preposto a funzioni commerciali, di supporto e controllo commerciale, nonché di controllo delle attività affidate in *outsourcing*, in quanto, come previsto dal modello organizzativo in vigore nel Gruppo Bancario ante Fusione, le funzioni di staff, gestione e supporto operativo in relazione a Banca BSI Italia sono accentrate presso la controllante Banca Generali. Nel dettaglio, 8 dipendenti di Banca BSI Italia appartengono alla Direzione Investimenti ove è svolta l'attività di gestione patrimoniale, mentre 91 dipendenti appartengono alla Direzione Commerciale RM e di questi ultimi 62 sono *Relationship Manager*, dedicati alla gestione ed allo sviluppo dei rapporti con la clientela.

Come descritto nel precedente paragrafo 2.2.1 del presente Documento Informativo, la Fusione di Banca BSI Italia nell'Emittente avverrà mediante l'integrazione dell'attività di *private banking*, attualmente svolta dall'Incorporanda, in Banca Generali e la conseguente creazione di un'apposita divisione all'interno dell'Emittente, nonché l'eliminazione dell'apparato societario e della struttura organizzativa di Banca BSI Italia, che risulteranno ridondanti ad esito della Fusione; tale integrazione, pertanto, consentirà la razionalizzazione del numero delle risorse attualmente impiegate dalle Banche partecipanti alla Fusione.

La razionalizzazione riguarderà, in particolare, le risorse dedicate ad attività che verranno dismesse, sia in quanto non più necessarie per il governo ed il coordinamento di Banca BSI Italia come società autonoma (a titolo di esempio, attività *outsourcing control*, coordinamento reti vendita, ecc.), sia in conseguenza della gestione, dell'amministrazione e del controllo di un'unica società anziché delle due attuali Banche (ad esempio, la redazione di un unico bilancio e i relativi adempimenti collegati), con conseguente esubero di

alcune risorse dedite a tali attività. In particolare, è stata prevista una riduzione di circa 20 risorse appartenenti al personale delle due Banche.

Si segnala altresì che l'operazione di conferimento da Banca BSI Italia del Ramo d'Azienda organizzato per l'esercizio dell'attività di gestione di portafogli a BG SGR S.p.A. (per la cui descrizione si rinvia al paragrafo 2.1.2.1 del presente Documento Informativo), permetterà di razionalizzare le strutture dedicate alle attività di gestione di portafogli, con una contrazione complessiva delle risorse dedicate a tale attività per circa 6 risorse a regime. Tale contrazione, tuttavia, non riguarderà gli attuali *key manager* di Banca BSI Italia, che proseguiranno il loro rapporto nell'ambito del Gruppo.

Le operazioni societarie, sopra richiamate, comportano la necessità di attivare le procedure di confronto con le organizzazioni sindacali al fine di gestire gli esuberi del personale nei termini previsti dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicabile al settore del Credito. Tali procedure sono state attivate in data 2 ottobre 2009

#### Le procedure informatico - contabili

Con riferimento alle strutture tecniche di supporto all'attività bancaria, si rileva che la migrazione dal sistema informatico fornito dal CSE - Consorzio Servizi Bancari Società consortile a responsabilità limitata utilizzato da Banca BSI Italia, che sarà dismesso ad esito della Fusione, al sistema informatico sempre fornito da CSE ed utilizzato da Banca Generali (il sistema *target*) rappresenta un fattore critico di successo per la continuità operativa della nuova Divisione *Private*.

In particolare, la migrazione informatica conseguente all'integrazione delle strutture tecnico-operative di Banca BSI Italia in Banca Generali, consentirà, di generare numerose ottimizzazioni e snellimenti di processo, tra cui ad esempio:

- (i) la diminuzione significativa delle attività di parametrizzazione e gestione delle applicazioni informatiche da parte delle strutture amministrative (a seguito della dismissione della piattaforma di Banca BSI Italia);
- (ii) la semplificazione delle fasi di elaborazione dati e dei successivi controlli (spunte e quadrature) in capo ai *back office*;
- (iii) l'eliminazione della tramitazione di Banca BSI Italia da parte di Banca Generali per (a) l'invio degli ordini ai Mercati Finanziari; (b) l'intera operatività di *settlement* dei titoli e (c) l'intera operatività sui sistemi di pagamento esteri, con cessazione delle attività correlate;
- (iv) il possibile accorpamento dei due piani di *Disaster Recovery* e *Business Continuity* relativi a Banca Generali e Banca BSI Italia, che richiedono una costante manutenzione con periodici e onerosi test di funzionamento.

L'indubbio vantaggio di predisporre una migrazione tra piattaforme informatiche omologhe e gestite dallo stesso *outsourcer* coesiste, tuttavia, con la necessità di implementare sulla piattaforma informativa *target* funzionalità e personalizzazioni necessarie alla peculiarità del servizio *private*.

Si segnala, in proposito, che alla data del presente Documento Informativo l'Incorporante e l'*outsourcer* informatico, che attualmente gestisce le basi dati della piattaforma dell'Emittente e dell'Incorporanda e che continuerà a gestire le basi dati della piattaforma Banca Generali come risultante ad esito della Fusione, hanno già compiuto le necessarie analisi relative alle strategie di migrazione dei dati di Banca BSI Italia. Si prevede che l'attività di migrazione del sistema informativo di Banca BSI Italia su quello utilizzato da Banca Generali possa avvenire contestualmente alla data di efficacia della Fusione.

## **2.3 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO**

### **2.3.1 Luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico**

Il presente Documento Informativo, unitamente ai relativi allegati, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Banca Generali, Via Machiavelli 4, Trieste e la sede sociale di Banca BSI Italia, Piazza Sant'Alessandro 4, Milano, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini previsti dall'articolo 70, comma 4, del Regolamento Consob.



Il presente Documento Informativo e la documentazione allegata sono disponibili anche sul sito Internet di Banca Generali, all'indirizzo *www.bancagenerali.com*.

### 3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE

#### 3.1 EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DI BANCA GENERALI NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI *BUSINESS* SVOLTO DALLA MEDESIMA

Si prevede che la Fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali generi significativi effetti positivi sull'attività dell'Emittente in termini di:

- sinergie operative e
- abbattimento dei costi operativi afferenti alla gestione.

##### Sinergie operative

La Fusione per incorporazione in oggetto dovrebbe consentire al Gruppo di sfruttare, in misura superiore all'attuale, le sinergie operative all'interno del Gruppo Generali.

In particolare, come illustrato nei paragrafi 2.2.1 e 2.2.2 del presente Documento Informativo, l'integrazione tra Banca BSI Italia e Banca Generali, realizzata mediante la fusione per incorporazione che comporterà il passaggio dell'attività di *private banking* da Banca BSI Italia ad una divisione dedicata interna all'Emittente, consentirà al settore del *private banking* di ottenere importanti vantaggi in termini di (i) *brand awarness* (ossia riconoscibilità del marchio) e (ii) utilizzo diretto della struttura operativa e societaria di Banca Generali.

Quanto al *brand awarness* si rileva che l'integrazione tra Banca Generali e Banca BSI Italia, comportando la possibilità per l'attività di *private banking* di utilizzare un proprio marchio direttamente collegabile ad un marchio forte e riconoscibile, quale quello del Gruppo Generali, rappresenta, specie nell'attuale momento di forte turbolenza e sfiducia della clientela nei confronti delle istituzioni finanziarie, un indubbio punto di forza nel consolidamento della clientela attuale, nonché nell'attrazione e sviluppo della clientela potenziale.

In relazione all'utilizzo diretto della struttura operativa e societaria di Banca Generali si evidenzia come tale aspetto oltre a comportare notevoli vantaggi in termini di riduzione di costi, come di seguito precisato, consentirà alla Divisione *Private*, per un verso, di mantenere la propria specificità in termini di prodotti offerti e di servizi prestati alla clientela, nonché la propria autonomia, necessaria in ragione delle peculiarità della stessa attività di *private banking*, nella definizione e gestione della propria politica commerciale, e per un altro verso, di sfruttare direttamente *in primis* le strutture di Banca Generali e, al contempo, le professionalità e le competenze che caratterizzano tali strutture. In proposito si segnala, in particolare, che la semplificazione della struttura di governo e coordinamento delle reti commerciali sarà raggiunta attraverso il diretto riporto della divisione dedicata all'attività "Retail" (comprendente l'attuale rete di promotori finanziari di Banca Generali) e della divisione dedicata all'attività di "Private Banking" (composta dalle strutture di vendita dei *private banker* e dei *relationship manager* dell'attuale Banca BSI Italia) al Direttore Generale di Banca Generali, con indubbi risultati in termini sia di efficienza che di potenziamento dei controlli.

##### Abbattimento dei costi operativi afferenti alla gestione

La riunificazione delle attività tipiche delle strutture di *private banking* in Banca Generali, oltre a favorire il conseguimento di indubbi vantaggi in termini di sinergie operative, sopra illustrati, consentirà altresì di ottenere importanti vantaggi in termini di riduzione dei costi. mediante:

- (i) Eliminazione dell'apparato societario di Banca BSI Italia, che risulterà superfluo ad esito della Fusione, con l'eliminazione dei relativi oneri organizzativi che vi sono necessariamente connessi. [In proposito, si segnala che i costi amministrativi relativi alla gestione e all'operatività del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione relativi al primo semestre dell'esercizio in corso ammontano ad Euro 0,2 milioni. Il risparmio dei costi in parola è riflesso nei dati pro-forma di cui al successivo paragrafo 5.2.5
- (ii) Ottimizzazione della struttura dei costi operativi, che potrà giovare delle efficienze generate dall'accentramento in un'unica struttura di tutte le attività di linea e dei servizi di supporto con conseguente possibile miglioramento della qualità dei processi stessi;

- (iii) la semplificazione informatica e amministrativa, correlata all'integrazione tra Banca Generali e Banca BSI Italia ed, in particolare, alla migrazione della struttura informatica e della base dati da Banca BSI Italia a Banca Generali, che sarà realizzata una volta effettuata la dismissione della piattaforma applicativa dell'Incorporanda. Si rileva, in proposito, che da tale dismissione conseguiranno, nel tempo, importanti risparmi sia dal punto di vista delle licenze necessarie per l'utilizzo delle piattaforme informatiche, sia dei costi correlati allo sviluppo ed alla manutenzione dei sistemi;
- (iv) la cessazione di tutte le attività di *outsourcing* oggi prestate dalla Capogruppo verso la controllata, con conseguente risparmio dell'IVA infragruppo. Si segnala che, nel primo semestre 2009, tale voce di costo ammontava ad Euro 0,6 milioni. Il risparmio sul costo in parola è riflesso nei dati pro-forma di cui al successivo paragrafo 5.2.5. Si prevede che la Fusione comporti altresì importanti effetti sinergici e risparmi di costi sulle risorse umane come meglio descritti al paragrafo 2.2.2 del presente Documento Informativo.

Si ricorda infine che, come precisato al paragrafo 2.2.1 del Prospetto Informativo a cui si rimanda, l'operazione di incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali, avverrà solo previo scorporo da parte della stessa Banca BSI Italia del proprio Ramo d'Azienda, organizzato per la gestione dell'attività di gestione di portafogli in favore di BG SGR S.p.A., al fine di consentire l'accentramento dell'attività di gestione di portafogli nella stessa BG SGR S.p.A., società di gestione del Gruppo, il cui *core business* è proprio quello di concentrare la capacità produttiva dell'*asset management* in Italia destinato alla clientela *retail* all'interno del Gruppo Banca Generali.

Da ultimo si segnala che i risparmi derivanti dall'integrazione di Banca BSI Italia in Banca Generali tramite la Fusione, sopra illustrati sono stati stimati in un'ottica prudenziale e, pertanto, potrebbero, nel concreto, rilevarsi superiori rispetto a quanto previsto dal management.

### **3.2 EVENTUALI IMPLICAZIONI DELLA FUSIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO BANCA GENERALI**

Per quanto concerne le linee strategiche, si rileva che l'integrazione di Banca BSI Italia in Banca Generali, da realizzarsi mediante la Fusione in oggetto, non modifica bensì consolida e rafforza la strategia commerciale del Gruppo Bancario, di seguito descritta nei principali assunti generali:

- garanzia e rafforzamento di un gruppo integrato che riunisca le attività di distribuzione e di selezione e produzione qualificata di prodotti finanziari, coadiuvate da una piattaforma bancaria tale da consentire di instaurare con la clientela di riferimento un autentico rapporto di offerta consulenziale;
- focalizzazione e sviluppo dell'offerta diversificata di prodotti, comprendente un'ampia gamma di prodotti di risparmio gestito, assicurativo ed amministrato in grado di rispondere in modo completo alle esigenze della stessa clientela;
- potenziamento della architettura aperta di prodotto in grado di selezionare i migliori prodotti di risparmio gestito a livello internazionale da offrire alla clientela;
- segmentazione della clientela e specializzazione dell'offerta grazie alla presenza di personale altamente qualificato, indirizzato a servire esclusivamente clientela *affluent* e *private*, attraverso canali distributivi dedicati.

In particolare, l'integrazione delle due Banche è finalizzata a migliorare le peculiarità che caratterizzano le strategie in essere nel Gruppo Banca Generali. A tal fine, infatti, si rileva che la semplificazione organizzativa, da attuarsi mediante la Fusione, non è volta in alcun modo a mettere in discussione la presenza di una divisione dedicata alla clientela più sofisticata, bensì a mantenere le attuali caratteristiche distintive che contraddistinguono sotto il profilo commerciale e di *standard* di servizio il Gruppo. A questo proposito, si segnala che, ad esito della Fusione, circa 300 operatori (tra *Promotori Finanziari* e *Relationship Manager* dipendenti), continueranno a svolgere l'attività di *Private Banking*, all'interno di una specifica divisione - la Divisione *Private* - di Banca Generali, che, seppur accentrata nella Capogruppo, manterrà una

distinta gestione commerciale al fine di garantire la necessaria autonomia nella definizione della politica commerciale e nell'attuazione della stessa.

In considerazione di quanto pocanzi illustrato, si rileva inoltre che, è stato avviato un processo di approfondimento strategico finalizzato a garantire che le razionalizzazioni ottenibili dall'integrazione avvengano nel rispetto dello sviluppo dell'attuale *business model* del Gruppo, focalizzato sia sulla clientela *affluent* che sulla clientela *private*. In particolare, nelle intenzioni del Gruppo, l'integrazione realizzabile con la Fusione in oggetto, è volta a conseguire l'obiettivo di specializzare ulteriormente l'offerta di prodotti finanziari e di servizi consulenziali, sia verso la clientela *affluent* sia verso la clientela *private*, stabilendo ad esempio nuclei dedicati, nell'ambito delle attività di *back office* e di *marketing*, in grado di produrre una più evidente ed adeguata differenziazione sia degli standard di servizio che dell'offerta.

Da ultimo (come meglio descritto al paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo), si evidenzia che dal punto di vista del *brand* e della politica *di marketing*, il possibile utilizzo diretto nello svolgimento dell'attività di *private banking*, di un *brand* forte quale quello "Generali" potrebbe rappresentare per la Divisione *Private* di Banca Generali un vantaggio in termini di riconoscibilità del marchio (cd. *brand awareness*), con connessi benefici in ambito commerciale non solo per la stessa Banca Generali, bensì per l'intero Gruppo.

#### 4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI BANCA BSI ITALIA

Nel presente capitolo sono forniti i risultati economici e le situazioni patrimoniali di Banca BSI Italia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 ed ai semestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008. I dati presentati sono estratti dai bilanci di esercizio e intermedi di Banca BSI Italia.

##### 4.1 PROSPETTI COMPARATIVI DEGLI STATI PATRIMONIALI E DEI CONTI ECONOMICI RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2008 ED AL 31 DICEMBRE 2007 DI BANCA BSI ITALIA S.P.A.: RELATIVE NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

Vengono di seguito presentate informazioni selezionate dai bilanci di esercizio di Banca BSI Italia al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Il bilancio d'esercizio di Banca BSI Italia è redatto, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione dei bilanci sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore, rispettivamente, al 31 dicembre 2008 e 2007, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle istruzioni emanate da Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262.

Il Bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 e 2007 sono stati oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha rilasciato, in data 30 marzo 2009 e 28 marzo 2008, le rispettive relazioni di revisione contabile senza rilievi.

##### Stato patrimoniale di Banca BSI Italia S.p.A. al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 (importi in Euro)

Voci dell'attivo	31.12.2008	31.12.2007
10. Cassa e disponibilità liquide	843.032	877.469
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.005.869	684.965
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	521.595	819.543
60. Crediti verso banche	776.964.280	708.597.965
70. Crediti verso clientela	78.976.531	88.392.807
80. Derivati di copertura	33.434	-
100. Partecipazioni	62.000.000	-
110. Attività materiali	2.467.729	2.881.924
120. Attività immateriali	1.076.649	1.379.405
130. Attività fiscali	23.123.532	16.320.990
a) correnti	8.935.772	744.859
b) anticipate	14.187.760	15.576.131
150. Altre attività	46.672.534	27.478.029
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>993.685.185</b>	<b>847.433.097</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2008	31.12.2007
---	------------	------------

10.	Debiti verso banche	15.651.576	5.536.035
20.	Debiti verso clientela	859.190.023	744.128.592
30.	Titoli in circolazione	1.174.753	-
40.	Passività finanziarie di negoziazione	842.188	460.925
60.	Derivati di copertura	35.283	-
80.	Passività fiscali	341.613	349.421
	<i>b) differite</i>	341.613	349.421
100.	Altre passività	19.558.777	49.797.380
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	739.782	993.343
120.	Fondi per rischi e oneri:	24.405.569	24.522.035
	<i>b) altri fondi</i>	24.405.569	24.522.035
130.	Riserve da valutazione	-527.759	-157.297
160.	Riserve	10.820.710	3.578.140
170.	Sovrapprezzi di emissione	-	7.989.584
180.	Capitale	80.235.162	21.298.416
200.	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-18.782.492	-11.063.477
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>993.685.185</b>	<b>847.433.097</b>

**Conto Economico di Banca BSI Italia S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 (importi in Euro)**

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	32.935.890	29.598.018
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-25.536.241	-20.757.153
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>7.399.649</b>	<b>8.840.865</b>
40. Commissioni attive	46.057.361	60.555.418
50. Commissioni passive	-38.862.265	-41.040.884
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>7.195.096</b>	<b>19.514.534</b>
70. Dividendi e proventi simili	15.953	990
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	672.859	750.231
90. Risultato netto dell'attività di copertura	3.411	-
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	-	-7.472
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-7.472
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>15.286.968</b>	<b>29.099.148</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-7.466	-4.427
<i>a) crediti</i>	-7.466	-4.427
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>15.279.502</b>	<b>29.094.721</b>
150. Spese amministrative:	-31.262.065	-28.595.826
<i>a) spese per il personale</i>	-10.680.328	-10.007.483
<i>b) altre spese amministrative</i>	-20.581.737	-18.588.343
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-9.247.836	-14.535.213
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-711.443	-732.404
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-416.976	-541.215
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.248.128	1.589.868
<b>200. Costi operativi</b>	<b>-40.390.192</b>	<b>-42.814.790</b>
<b>250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>-25.110.690</b>	<b>-13.720.069</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	6.328.198	2.656.592
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-18.782.492	-11.063.477
<b>290. Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>-18.782.492</b>	<b>-11.063.477</b>

**Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di Banca BSI Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (importi in Euro)**

	Capitale	Sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione a) disponibili per la vendita	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio netto
	a) azioni ordinarie		a) di utili	b) altre			
<b>Esistenza al 31.12.2007</b>	<b>21.298.416</b>	<b>7.989.584</b>	<b>3.578.140</b>	<b>-</b>	<b>-157.297</b>	<b>-11.063.477</b>	<b>21.645.366</b>
Allocazione risultato es. prec.	-	-	-11.063.477	-	-	11.063.477	-
- Riserve	-	-	-11.063.477	-	-	11.063.477	-
Variazione di riserve	-	- 7.989.584	11.063.477	7.242.570	-370.462	-	9.946.001
Operazioni sul patrimonio netto	58.936.746	-	-	-	-	-	58.936.746
- Emissione nuove azioni	58.936.746	-	-	-	-	-	58.936.746
Utile (perdita) esercizio	-	-	-	-	-	-18.782.492	-18.782.492
<b>Patrimonio netto al 31.12.2008</b>	<b>80.235.162</b>	<b>-</b>	<b>3.578.140</b>	<b>7.242.570</b>	<b>-527.759</b>	<b>-18.782.492</b>	<b>71.745.621</b>

**Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto di Banca BSI Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (importi in Euro)**

	Capitale	Sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione a) disponibili per la vendita	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio netto
	a) azioni ordinarie		a) di utili	b) altre			
<b>Esistenza al 31.12.2006</b>	<b>9.288.000</b>	<b>-</b>	<b>3.501.290</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>215.400</b>	<b>13.004.690</b>
Esistenza al 01.01.2007	9.288.000	-	3.501.290	-	-	215.400	13.004.690
Allocazione risultato es. prec.	-	-	15.400	-	-	-215.400	-200.000
- Riserve	-	-	15.400	-	-	-15.400	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-200.000	-200.000
Variazione di riserve	-	-	-	-	-157.297	-	-157.297
Operazioni sul patrimonio netto	12.010.416	7.989.584	-	61.450	-	-	20.061.450
- Emissione nuove azioni	12.010.416	7.989.584	-	-	-	-	20.000.000
- Stock option	-	-	-	61.450	-	-	61.450
Utile (perdita) esercizio	-	-	-	-	-	-11.063.477	-11.063.477
<b>Patrimonio netto al 31.12.2007</b>	<b>21.298.416</b>	<b>7.989.584</b>	<b>3.516.690</b>	<b>61.450</b>	<b>-157.297</b>	<b>-11.063.477</b>	<b>21.645.366</b>



**Rendiconto Finanziario di Banca BSI Italia S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 (importi in Euro)**

Metodo indiretto	2008	2007
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>-24.806.670</b>	<b>-8.169.107</b>
- risultato d'esercizio	-18.782.492	-11.063.477
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione	865.653	-176.358
- plus/minusvalenze su attività di copertura	1.849	-
- rettifiche/riprese di valore nette su immob. materiali e immat.	1.128.419	1.273.619
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	-116.466	-10.143.733
- imposte a tasse non liquidate	-6.811.396	-3.434.353
- altri aggiustamenti	-1.092.237	15.375.195
<b>2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)</b>	<b>-83.109.560</b>	<b>29.760.746</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-344.420	205.126.669
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-21.918	-765.227
- crediti verso banche: a vista	-37.397.454	98.485.949
- crediti verso banche: altri crediti	-30.885.149	-263.992.178
- crediti verso clientela	9.237.271	-1.521.882
- altre attività	-23.697.890	-7.572.585
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)</b>	<b>101.040.052</b>	<b>-19.610.646</b>
- debiti verso banche: a vista	-1.070.634	-2.318.526
- debiti verso banche: altri debiti	10.379.174	-10.963.441
- debiti verso clientela	114.981.348	-29.575.448
- titoli in circolazione	1.174.753	-
- passività finanziarie di negoziazione	-460.925	342.420
- altre passività	-23.963.664	22.904.349
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-6.876.178</b>	<b>1.980.993</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità assorbita da</b>	<b>-62.411.468</b>	<b>-1.007.056</b>
- acquisti partecipazioni	-62.000.000	-
- acquisti di attività materiali	-297.248	-794.237
- acquisti di attività immateriali	-114.220	-212.819
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-62.411.468</b>	<b>-1.007.056</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisto di azioni proprie	69.253.209	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-200.000
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>69.253.209</b>	<b>-200.000</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>-34.437</b>	<b>773.937</b>
+ liquidità generata (-) liquidità assorbita		
<b>Riconciliazione</b>		
Cassa e disponibilità liquida all'inizio dell'esercizio	877.469	103.532
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	-34.437	773.937
Cassa e disponibilità liquida effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquida alla chiusura dell'esercizio	843.032	877.469

## **Principi Contabili**

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono gli stessi sia per il bilancio d'esercizio 2008 che per quello 2007.

### **Riclassifica dei Crediti di funzionamento**

Con la Nota relativa alla "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" la Banca d'Italia ha comunicato alcune modifiche e integrazioni alla disciplina di bilancio, in vigore già dal bilancio al 31.12.2008, che formano oggetto di un aggiornamento alla Circolare n. 262.

In particolare, nella parte relativa ai "Chiarimenti sul bilancio", l'Organo di Vigilanza ha definito che nella voce "Crediti verso clientela" figurano anche i crediti di funzionamento diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi, da ricondurre nella voce "Altre attività". Tale disposizione è apparentemente finalizzata a circoscrivere il contenuto della voce crediti verso clientela alla effettiva attività creditizia caratteristica della banca. Vengono pertanto esclusi i rapporti commerciali di prestazione di servizi e fornitura di beni a breve termine o a vista e non costituiti da impieghi per cassa e per tale motivo privi di una effettiva natura creditizia. In conseguenza di tale chiarimento Banca BSI Italia ha provveduto a riclassificare dalla voce "Crediti verso clientela" alla voce "altre attività" del bilancio 2007 i crediti commerciali verso società prodotto per l'attività di collocamento e distribuzione di prodotti di risparmio gestito/assicurativo, nonché i crediti commissionali che non siano riconducibili a specifiche voci incluse fra i crediti verso clientela.

#### **1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

##### **Criteri di classificazione**

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione.

##### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value (che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto), senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

##### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi).

Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento. In assenza di un mercato attivo vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

##### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

## **2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

### **Criteri di classificazione**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza. In tale voce vengono rilevate le partecipazioni di minoranza.

### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, i titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate per le attività detenute per la negoziazione, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore a patrimonio netto.

L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

## **3. Crediti**

### **Criteri di classificazione**

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre le operazioni di pronti contro termine, i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili e non quotati in mercati attivi.

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato, il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in

bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile alla scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia.

### **Criteri di cancellazione**

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi e solo essi ad altri soggetti terzi.

## **4. Attività materiali**

### **Criteri di classificazione**

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi, impianti elettronici ed altre immobilizzazioni materiali. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

### **Criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespiti ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al

netto degli eventuali costi di vendita ed il relativo valore d'uso del bene inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

#### **Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### **5. Attività immateriali**

#### **Criteri di classificazione**

Le attività immateriali includono le spese per software ad utilizzazione pluriennale.

#### **Criteri di iscrizione e valutazione**

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

#### **Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### **6. Operazioni di copertura**

#### **Tipologia di coperture**

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Possono essere identificate le seguenti tipologie di coperture:

- Copertura di *fair value*, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del fair value di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio.
- Copertura di flussi finanziari, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.
- Copertura di un investimento in valuta: attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

#### **Criteri di valutazione**

I derivati di copertura sono valutati al fair value; in particolare:

- Nel caso di copertura di fair value si compensa la variazione del fair value dell'elemento coperto con la variazione del fair value dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta

attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

- Nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di fair value del derivato sono riportate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.
- Le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di fair value dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto delle suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di fair value (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio utilizzando:

- Test prospettici che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia.
- Test retrospettivi che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## **7. Partecipazioni**

### **Criteri di classificazione**

La voce include le interessenze detenute in società controllate in base allo IAS 27 e collegate in base allo IAS 28.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la banca, direttamente o indirettamente, possiede più della metà dei diritti di voto o quando pur con una quota di diritti di voto inferiore la banca ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa. Nella valutazione dei diritti di voto si tiene altresì conto anche dei diritti "potenziali" che siano correntemente esercitabili o convertibili in diritti di voto effettivi in qualsiasi momento.

Si considerano collegate le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici o economici debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole.

### **Criteri di iscrizione**

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento, ovvero alla data di efficacia dell'acquisto. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo comprensivo dei costi o

proventi direttamente attribuibili alla transazione.

### **Criteri di valutazione**

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

### **Criteri di cancellazione**

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## **8. Fiscalità corrente e differita**

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico come costo in base al criterio della competenza economica coerentemente con la modalità di rilevazione dei costi e ricavi che le hanno generate ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito determinato applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio relative all'IRES ed all'IRAP.

In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili e della partecipazione al regime del Consolidato Fiscale della controllante Assicurazioni Generali S.p.A..

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della Banca. L'ammontare delle imposte iscritte in bilancio tiene conto degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

## **9. Fondi per rischi ed oneri**

### **Trattamento di fine rapporto del personale**

In applicazione dello *LAS 19 "Benefici ai dipendenti"*, il Trattamento di fine rapporto del personale sino al 31 dicembre 2006 era considerato un "*beneficio successivo al rapporto di lavoro*" classificato come "piano a benefici definiti". Pertanto esso doveva essere iscritto in bilancio sulla base del valore attuariale determinato utilizzando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito".

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma

della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda ed essere trasferite da parte di quest'ultima ad un apposito fondo gestito dall'INPS.

L'entrata in vigore della suddetta riforma ha comportato una modifica del trattamento contabile del fondo sia con riferimento alle quote maturate sino al 31 dicembre 2006, sia con riferimento alle quote maturande dal 1° gennaio 2007.

In particolare:

- le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturande dal 1° gennaio 2007 configurano un "piano a contribuzione definita" sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. L'importo delle quote deve, pertanto, essere determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- il fondo trattamento di fine rapporto del personale maturato al 31 dicembre 2006 continua ad essere considerato come "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di continuare ad effettuare una valutazione attuariale che tuttavia, rispetto alla metodologia di calcolo applicata sino al 31 dicembre 2006, non comporta più l'attribuzione proporzionale del beneficio al periodo di lavoro prestato. Ciò in quanto l'attività lavorativa da valutare si considera interamente maturata per effetto della modifica della natura contabile delle quote che maturano a partire dal 1° gennaio 2007.

In conseguenza dell'intervenuta modifica normativa è necessario pertanto procedere al ricalcolo del Fondo trattamento di fine rapporto del personale al 31 dicembre 2006 secondo la nuova metodologia attuariale. La differenza derivante dal ricalcolo attuariale costituisce una riduzione del piano a benefici definiti e gli utili o perdite che si determinano (incluse le componenti attuariali precedentemente non contabilizzate in applicazione del metodo del corridoio, metodo tutt'ora utilizzato), in applicazione del principio contabile IAS 19, devono essere imputati a conto economico.

### **Altri fondi**

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Tra gli accantonamenti di questa voce sono inclusi anche quelli, su base analitica e collettiva, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni.

## **10. Debiti**

### **Criteri di classificazione**

I Debiti verso banche e i Debiti verso clientela ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela.

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

### **Criteri di valutazione**



Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato. Considerato che Banca BSI Italia S.p.A. ha solo passività a breve termine, le stesse non vengono valutate al costo ammortizzato in quanto il relativo effetto risulta essere trascurabile.

### **Criteri di cancellazione**

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

### **11. Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al fair value. Vi sono eventualmente incluse anche le passività, valorizzate al fair value, che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

I criteri di valutazione e cancellazione sono gli stessi applicati per le attività detenute per la negoziazione.

### **12. Operazioni in valuta**

#### **Rilevazione iniziale**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

#### **Rilevazioni successive**

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste monetarie di bilancio in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura. Non sono presenti poste non monetarie valutate al costo storico o valutate al *fair value*. Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

### **13. Altre informazioni**

#### **Pagamenti basati su azioni**

Banca BSI Italia S.p.A. ha varato un piano di remunerazione del personale basato su strumenti patrimoniali della controllante Banca Generali.

Gli oneri connessi a tale piano vengono rilevati, secondo quanto previsto dall'IFRS 2 "Shared based payments", come costi nel conto economico, sulla base del *fair value* degli strumenti finanziari attribuiti, suddividendo l'onere lungo il periodo previsto dal piano.

In particolare, il *fair value* delle opzioni assegnate è calcolato utilizzando un modello che considera, oltre ad informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free anche le caratteristiche specifiche del piano in essere.

Nel modello di valorizzazione sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione delle condizioni in base alle quali le opzioni sono state assegnate. La combinazione dei due valori fornisce il fair value dello strumento assegnato. L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

Trattandosi di piano non basato su propri strumenti patrimoniali, in contropartita viene rilevata una passività nei confronti dei beneficiari del piano che verrà realizzata al momento dell'assegnazione delle

azioni.

### Migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la Banca ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. Tuttavia, in ottemperanza alle istruzioni di Banca d'Italia, tali poste non vengono più classificate fra le Immobilizzazioni materiali, bensì alla voce 150 "Altre attività". L'ammortamento viene effettuato in base alla loro utilità residua per un periodo corrispondente alla durata del contratto di locazione con un limite massimo di 5 anni.

### Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo i criteri della competenza economica e della correlazione temporale. I costi ed i ricavi (IAS 18) sono iscritti a conto economico quando è probabile che defluiranno o affluiranno all'impresa i relativi benefici economici e quando il loro valore può essere attendibilmente calcolato e, comunque, quando sono stati trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla attività o alla passività.

In particolare:

- le commissioni vengono registrate per competenza relativamente al servizio prestato;
- gli interessi vengono contabilizzati pro rata temporis sulla base del tasso effettivo.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31 DICEMBRE 2008 ED AL 31 DICEMBRE 2007 (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

### Crediti verso Banche

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2008	31.12.2007
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	-	<b>12.158</b>
2. Riserva obbligatoria	-	12.158
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>776.964</b>	<b>696.440</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	447.241	409.454
3. Altri finanziamenti:	329.723	286.986
3.1 Pronti contro termine attivi	329.723	286.214
3.3 Altri	-	772
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>776.964</b>	<b>708.598</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>776.964</b>	<b>708.598</b>

### Crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2008	31.12.2007
1. Conti correnti	59.918	58.342
3. Mutui	2.799	2.849
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	56
7. Altre operazioni	16.167	27.090
9. Attività deteriorate	93	56
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>78.977</b>	<b>88.393</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>78.977</b>	<b>88.393</b>

**Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi (31 dicembre 2008)**

Denominazioni	Sede	Quota di part. %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
Banca del Gottardo Italia S.p.A.	Bergamo	100%	100%

**Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili**

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair Value (quotate)
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Banca del Gottardo Italia S.p.A.	378.370	31.143	429	39.357	62.000	X
<b>Totale al 31.12.2008</b>	<b>378.370</b>	<b>31.143</b>	<b>429</b>	<b>39.357</b>	<b>62.000</b>	-

- (1) il differenziale tra il valore di bilancio ed il patrimonio netto è dovuto all'avviamento pagato in sede di acquisizione della società.

**Attività fiscali: composizione**

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2008	31.12.2007
<b>Imposte correnti</b>	<b>8.936</b>	<b>745</b>
- crediti verso il consolidato nazionale per IRES	8.513	437
- crediti verso erario per IRAP	308	308
- crediti IRPEG a rimborso	115	-
<b>Imposte differite attive</b>	<b>14.187</b>	<b>15.576</b>
<b>con effetto a conto economico</b>	<b>14.166</b>	<b>15.504</b>
- attività per imposte anticipate IRES	13.206	14.408
- attività per imposte anticipate IRAP	960	1.096
<b>con effetto a patrimonio netto</b>	<b>21</b>	<b>72</b>
- attività per imposte anticipate IRES	-	63
- attività per imposte anticipate IRAP	21	9
<b>Totale</b>	<b>23.123</b>	<b>16.321</b>

Le attività fiscali correnti sono costituite dalle ritenute subite e dagli acconti versati in relazione all'IRES e all'IRAP dell'esercizio.

In considerazione dell'adesione di Banca BSI Italia al consolidato fiscale di Assicurazioni Generali S.p.A. il credito netto per IRES rappresenta una attività nei confronti della stessa. Tali ammontari rappresentano crediti nei confronti della stessa.

A tali somme si aggiungerà il credito verso il consolidato fiscale relativo all'attribuzione allo stesso della perdita dell'esercizio, per la quota utilizzata in sede di liquidazione di gruppo.

A partire dall'esercizio 2008 vengono classificati in tale voce anche i crediti IRPEG pregressi chiesti a

rimborso, nel 2007 inclusi nella voce 130 altre attività - partite di natura fiscale.

#### Attività per imposte anticipate: composizione

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2008	31.12.2007
<b>con effetto a conto economico</b>	14.166	15.504
perdite fiscali	6.526	7.686
fondi per rischi ed oneri	7.595	7.761
altre spese d'esercizio	45	57
<b>con effetto a patrimonio netto</b>	21	72
valutazione al fair value Attività finanziarie disponibili per la vendita	21	72
<b>Totale</b>	<b>14.187</b>	<b>15.576</b>

#### Altre attività: composizione

	31.12.2008	31.12.2007
<b>Partite di natura fiscale</b>	<b>594</b>	<b>433</b>
Crediti vs Erario per IRPEG a rimborso (1)	-	111
Crediti vs Erario per imposte indirette a rimborso	4	4
Acconti versati all'Erario - ritenute su conti correnti	-	229
Acconti versati all'Erario - imposta di bollo	577	66
Altri crediti vs Erario	13	23
<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>914</b>	<b>1.253</b>
<b>Crediti e anticipazioni verso promotori</b>	<b>8.582</b>	<b>7.275</b>
Anticipazioni a promotori	8.582	7.275
<b>Crediti verso società prodotto (2)</b>	<b>6.743</b>	<b>1.885</b>
<b>Competenze da addebitare a clientela e banche non ricondotte</b>	<b>1.104</b>	<b>1.153</b>
<b>Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti</b>	<b>1.490</b>	<b>514</b>
<b>Partite in corso di lavorazione</b>	<b>8.127</b>	<b>8.591</b>
attività passività riclassifica portafoglio	-	35
Assegni di c/c tratti su terzi in lavorazione	1.130	1.006
Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)	695	1.077
Altre partite in corso di lavorazione	6.302	6.473
<b>Altre partite</b>	<b>19.119</b>	<b>6.374</b>
Altri Ratei e risconti attivi non ricondotti	151	126
Polizze BG security a garanzia bonus differito	18.867	6.112
Depositi cauzionali infruttiferi	11	11
Altre partite residuali	90	125
<b>Totale</b>	<b>46.673</b>	<b>27.478</b>

(1) Importi riclassificati fra le attività fiscali correnti.

(2) I crediti commerciali verso società prodotto sono stati riclassificati dai crediti verso clientela alle altre attività sulla base delle recenti note di aggiornamento alla disciplina del bilancio d'esercizio emanate dall'Organo di Vigilanza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Debiti verso banche: composizione

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2008	31.12.2007
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>15.651</b>	<b>5.536</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	4	268
2.2 Depositi vincolati	10.993	579
2.3 Finanziamenti	4.654	4.650
2.3.2 <i>Altri</i>	4.654	4.650
2.6 Altri debiti	-	39
<b>Totale</b>	<b>15.651</b>	<b>5.536</b>
<b>Fair value</b>	<b>15.651</b>	<b>5.536</b>

Debiti verso clientela: composizione

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2008	31.12.2007
1. Conti correnti e depositi liberi	602.070	529.342
4. Finanziamenti	40.776	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	216.344	214.685
6.1 Pronti contro termine passivi	216.344	214.685
7. Altri debiti	-	102
<b>Totale</b>	<b>859.190</b>	<b>744.129</b>
<b>Fair value</b>	<b>859.190</b>	<b>744.129</b>

Debiti verso clientela: debiti subordinati

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2008	31.12.2007
<b>Debiti verso clientela: debiti subordinati</b>	<b>40.000</b>	<b>-</b>

Il prestito subordinato in oggetto è stato erogato dalla compagnia assicurativa tedesca Generali Versicherung AG ed è finalizzato al miglioramento dei ratios patrimoniali di solvibilità in relazione all'acquisizione di Banca del Gottardo Italia S.p.A..

Il prestito, erogato in data 1 ottobre 2008 prevede un rimborso in 5 rate annuali a partire dal 1 ottobre 2011.

Il tasso di interesse accordato è pari all'Euribor maggiorato di 225 basis point.

### Altre passività: composizione

	31.12.2008	31.12.2007
<b>Debiti commerciali</b>	<b>9.562</b>	<b>11.905</b>
Debiti verso fornitori	4.592	3.256
Debiti verso agenti e promotori	4.970	8.649
<b>Debiti verso personale ed enti previdenziali</b>	<b>1.709</b>	<b>2.091</b>
Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.	869	832
Contributi dip. da versare al enti previdenziali	276	614
Contributi promotori da versare a Enasarco	564	645
<b>Debiti verso Erario</b>	<b>1.981</b>	<b>5.758</b>
Ritenute da versare all'Erario	1.934	5.657
Deleghe da riversare serv. Riscossione	47	76
Iva da versare	-	25
<b>Somme di terzi a disposizione clientela</b>	<b>156</b>	<b>22.483</b>
Bonifici ricevuti da piazzare	21	22.218
Somme a disposizione della clientela	135	265
<b>Partite in corso di lavorazione</b>	<b>5.829</b>	<b>7.342</b>
Bonifici assegni e altre partite da regolare	436	702
Partite da regolare in stanza (accrediti)	1.780	3.290
Passività riclassifica portafoglio SBF	112	-
Altre partite in corso di lavorazione	3.501	3.350
<b>Partite diverse</b>	<b>264</b>	<b>117</b>
Competenze da accreditare	79	20
Partite diverse	185	97
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>58</b>	<b>101</b>
<b>Totale</b>	<b>19.559</b>	<b>49.797</b>

### Fondi per rischi ed oneri: composizione

	31.12.2008	31.12.2007
<b>Fondo spese per il personale</b>	<b>2.992</b>	<b>1.619</b>
<b>Fondi rischi ed oneri per contenzioso</b>	<b>1.345</b>	<b>70</b>
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi promotori finanziati	1.200	-
Fondo rischi contenzioso dipendenti	80	70
Fondo rischi altri contenziosi	65	-
<b>Fondo oneri fine rapporto promotori</b>	<b>1.605</b>	<b>1.457</b>
Fondo oneri per indennità fine rapporto	1.605	1.457
<b>Fondo oneri programmi di fidelizzazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Fondo oneri provvigioni da assegnare</b>	<b>18.448</b>	<b>21.367</b>
Fondo incentivi sviluppo rete	17.517	20.916
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive	511	451
Fondo oneri provvigioni - altri	420	-
<b>Altri fondi per rischi ed oneri</b>	<b>15</b>	<b>9</b>
<b>Fondo imposte bollo e altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>24.405</b>	<b>24.522</b>

#### Fondi spese per il personale

Il fondo spese per il personale è destinato a coprire gli oneri per il premio di risultato previsto dal contratto

integrativo aziendale di gruppo nonché gli altri bonus e le incentivazioni previste a dirigenti di rete e agli altri dipendenti in relazione all'attività prestata nell'esercizio.

#### Fondi per indennità di cessazione rapporto promotori

Includono gli stanziamenti per indennità suppletiva di clientela della rete di vendita nonché per l'indennità di sovravalorizzazione portafoglio, erogata a determinate condizioni in relazione all'entità del portafoglio gestito alla data di cessazione.

#### Fondi per provvigioni da assegnare

Gli accantonamenti in esame si riferiscono prevalentemente agli impegni assunti dal gruppo in relazione ai piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti.

Tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni).

L'aggregato include altresì gli stanziamenti per i programmi incentive commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier Club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

**INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DELL'IMPRESA (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)**

**Patrimonio dell'impresa: composizione**

<b>Voci/Valori</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
1. Capitale	80.235	21.298
2. Sovrapprezzi di emissione	-	7.990
3. Riserve	10.821	3.578
5. Riserve da valutazione	-528	-157
7. Utile (Perdita) d'esercizio	-18.782	-11.063
<b>Totale</b>	<b>71.746</b>	<b>21.646</b>

**Garanzie rilasciate e impegni**

<b>Operazioni</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1.581	17.039
a) Banche	130	-
b) Clientela	1.451	17.039
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	11.480	8.819
b) Clientela	11.480	8.819
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.680	396
a) Banche	1.680	396
i) a utilizzo certo	367	181
ii) a utilizzo incerto	1.313	215
6) Altri impegni	3.434	3.434
<b>Totale</b>	<b>18.175</b>	<b>29.688</b>

Gli impegni verso banche ad utilizzo incerto si riferiscono all'impegno relativo alla partecipazione al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi.

Gli altri impegni si riferiscono ad impegni assunti in relazione alla partecipazione a consorzi di collocamento e garanzia ad Offerte Pubbliche di Vendita con controparti istituzioni creditizie.

Gli impegni irrevocabili ad utilizzo certo verso banche sono relativi a titoli da ricevere da Banca Caboto e Banca Generali.

**Gestione e intermediazione per conto terzi**

<b>Tipologia servizi</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	<b>615.755</b>	<b>1.089.567</b>
a) individuali	615.755	1.089.567
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>3.615.695</b>	<b>3.043.479</b>
b) altri titoli di terzi in deposito: altri	<b>1.788.956</b>	<b>1.521.632</b>
1. Emessi dalla banca che redige il bilancio	1.040	-
2. Altri	1.787.916	1.521.632
c) titoli di terzi depositati presso terzi	<b>1.787.916</b>	<b>1.521.632</b>
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	<b>38.823</b>	<b>215</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2008 ED AL 31 DICEMBRE 2007 (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)**

**Interessi attivi e proventi assimilati: composizione**

<u>Attività finanziarie in</u>	<u>Attività</u>	<u>Altre</u>
--------------------------------	-----------------	--------------



	<u>bonis</u>		<u>finanziarie</u>	<u>attività</u>	31.12.2008	31.12.2007
	Titoli debito	Finanziamenti	<u>deteriorate</u>			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	72	-	-	-	72	4.156
4. Crediti verso banche	-	28.795	-	-	28.795	21.466
5. Crediti verso clientela	-	4.067	-	-	4.067	3.974
9. Altre attività	-	-	-	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>32.862</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>32.936</b>	<b>29.598</b>

#### Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2008	31.12.2007
1. Debiti verso banche	353	-	-	353	612
2. Debiti verso la clientela	12.782	-	-	12.782	10.845
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	12.357	-	-	12.357	9.300
8. Derivati di copertura	-	-	44	44	-
<b>Totale</b>	<b>25.492</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>25.536</b>	<b>20.757</b>

#### Commissioni attive: composizione

	31.12.2008	31.12.2007
a)garanzie rilasciate	82	67
c)servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	45.442	60.091
1. negoziazione di strumenti finanziari	4	5
2. negoziazione di valute	1	3
3. gestioni patrimoniali	2.687	4.823
3.1. individuali	2.687	4.823
4. custodia e amministrazione di titoli	225	194
6. collocamento di titoli	25.314	21.068
7. raccolta ordini	5.628	7.226
9. distribuzione di servizi di terzi	11.583	26.772
9.1. gestioni patrimoniali	5.515	18.906
9.1.1. individuali	5.458	18.871
9.1.2. collettive	57	35
9.2. prodotti assicurativi	5.958	7.667
9.3. altri prodotti	110	199
d)servizi di incasso e pagamento	428	285
h)altri servizi	105	112
<b>Totale</b>	<b>46.057</b>	<b>60.555</b>

### Commissioni passive: composizione

	31.12.2008	31.12.2007
c)servizi di gestione e intermediazione:	38.296	40.570
1.negoziazione di strumenti finanziari	350	614
3.gestioni patrimoniali:	167	660
3.1 portafoglio proprio	167	660
4.custodia e amministrazione di titoli	446	461
6.offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	37.333	38.835
d)servizi di incasso e pagamento	167	153
e)altri servizi	399	318
<b>Totale</b>	<b>38.862</b>	<b>41.041</b>

### Spese per il personale: composizione

	31.12.2008	31.12.2007
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>9.984</b>	<b>8.793</b>
a) salari e stipendi	5.025	5.297
b) oneri sociali	1.279	1.437
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	22	88
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	493	447
- a contribuzione definita	493	447
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	61
i)altri benefici a favore dei dipendenti	3.165	1.463
<b>2) Altro personale</b>	<b>377</b>	<b>958</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>319</b>	<b>256</b>
<i>di cui relativi a costi derivanti da accordi di pagamento su propri strumenti fin.</i>	7	8
<b>Totale</b>	<b>10.680</b>	<b>10.007</b>

### Altre spese amministrative: composizione

	31.12.2008	31.12.2007
<b>Amministrazione</b>	<b>2.923</b>	<b>1.555</b>
- Pubblicità	143	67
- Spese per consulenze e professionisti	1.405	287
- Spese per consulenze finanziarie	240	381
- Società di revisione	106	139
- Assicurazioni	864	455
- Spese rappresentanza	51	125
- Contributi associativi	110	100
- Beneficenza	4	1
<b>Operations</b>	<b>12.668</b>	<b>12.356</b>
- Affitto/uso locali e gestione immobili	3.459	3.380
- Servizi in <i>outsourcing</i> (ammin., <i>call center</i> )	6.912	6.436
- Servizi postali e telefonici	627	747
- Spese per stampati	361	246
- Altre spese gestione rete di vendita	292	674
- Altre spese e acquisti	1.017	873
<b>Sistema informativo e attrezzature</b>	<b>3.789</b>	<b>3.448</b>
- Spese servizi informatici in <i>outsourcing</i>	2.714	2.327
- Canoni servizi telematici e banche dati	342	410

- Manutenzione ed assistenza programmi	351	210
- Canoni noleggio macchine e utilizzo software	310	400
- Altre manutenzioni	72	101
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>1.202</b>	<b>1.229</b>
<b>Totale</b>	<b>20.582</b>	<b>18.588</b>

#### Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	31.12.2008			31.12.2007		
	Accantonamenti	Eccedenze	Netto	Accantonamenti	Eccedenze	Netto
Fondo rischi provvigioni da assegnare	7.782	-17	7.765	13.907	-87	13.820
Fondo rischi contenzioso sottoscrittori	1.200	-	1.200	-	-	-
Fondo rischi contenzioso promotori	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi contenzioso dipendenti	80	-10	70	70	-	70
Fondo rischi contenzioso - altri	65	-	65	-	-	-
Fondo rischi per indennità di fine rapporto prom. fin.	148		148	645		645
Fondo rischi spese del personale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.275</b>	<b>-27</b>	<b>9.248</b>	<b>14.622</b>	<b>-87</b>	<b>14.535</b>

#### INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

##### Rischio di credito

Per rischio di credito si intende la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che adempia in ritardo rispetto alle scadenze prefissate.

In particolare, il rischio di credito si configura come la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato della posizione creditizia.

Il processo di gestione del rischio di credito è definito a livello di Gruppo bancario.

La politica di gestione del rischio definisce gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso e le procedure di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio di credito.

La Banca dispone di una funzione Crediti responsabile delle attività inerenti la concessione del credito e la gestione degli affidamenti concessi, regolamentate e dettagliate nell'apposito Regolamento Crediti.

La gestione ed il monitoraggio del credito avviene all'interno della funzione Crediti che pone particolare attenzione all'evoluzione dei crediti dubbi.

Il processo di identificazione delle posizioni di credito dubbio prevede un monitoraggio continuo delle posizioni sconfiniate che dopo l'invio di una prima richiesta di rientro, prevede il passaggio della pratica a primarie società di recupero crediti nazionali. Il passaggio a sofferenze avviene alla ricezione della relazione negativa da parte della società incaricata del recupero.

L'attività di impiego creditizio avviene nei confronti della clientela privata ad elevato standing generalmente con acquisizione di garanzie reali e nei confronti di clientela corporate assistita da adeguate garanzie.

Vi è anche in essere dal 2004 un contratto, denominato *Risk Participation Agreement*, sottoscritto con BSI S.A., previa autorizzazione da parte degli organi di vigilanza, che consente parzialmente a Banca BSI Italiadi trasferire il rischio connesso a talune pratiche di credito.

Con riferimento all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, Banca BSI Italia S.p.A. ha applicato quanto sviluppato nell'ambito del progetto Basilea II. In tale contesto, infatti, le stime delle componenti di rischio PD (*Probability of Default*) e LGD (*Loss Given Default*) vengono recepite nel processo di valutazione collettiva quali fattori di segmentazione dei crediti e per la determinazione della percentuale di svalutazione da applicare al portafoglio in bonis.

Alla data del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2008 non sussistono posizioni di credito dubbio di importo significativo e pertanto non si è provveduto ad alcuna rettifica di valore.

#### Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	1.006	1.006
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	522	522
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	776.964	776.964
5. Crediti verso clientela	-	78	-	14	-	78.884	78.976
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	33	33
<b>Totale al 31.12.2008</b>	-	78	-	14	-	857.409	857.501
<b>Totale al 31.12.2007</b>	-	4	-	53	-	798.438	798.495

#### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è rappresentato dalla possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci e volatilità dei *risk factor*).

Il processo di gestione del rischio di mercato è definito a livello di Gruppo.

La politica di gestione del rischio di gruppo definisce gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso, le attività di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio di mercato.

La gestione dei rischi di mercato viene condotta nel rispetto di predefiniti limiti operativi delegati dal Consiglio di Amministrazione.

### Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Tipologia/ Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indet.	Totale 31.12.2008
<b>1. Attività per cassa</b>	-	<b>308.949</b>	<b>19.055</b>	<b>100</b>	-	-	-	-	<b>328.104</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	8	-	100	-	-	-	-	108
1.2 Altre attività	-	308.941	19.055	-	-	-	-	-	327.996
<b>2. Passività per cassa</b>	-	<b>215.622</b>	-	-	-	-	-	-	<b>215.622</b>
2.1 PCT passivi	-	215.622	-	-	-	-	-	-	215.622
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>31.061</b>	<b>9.797</b>	<b>7.033</b>	-	-	-	-	<b>47.891</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	459	459	3.433	-	-	-	-	4.351
+ posizioni lunghe	-	94	365	3.433	-	-	-	-	3.892
+ posizioni corte	-	365	94	-	-	-	-	-	459
3.2 Senza titolo sottostante	-	30.602	9.338	3.600	-	-	-	-	43.540
+ posizioni lunghe	-	15.301	4.669	1.800	-	-	-	-	21.770
+ posizioni corte	-	15.301	4.669	1.800	-	-	-	-	21.770

## Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indet.	Totale 31.12.2008
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>504.881</b>	<b>18.076</b>	<b>799</b>	<b>2.174</b>	<b>288</b>	-	-	-	<b>526.218</b>
1.2 Finanziamenti a banche	447.242	-	-	-	-	-	-	-	447.242
1.3 Finanziamenti a clientela									
- c/c	57.542	275	20	2.174	-	-	-	-	60.011
- con opzione di rimborso anticipato	-	1.770	779	-	288	-	-	-	2.837
- altri	97	16.031	-	-	-	-	-	-	16.128
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>602.853</b>	<b>12.168</b>	-	<b>44.650</b>	-	-	-	-	<b>659.671</b>
2.1 Debiti verso clientela									
- c/c	602.070	-	-	-	-	-	-	-	602.070
- altri	775	-	-	40.000	-	-	-	-	40.775
2.2 Debiti verso banche									
- c/c	8	-	-	-	-	-	-	-	8
- altri debiti	-	10.993	-	4.650	-	-	-	-	15.643
2.3 Titoli di debito									
- altri	-	1.175	-	-	-	-	-	-	1.175
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>972</b>	-	-	-	-	-	-	<b>972</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	972	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	972	-	-	-	-	-	-	972

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (*funding liquidity risk*) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*).

Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprensce anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Il processo di gestione del rischio di liquidità è definito a livello di Gruppo.

La politica di gestione del rischio di gruppo definisce gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso e le attività di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio di liquidità.

La gestione della liquidità viene svolta nel rispetto di predefiniti limiti operativi delegati dal Consiglio di Amministrazione ed è volta alla ottimizzazione dei flussi e dei tassi presenti sul mercato.

## Distribuzione temporale delle attività e passività

Voci	A vista	Da oltre 1 giorno	Da oltre 7 giorni	Da oltre 15 giorni	Da oltre 1 mese	Da oltre 3 mesi	Da oltre 6 mesi	Da oltre 1 anno	Oltre	Durata	Totale
Durate residue	/										

	a 7 giorni	a 15 giorni	a 1 mese	a 3 mesi	a 6 mesi	a 1 anno	a 5 anni	5 anni	indet.	31.12.20 08
<b>Attività per cassa</b>										
A.5 finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- a banche	447.242	27.759	30.609	101.899	150.388	19.067	-	-	-	776.964
- a clientela	57.610	675	43	11.312	1.325	3.152	2.294	867	1.604	94
<b>Totale</b>	<b>504.852</b>	<b>28.434</b>	<b>30.652</b>	<b>113.211</b>	<b>151.713</b>	<b>22.219</b>	<b>2.294</b>	<b>867</b>	<b>1.604</b>	<b>94</b>
<b>Passività per cassa</b>										
B.1 Depositi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- da banche	13	-	-	10.473	515	-	-	-	4.650	-
- da clientela	602.845	-	-	-	-	-	-	24.000	16.000	-
B.2 titoli di debito	-	202	-	478	495	-	-	-	-	1.175
B.3 Altre passività	-	24.757	38.862	75.290	77.134	301	-	-	-	216.344
<b>Totale</b>	<b>602.858</b>	<b>24.959</b>	<b>38.862</b>	<b>86.241</b>	<b>78.144</b>	<b>301</b>	<b>-</b>	<b>24.000</b>	<b>20.650</b>	<b>-</b>
<b>Operazioni fuori bilancio</b>										
C.1 Derivati fin. Con scambio cap.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	824	378	374	11.673	2.558	4.672	1.897	273	-	-
- posizioni corte	824	650	740	18.909	4.630	7.044	3.241	-	-	-

## Rischio operativo

Il rischio operativo è la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali e catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale ovvero il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie.

Il rischio operativo è intrinsecamente connesso ad ogni attività svolta dalla Banca che impiega risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali.

Il processo di gestione del rischio operativo è definito a livello di Gruppo che si è dotato di una politica di gestione del rischio all'interno della quale sono definiti gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso e sono descritte le attività di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio operativo.

Nell'ambito della gestione dei rischi operativi, la Direzione Organizzazione e IT della Capogruppo

garantisce, per tutto il Gruppo Bancario, l'efficiente funzionamento delle procedure applicative e dei sistemi informativi a supporto dei processi organizzativi.

La Direzione Legale e *Compliance* della Capogruppo, per la parte di propria competenza, ha il compito di contribuire alla gestione dei rischi operativi attraverso la gestione e il monitoraggio delle cause legali. Una particolare attenzione è posta al controllo e monitoraggio del rischio di frode data la configurazione organizzativa del Gruppo.

Il Servizio *Risk Management* della Capogruppo ha la competenza dei controlli di secondo livello sul rischio operativo e, pertanto, ha il ruolo di individuare, misurare, controllare e gestire i rischi operativi.

Il Servizio *Internal Audit* della Capogruppo è responsabile dei controlli di terzo livello sui rischi operativi.

A rafforzamento dell'efficacia dei presidi individuati, il Consiglio di Amministrazione di Banca BSI Italia, in ottemperanza alla circolare della Banca d'Italia n. 84001014 del 20/04/2004 ed alle successive Disposizioni di Vigilanza n. 311014 del 23/03/2007, ha approvato un piano di continuità operativa (*Business Continuity Plan*).

La Banca ha inoltre coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi e idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi.

### **INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)**

La gestione del patrimonio è principalmente orientata ad assicurare che il patrimonio ed i ratios di Banca BSI Italia siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza.

Banca BSI Italia è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite da Banca d'Italia.

Tali regole prevedono una specifica nozione di patrimonio di vigilanza, distinta dal patrimonio netto contabile del gruppo, determinata come somma algebrica di componenti positivi e negativi, la cui computabilità viene ammessa in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta agli stessi. Inoltre il rapporto tra il patrimonio di vigilanza, e le attività di rischio ponderate deve essere, a livello individuale per una banca appartenente ad un gruppo bancario, almeno pari al 8%; per le banche appartenenti a gruppi bancari, il totale dei requisiti a livello individuale viene ridotto forfaitariamente nella misura del 25%. Il rispetto di tali requisiti è verificato trimestralmente dalla Banca d'Italia.

La verifica e il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori è affidata alla funzione Vigilanza e Segnalazioni (*Regulatory Reporting*), preposta al calcolo, alla trasmissione e al monitoraggio periodici del patrimonio di vigilanza e dei requisiti patrimoniali nonché alla salvaguardia delle basi dati (archivio storico di vigilanza).

#### **Composizione del Patrimonio di vigilanza**

<b>Voci/Valori</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
Patrimonio base	70.669	20.266
Patrimonio supplementare	35.259	4.567
Patrimonio di III livello	481	-
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>106.409</b>	<b>24.833</b>
<b>Patrimonio netto contabile</b>	<b>71.746</b>	<b>21.646</b>



<b>Voci/Valori</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>PATRIMONIO BASE (Tier 1)</b>		
Capitale	80.235	21.298
Sovrapprezzi di emissione	-	7.990
Riserve	10.821	3.578
Utile d'esercizio	-	-
Dividendi da distribuire	-	-
<b>Totale elementi positivi</b>	<b>91.056</b>	<b>32.866</b>
Azioni proprie	-	-
Perdita	-18.782	-11.063
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-1.077	-1.380
- 100% riserva da valutazione titoli AFS negativa	-528	-157
<b>Totale elementi negativi</b>	<b>-20.387</b>	<b>-12.600</b>
<b>Totale Patrimonio base</b>	<b>70.669</b>	<b>20.266</b>
<b>PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (Tier 2)</b>		
Riserve da valutazione	-	-
- riserva di rivalutazione	-	-
- 50% riserva da valutazione titoli afs	-	-
- passività subordinate	35.334	4.650
<b>Totale elementi positivi</b>	<b>35.334</b>	<b>4.650</b>
Altri	-75	-83
<b>Totale elementi negativi</b>	<b>-75</b>	<b>-83</b>
<b>Totale patrimonio supplementare</b>	<b>35.259</b>	<b>4.567</b>
<b>PATRIMONIO DI TERZO LIVELLO (Tier 3)</b>		
- passività subordinate non computabili nel tier 2	481	-
<b>Totale patrimonio dio 3° livello</b>	<b>481</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>106.409</b>	<b>24.833</b>

**Filtri prudenziali**

	31.12.2008	31.12.2007
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	71.197	20.423
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	-528	-157
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-528	-157
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre</b>	70.669	20.266
D Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
<b>E. Patrimonio di base TIER 1 (C - D)</b>	70.669	20.266
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	35.259	4.567
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre</b>	35.259	4.567
I Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
<b>L. Patrimonio supplementare TIER 2 (H - I)</b>	35.259	4.567
<b>M. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	105.928	24.833
N. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>O. Patrimonio di vigilanza</b>	<b>105.928</b>	<b>24.833</b>
Patrimonio di terzo livello TIER 3	481	-
<b>Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3</b>	<b>106.409</b>	<b>24.833</b>

### Adeguatezza patrimoniale

Il patrimonio di Vigilanza si attesta al 31 dicembre 2008 su di un livello di 106.409 migliaia di Euro, con un incremento rispetto alla situazione di fine esercizio 2007 di 81.576 migliaia di Euro per effetto da un lato dell'incremento di patrimonio dovuto alle operazioni connesse con l'acquisizione di Banca del Gottardo Italia S.p.A. (aumento di capitale, versamento a copertura perdite e accensione di un prestito subordinato computabile nel patrimonio supplementare) e dall'altro della riduzione dello stesso a causa della perdita di esercizio.

Il totale dei requisiti patrimoniali per rischi di credito e di mercato richiesti dall'Organo di Vigilanza è pari a 13.803 migliaia di Euro e determina un'eccedenza di patrimonio di vigilanza pari a 92.606 migliaia di Euro, al netto della riduzione forfetaria del 25% prevista per i gruppi italiani.

	31.12.2008		31.12.2007	
	Importi Non Ponderati	Importi Ponderati	Importi Non Ponderati	Importi Ponderati
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>	1.297.944	273.308	652.752	177.082
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>				
1. Metodologia standardizzata	1.297.944	273.308	652.752	177.082
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
2.1 base	-	-	-	-
2.2 avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>		<b>21.865</b>		<b>12.396</b>

<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>		<b>673</b>		<b>245</b>
1. Metodologia standard	X	673	X	245
2. Modelli interni	X	-	X	-
3. Rischio di concentrazione	-	-	-	-
<b>B.3 RISCHIO OPERATIVO</b>	X	<b>3.231</b>	X	-
1. Metodo base	X	-	X	-
2. Metodo standardizzato	X	<b>3.231</b>	X	-
3. Metodo avanzato	X	-	X	-
<b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	X	-	X	-
<b>B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (3)</b>	X	<b>19.327</b>	X	<b>12.641</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	<b>241.584</b>	X	<b>180.586</b>
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	<b>29,25%</b>	X	<b>11,22%</b>
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	<b>44,05%</b>	X	<b>13,75%</b>

**4.2 PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA BSI ITALIA S.p.A. POSTI A CONFRONTO CON I DATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2008 E CON I DATI ECONOMICI DEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2008: RELATIVE NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE**

Vengono di seguito presentate informazioni relative alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Banca BSI Italia al 30 giugno 2009, poste a confronto con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 e con i dati economici al 30 giugno 2008. Le informazioni presentate sono estratte dal bilancio intermedio di Banca BSI Italia al 30 giugno 2009.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2009 è stato oggetto di revisione contabile limitata da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha rilasciato, in data 25 agosto 2009, la relazione di revisione contabile limitata, senza rilievi, che riporta il seguente richiamo d'informativa: "Le note illustrative includono anche i dati patrimoniali al 1° gennaio 2009 ed economici al 30 giugno 2008 risposti per tenere conto dell'incorporazione, con effetto dal 1° gennaio 2009, di Banca del Gottardo S.p.A. in Banca BSI Italia S.p.A.. I dati patrimoniali di Banca del Gottardo Italia S.p.A. al 31 dicembre 2008, utilizzati per la riesposizione dei dati patrimoniali al 1° gennaio 2009, sono stati esaminati da altro revisore che ha emesso la propria relazione in data 31 marzo 2009. I dati economici al 30 giugno 2008 di Banca del Gottardo Italia S.p.A., utilizzati per la riesposizione dei dati economici alla medesima data, non sono stati da noi esaminati."

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2008 è stato oggetto di revisione contabile limitata da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha rilasciato, in data 27 agosto 2008, la relazione di revisione contabile limitata senza rilievi.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2009 è stato redatto in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del bilancio intermedio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento della stessa, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

In particolare, il bilancio intermedio è stato predisposto in conformità al principio contabile internazionale relativo all'informativa infrannuale IAS 34, avvalendosi della facoltà di predisporre l'informativa nella versione sintetica in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2009 è costituito da:

- uno stato patrimoniale riferito alla fine del periodo intermedio di riferimento (30 giugno 2009) e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente (31 dicembre 2008);
- un conto economico del periodo intermedio di riferimento (1° semestre 2009) raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (1° semestre 2008);
- il prospetto della redditività complessiva del periodo intermedio di riferimento (1° semestre 2009) raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente (1° semestre 2008);
- un prospetto delle variazioni di patrimonio netto per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- un rendiconto finanziario per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- note illustrative specifiche, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche.

La redazione del bilancio intermedio richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nella situazione semestrale.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nella situazione semestrale possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- la quantificazione della remunerazione da riconoscere alla rete (*Pay out*);
- le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente e differita.

### **Incorporazione di Banca del Gottardo Italia S.p.A.**

In data 1° gennaio 2009 ha avuto effetto l'operazione di fusione per incorporazione da parte di Banca BSI Italia della controllata Banca del Gottardo Italia S.p.A.

La partecipazione totalitaria era stata acquistata in data 1 ottobre 2008 dalla consociata elvetica BSI S.A., capogruppo dell'omonimo gruppo bancario elvetico facente anch'esso capo al Gruppo Generali, per un corrispettivo di 62 milioni di Euro.

L'operazione di acquisizione e la successiva incorporazione della partecipazione si configurano come operazioni fra entità "under common control", non disciplinate dall'IFRS 3 e sono state pertanto trattate contabilmente in base al principio della continuità dei valori dell'entità trasferita.

In sede di incorporazione, le attività e le passività di Banca del Gottardo Italia S.p.A. sono state quindi assunte ai valori contabili risultanti alla data di incorporazione, ad eccezione delle voci relative all'avviamento e agli *intangibile assets*.

Tali voci sono infatti state determinate sulla base dei valori risultanti dalla prima iscrizione nella situazione consolidata della comune controllante Assicurazioni Generali S.p.A, come risultanti dalla PPA – *Purchase Price Allocation*, effettuata ai sensi dell'IFRS 3, a seguito dell'aggregazione aziendale del Gruppo Banca del Gottardo.

In particolare, in sede di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo Banca del Gottardo, Assicurazioni Generali ha determinato:

- per un importo pari a 9,5 milioni di Euro il valore degli *intangibile assets* riferibili alle relazioni contrattuali con la clientela di Banca del Gottardo Italia S.p.A., ammortizzato in 10 anni;
- per 3,0 milioni di Euro lo stanziamento delle imposte differite a fronte del regime fiscale di neutralità del summenzionato *intangibile assets*;
- per un importo di 31,4 milioni di Euro il *goodwill* riferibile a Banca del Gottardo Italia S.p.A., al netto delle due poste precedenti.

In considerazione della recente costituzione della società e della tipologia di rapporti contrattuali intrattenuti con la clientela, per l'intangibile asset relativo alle relazioni con la clientela è stata stimata una vita utile di 10 anni ed è stato pertanto assunto in sede di fusione al netto della quota maturata per l'esercizio 2008.

Vengono di seguito presentati gli effetti della fusione per incorporazione di Banca del Gottardo Italia sulla situazione patrimoniale di apertura dell'esercizio 2009 di Banca BSI Italia (importi in migliaia di Euro).

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>01.01.2009</b>	<b>01.01.2009</b>
	<b>Banca BSI Italia</b>	<b>Banca del Gottardo Italia</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Nuova Banca BSI Italia</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.006	13	-	1.019
Attività finanziarie disponibili per la vendita	522	-	-	522
Crediti verso banche	776.964	145.007	-	921.971
Crediti verso clientela	78.977	214.143	-	293.120
Derivati di copertura	33	10.987	-	11.020
Partecipazioni	62.000	-	-62.000	-
Attività materiali e immateriali	3.545	610	8.581	12.736
Avviamento	-	-	31.352	31.352
Attività fiscali	23.124	3.525	-	26.649
Altre attività	47.514	4.085	-	51.599
<b>Totale attivo</b>	<b>993.685</b>	<b>378.370</b>	<b>-22.067</b>	<b>1.349.988</b>
<b>Voci del passivo e patrimonio netto</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.08</b>	<b>01.01.2009</b>	<b>01.01.2009</b>
	<b>Banca BSI Italia</b>	<b>Banca del Gottardo Italia</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Nuova Banca BSI Italia</b>
Debiti verso banche	15.652	829	-	16.481
Raccolta da clientela	859.190	155.082	-	1.014.272
Titoli in circolazione	1.175	176.920	-	178.095
Passività finanziarie di negoziazione	842	11	-	853
Derivati di copertura	35	2.290	-	2.325
Passività fiscali	342	7	2.694	3.043
Altre passività	19.557	3.679	15.000	38.236
Fondi a destinazione specifica	25.146	195	-	25.341
Riserve da valutazione	-528	-	-	-528

Riserve	10.821	352	-756	10.417
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
Capitale	80.235	38.576	-38.576	80.235
Azioni proprie (-)	-	-	-	-
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-18.782	429	-429	-18.782
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>993.685</b>	<b>378.370</b>	<b>-22.067</b>	<b>1.349.988</b>

**Stato patrimoniale di Banca BSI Italia S.p.A. al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 (importi in Euro)**

<b>Voci dell'attivo</b>		<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
10.	Cassa e disponibilità liquide	763.706	843.032
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.093.483	1.005.869
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	771.772	521.595
60.	Crediti verso banche	545.350.365	776.964.280
70.	Crediti verso clientela	292.003.036	78.976.531
80.	Derivati di copertura	21.416	33.434
100.	Partecipazioni	-	62.000.000
110.	Attività materiali	2.718.677	2.467.729
120.	Attività immateriali	40.367.475	1.076.649
	- avviamento	31.351.981	-
130.	Attività fiscali	31.418.575	23.123.532
	a) correnti	9.306.351	8.935.772
	b) anticipate	22.112.224	14.187.760
150.	Altre attività	81.101.951	46.672.534
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>995.610.456</b>	<b>993.685.185</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
10.	Debiti verso banche:	12.827.302	15.651.576
20.	Debiti verso clientela:	850.648.306	859.190.023
30.	Titoli in circolazione	7.655.764	1.174.753
40.	Passività finanziarie di negoziazione	238.181	842.188
60.	Derivati di copertura	181.250	35.283
80.	Passività fiscali	2.812.951	341.613
	a) correnti	-	-
	b) differite	2.812.951	341.613
100.	Altre passività	28.903.218	19.558.777
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	695.063	739.782
120.	Fondi per rischi e oneri:	32.682.313	24.405.569
	b) altri fondi	32.682.313	24.405.569
130.	Riserve da valutazione	-287.339	-527.759
160.	Riserve	-8.366.323	10.820.710
180.	Capitale	80.235.162	80.235.162
200.	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-12.615.392	-18.782.492
<b>Totale del passivo e del Patrimonio Netto</b>		<b>995.610.456</b>	<b>993.685.185</b>

**Conto Economico di Banca BSI Italia S.p.A. per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 (importi in Euro)**

	Primo semestre 2009	Primo semestre 2008
10. Interessi attivi e proventi assimilati	9.529.325	16.681.583
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-7.672.517	-11.492.880
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>1.856.808</b>	<b>5.188.703</b>
40. Commissioni attive	26.519.052	23.881.903
50. Commissioni passive	-14.041.636	-14.412.914
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>12.477.416</b>	<b>9.468.989</b>
70. Dividendi e proventi simili	26.417	15.941
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	189.837	295.963
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>14.550.478</b>	<b>14.969.596</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-485.038	-2.460
<i>a) crediti</i>	-485.038	-2.460
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>14.065.440</b>	<b>14.967.136</b>
150. Spese amministrative:	-20.566.769	-13.899.486
<i>a) spese per il personale</i>	-8.354.968	-4.592.797
<i>b) altre spese amministrative</i>	-12.211.801	-9.306.689
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-10.028.160	-10.961.238
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-380.667	-347.835
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-670.825	-186.611
190. Altri oneri/proventi di gestione	127.753	499.579
<b>200. Costi operativi</b>	<b>-31.518.668</b>	<b>-24.895.591</b>
<b>250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>-17.453.228</b>	<b>-9.928.455</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	4.837.836	2.685.885
<b>270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>-12.615.392</b>	<b>-7.242.570</b>
<b>290. Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>-12.615.392</b>	<b>-7.242.570</b>

**Prospetto della Redditività complessiva di Banca BSI Italia per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 (importi in Euro)**

Voci	Primo semestre 2009	Primo semestre 2008
<b>10 Utile dell'esercizio</b>	<b>-12.615.392</b>	<b>-7.242.570</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	240.420	-109.960
<b>110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>240.420</b>	<b>-109.960</b>
<b>120 Redditività complessiva</b>	<b>-12.374.972</b>	<b>-7.352.530</b>



**Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto di Banca BSI Italia S.p.A. per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 (importi in Euro)**

	Capitale a) azioni ordinarie	Sovrapprezzi emissione	Riserve a) di utili	b) altre	Riserve da valutazione	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 31.12.2008</b>	<b>80.235.162</b>	-	<b>10.820.710</b>	-	- <b>527.759</b>	- <b>18.782.492</b>	<b>71.745.621</b>
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2009	80.235.162	-	10.820.710	-	- 527.759	- 18.782.492	71.745.621
Allocazione risultato es. prec.	-	-	- 18.782.492	-	-	18.782.492	-
- Riserve	-	-	- 18.782.492	-	-	18.782.492	-
Variazione di riserve	-	-	- 404.541	-	-	-	- 404.541
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	240.420	- 12.615.392	- 12.374.972
<b>Patrimonio netto al 30.06.2009</b>	<b>80.235.162</b>	-	- <b>8.366.323</b>	-	- <b>287.339</b>	- <b>12.615.392</b>	<b>58.966.108</b>

	Capitale a) azioni ordinarie	Sovrapprezzi emissione	Riserve a) di utili	b) altre	Riserve da valutazione	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 31.12.2007</b>	<b>21.298.416</b>	<b>7.989.584</b>	<b>3.516.691</b>	<b>61.450</b>	- <b>157.297</b>	- <b>11.063.477</b>	<b>21.645.367</b>
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2008	21.298.416	7.989.584	3.516.691	61.450	- 157.297	- 11.063.477	21.645.367
Allocazione risultato es. prec.	-	-	- 11.063.477	-	-	11.063.477	-
- Riserve	-	-	- 11.063.477	-	-	11.063.477	-
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	- 109.960	- 7.242.570	- 7.352.530
<b>Patrimonio netto al 30.06.2008</b>	<b>21.298.416</b>	<b>7.989.584</b>	- <b>7.546.786</b>	<b>61.450</b>	- <b>267.257</b>	- <b>7.242.570</b>	<b>14.292.837</b>

**Rendiconto finanziario di Banca BSI Italia S.p.A. per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 (importi in Euro)**

Metodo indiretto	Primo semestre 2009	Primo semestre 2008
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>-8.814.622</b>	<b>-17.106.782</b>
- Risultato d'esercizio	-12.615.392	-7.242.570
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione	-403.173	22.000
- Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	485.038	-
- Rettifiche/riprese di valore nette su immob. materiali e immat.	1.051.492	534.446
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	8.276.744	4.391.287
- Imposte a tasse non liquidate	-5.010.745	-2.934.128
- Rettifiche/riprese di valore su attività in via di dismissione	-	-
- Altri aggiustamenti	-598.586	-11.877.817
<b>2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)</b>	<b>350.179.889</b>	<b>-22.707.654</b>
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-283.134	401.993
- Crediti verso banche: a vista	574.815.283	29.195.856
- Crediti verso banche: altri crediti	-197.124.550	-39.714.564
- Crediti verso clientela	1.703.507	8.761.884
- Altre attività	-28.931.217	-21.352.823
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)</b>	<b>-341.394.642</b>	<b>39.773.751</b>
- Debiti verso banche: a vista	-271.042.281	25.445
- Debiti verso banche: altri debiti	268.187.476	-85.626
- Debiti verso clientela	-155.480.784	54.244.250
- Titoli in circolazione	-170.438.704	953.643
- Passività finanziarie di negoziazione	-	-337.559
- Altre passività	-12.620.349	-15.026.402
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-29.375</b>	<b>-40.685</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità assorbita da</b>	<b>-49.951</b>	<b>-66.215</b>
- Acquisti di attività materiali	-21.668	-79.781
- Acquisti di attività immateriali	-28.283	13.566
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>-49.951</b>	<b>-66.215</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISATA</b>		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>		
+ liquidità generata (-) liquidità assorbita	-	-
<b>Riconciliazione</b>		
Cassa e disponibilità liquida all'inizio dell'esercizio	843.032	877.469
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	-79.326	-106.900
Cassa e disponibilità liquida effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquida alla chiusura dell'esercizio	763.706	770.569

**Principi Contabili**

I Principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi già applicati per la redazione dei bilanci al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Si segnala tuttavia che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 01.01.2009 sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, numerose modifiche a principi esistenti oltre che documenti interpretativi IFRIC.

Documento	Descrizione	Omologazione	Efficacia
		21/11/200	
IFRS 8	Operating segments	7	01/01/2009
IFRS 1/IAS 27	Amendments - cost of an investment in a subsidiary, jointly controlled entity or associate	23/01/200	
		9	01/01/2009
		16/12/200	
IFRS 2	Amendments - vesting condition & cancellation	8	01/01/2009
		17/12/200	
IAS 1 (revised)	Presentation of financial statements - revised	8	01/01/2009
IAS 23		10/12/200	
(Revised)	Borrowing costs -recise	8	01/01/2009
		23/01/200	
Principi vari	Annual improvement project 2007	9	01/01/2009
		25/03/200	
IFRIC 12	Service concessions agreements	9	01/01/2008
		16/12/200	
IRIFC 13	Customer loyalty programmes	8	01/07/2008
		16/12/200	
IFRIC 14	IAS19 - Limit on a defined benefit plan	8	01/01/2008
		04/06/200	
IFRIC 16	Hedges of a net investment in foreign operations	9	01/10/2008

I principi e le interpretazioni entrate in vigore nel 2009 non incidono in misura significativa sull'operatività di Banca BSI Italia. Si segnala tuttavia come la nuova versione dello IAS 1 relativa alla presentazione del bilancio introduca nuove modalità di presentazione degli schemi di bilancio, analizzate nel paragrafo successivo.

#### *IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio*

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio ha introdotto il concetto del c.d. “comprehensive income” (redditività complessiva) che richiede di evidenziare, in aggiunta all'utile dell'esercizio, tutte le componenti che contribuiscono alla performance aziendale (si tratta in sostanza delle variazioni di valore delle attività imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto, ovvero che incidono sul patrimonio, ma che non originano dalla volontà dei soci).

Tali variazioni devono essere evidenziate alternativamente in un unico prospetto di conto economico complessivo, oppure in due prospetti separati (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi).

Banca BSI Italia, nel bilancio intermedio, ha applicato l'impostazione proposta dalla Banca d'Italia nell'aggiornamento della Circolare 262 del 22 dicembre 2005 ancora in consultazione, scegliendo quindi di evidenziare la performance complessiva in due prospetti separati, intitolati rispettivamente:

- Conto economico;
- Prospetto della redditività complessiva (OCI - Other Comprehensive Income).

#### **4.3 PROSPETTI PRO-FORMA DI STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2009 E DI CONTO ECONOMICO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA BSI ITALIA S.p.A. CHE DANNO EFFETTO RETROATTIVO ALL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO DEL RAMO D'AZIENDA “GESTIONI DI PORTAFOGLIO”: RELATIVE NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE**

Come descritto nel Capitolo 2 del presente Documento Informativo, è previsto che in data 1° gennaio 2010 Banca BSI Italia conferisca il proprio ramo d'azienda “gestioni di portafoglio” a BG SGR S.p.A..

Nel Capitolo 5 del presente Documento Informativo vengono riportati i prospetti pro-forma di stato

patrimoniale al 30 giugno 2009 e di conto economico per il primo semestre 2009, che danno effetto retroattivo all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "gestioni di portafoglio" da Banca BSI Italia a BG SGR S.p.A. ed alla successiva fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali, come se le stesse fossero avvenute il 30 giugno 2009 per quanto attiene alla situazione patrimoniale e il 1° gennaio 2009 per quanto attiene gli effetti economici.

Di seguito vengono presentati, per completare l'informativa sui dati economico-patrimoniali di Banca BSI Italia che confluiranno in Banca Generali, i prospetti pro-forma di Banca BSI Italia che danno effetto retroattivo esclusivamente all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "gestioni di portafoglio" da Banca BSI Italia a BG SGR S.p.A., come se le stesse fossero avvenute il 30 giugno 2009 per quanto attiene alla situazione patrimoniale e il 1° gennaio 2009 per quanto attiene gli effetti economici.

**Stato patrimoniale pro-forma di Banca BSI Italia S.p.A. al 30 giugno 2009 (importi in migliaia di Euro)**

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>30.06.2009</b>
	<b>Banca BSI Italia</b>	<b>Cessione Ramo GPF</b>	<b>Banca BSI Italia pro-forma</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.093	0	1.093
Attività finanziarie disponibili per la vendita	772	0	772
Crediti verso banche	545.350	-60.721	484.629
Crediti verso clientele	292.003	0	292.003
Partecipazioni	0	9.500	9.500
Attività materiali e immateriali	43.086	-8.575	34.511
Attività fiscali	31.419	27	31.392
Altre attività	81.887	-1.239	80.648
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>995.610</b>	<b>-61.062</b>	<b>934.548</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>30.06.2009</b>
	<b>Banca BSI Italia</b>	<b>Cessione Ramo GPF</b>	<b>Banca BSI Italia pro-forma</b>
Debiti verso banche	12.827	0	12.827
Raccolta da clientele	858.304	-59.462	798.842
Passività finanziarie di negoziazione	238	0	238
Passività fiscali	2.813	-1.177	1.636
Altre passività	29084	-202	28.882
Fondi a destinazione specifica	33.377	-221	33.156
Riserve da valutazione	-287	0	-287
Riserve	20.982	0	20.982
Capitale	80.235	0	80.235
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>995.610</b>	<b>-61.062</b>	<b>934.548</b>

**Conto Economico pro-forma di Banca BSI Italia S.p.A. per il semestre chiuso al 30 giugno 2009  
(importi in migliaia di Euro)**

	<b>Primo semestre 2009 Banca BSI Italia</b>	<b>Primo semestre 2009 Cessione Ramo GPF</b>	<b>Primo semestre 2009 Banca BSI Italia pro-forma</b>
<b>Interessi netti</b>	<b>1.857</b>	<b>-280</b>	<b>1.577</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>12.477</b>	<b>-1.538</b>	<b>10.939</b>
Dividendi	26	0	26
Risultato netto della gestione finanziaria	190	0	190
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>14.550</b>	<b>-1.818</b>	<b>12.732</b>
Spese per il personale	-8.355	312	-8.043
Altre spese amministrative	-12.212	1.788	-10.424
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	-1.051	214	-837
Altri oneri/proventi di gestione	128	-1	127
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-21.491</b>	<b>2.313</b>	<b>-19.178</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>-6.940</b>	<b>496</b>	<b>-6.444</b>
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti	-485	0	-485
Accantonamenti netti	-10.028	0	-10.028
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>-17.453</b>	<b>496</b>	<b>-16.957</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	4.838	-159	4.679
<b>Utile (perdita)</b>	<b>-12.615</b>	<b>337</b>	<b>-12.278</b>

## 5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DI BANCA GENERALI

---

### 5.1 STATO PATRIMONIALE PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2009 E CONTO ECONOMICO PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA GENERALI

Gli allegati prospetti pro-forma dello stato patrimoniale al 30 giugno 2009 e del conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 (i “Prospetti Pro-forma”) di Banca Generali danno effetto all’operazione di Fusione.

Le operazioni di Fusione e di Conferimento, descritte nel Capitolo 2 del presente Documento Informativo, non determinano effetti significativi sulla situazione patrimoniale consolidata e sul conto economico consolidato di Banca Generali, in quanto sia l’Incorporanda che BG SGR S.p.A. (alla quale l’Incorporanda conferirà il ramo d’azienda “gestioni di portafoglio” da Banca BSI Italia prima della Fusione) sono società controllate di Banca Generali, che detiene il 100% del capitale sociale di entrambe. Per tale motivo, gli allegati Prospetti Pro-forma al 30 giugno 2009 sono stati elaborati e vengono di seguito presentati facendo riferimento alla situazione patrimoniale ed al conto economico individuali di Banca Generali.

I Prospetti Pro-forma al 30 giugno 2009 sono stati predisposti partendo dal bilancio intermedio di Banca Generali al 30 giugno 2009 applicando a tale bilancio le scritture di rettifica pro-forma per dare effetto all’operazione di Fusione, alle operazioni preliminari e a quelle accessorie, come di seguito precisato.

I dati pro-forma derivano da:

- i. i dati storici di Banca Generali;
- ii. i dati storici di Banca BSI Italia;
- iii. le rettifiche pro-forma che danno effetto retroattivo all’operazione di conferimento del ramo d’azienda “gestioni di portafoglio” da Banca BSI Italia a BG SGR S.p.A. (il “Conferimento”);
- iv. le rettifiche pro-forma che riflettono la Fusione e le altre operazioni accessorie previste nell’ambito dell’Operazione nel suo complesso.

I dati pro-forma sono stati ottenuti apportando ai dati storici di Banca Generali appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi del Conferimento e della Fusione. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi nello stato patrimoniale pro-forma come se l’operazione nel suo complesso fosse stata posta in essere il 30 giugno 2009 e nel conto economico pro-forma come se essa fosse stata posta in essere il 1° gennaio 2009.

Le rettifiche pro-forma apportate ai bilanci storici, gli scopi e le ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma sono descritte nel presente Capitolo, rispettivamente ai paragrafi 5.2.3, 5.2.4 e 5.2.5.

In relazione ai principi contabili adottati per la preparazione dei dati storici di Banca Generali e della controllata Banca BSI Italia si rinvia alle note illustrative di tali bilanci al 30 giugno 2009. Si fa presente che tali bilanci sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in vigore al 30 giugno 2009, così come adottati dall’Unione Europea.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è necessario considerare gli aspetti seguenti:

- i. trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni di Conferimento e di Fusione fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- ii. i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni di Conferimento e di Fusione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti all’operazione stessa.

## 5.2 PROSPETTI PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2009 DI BANCA GENERALI

### 5.2.1 Stato Patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2009

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2009 Banca Generali Dati storici	Rettifiche pro-forma			Fusione per incorporazione Banca BSI in Banca Generali	30 giugno 2009 Banca Generali Dati pro- forma
		30 giugno 2009 Banca BSI		Pro- forma		
		Dati storici	Cessione Ramo GPF	Pro- forma		
<b>Voci dell'attivo</b>						
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	345.207	1.093	0	1.093	-671	345.630
Attività finanziarie disponibili per la vendita	754.117	772	0	772	-466	754.423
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	604.431	0	0	0	0	604.431
Crediti verso banche	662.203	545.350	-60.721	484.629	-462.887	683.945
Crediti verso clientela	418.832	292.003	0	292.003	0	710.835
Partecipazioni	131.992	0	9.500	9.500	-102.155	39.337
Attività materiali e immateriali	8.872	43.086	-8.575	34.511	0	43.384
Attività fiscali	15.377	31.419	-27	31.392	-16	46.753
Altre attività	103.025	81.887	-1.239	80.648	-4.343	179.330
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.044.058</b>	<b>995.610</b>	<b>-61.062</b>	<b>934.548</b>	<b>-570.538</b>	<b>3.408.068</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>						
Debiti verso banche	526.730	12.827	0	12.827	-462.572	76.985
Raccolta da clientela	2.141.348	858.304	-59.462	798.842	0	2.940.190
Passività finanziarie di negoziazione	9.091	238	0	238	-674	8.655
Passività fiscali	1.667	2.813	-1.177	1.636	0	3.303
Altre passività	115.033	29.084	-202	28.882	-4.655	139.261
Fondi a destinazione specifica	25.304	33.377	-221	33.156	-15	58.445
Riserve da valutazione	-4.675	-287	0	-287	287	-4.675
Riserve e sovrapprezzi	122.115	-20.982	0	-20.982	-21.901	79.232
Capitale	111.313	80.235	0	80.235	-80.235	111.313
Azioni proprie (-)	-3.869	0	0	0	-773	-4.641
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>3.044.058</b>	<b>995.610</b>	<b>-61.062</b>	<b>934.548</b>	<b>-570.538</b>	<b>3.408.068</b>



## 5.2.2 Conto Economico pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009

(in migliaia di Euro)	Primo semestre 2009 Banca Generali Dati storici	Rettifiche pro-forma			Fusione per incorporazione Banca BSI in Banca Generali	Primo semestre 2009 Banca Generali Dati pro-forma
		Primo semestre 2009 Banca BSI				
		Dati storici	Cessione Ramo GPF	Pro-forma		
<b>Interessi netti</b>	<b>26.272</b>	<b>1.857</b>	<b>-280</b>	<b>1.577</b>	<b>0</b>	<b>27.849</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>24.580</b>	<b>12.477</b>	<b>-1.538</b>	<b>10.939</b>	<b>-1</b>	<b>35.518</b>
Dividendi	80.417	26	0	26	-5	80.438
Risultato netto della gestione finanziaria	-33.613	190	0	190	0	-33.423
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>97.656</b>	<b>14.550</b>	<b>-1.818</b>	<b>12.732</b>	<b>-6</b>	<b>110.382</b>
Spese per il personale	-19.839	-8.355	312	-8.043	154	-27.728
Altre spese amministrative	-30.550	-12.212	1.788	-10.424	3.353	-37.621
Rettifiche di valore su attività mat. e immateriali	-1.565	-1.051	214	-837	0	-2.402
Altri oneri/proventi di gestione	7.424	128	-1	127	-2.793	4.758
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-44.530</b>	<b>-21.491</b>	<b>2.313</b>	<b>-19.178</b>	<b>714</b>	<b>-62.993</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>53.125</b>	<b>-6.940</b>	<b>496</b>	<b>-6.444</b>	<b>708</b>	<b>47.389</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-2.694	-485	0	-485	0	-3.179
Rettifiche di valore su altre attività	-2.894	0	0	0	0	-2.894
Accantonamenti netti	-6.976	-10.028	0	-10.028	0	-17.004
Utili (perdite) da cessione investimenti	0	0	0	0	0	0
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>40.560</b>	<b>-17.453</b>	<b>496</b>	<b>-16.957</b>	<b>708</b>	<b>24.311</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-4.536	4.838	-159	4.679	-216	-73
<b>Utile (perdita) netto</b>	<b>36.024</b>	<b>-12.615</b>	<b>337</b>	<b>-12.278</b>	<b>492</b>	<b>24.238</b>

## 5.2.3 Sintesi delle rettifiche pro-forma ai dati storici al 30 giugno 2009

Lo stato patrimoniale pro-forma presenta:

- (i) nella prima colonna, lo stato patrimoniale riclassificato di Banca Generali al 30 giugno 2009;
- (ii) nella seconda colonna, denominata "Rettifiche pro-forma – 30 giugno 2009 Banca BSI – Dati storici", lo stato patrimoniale di Banca BSI Italia S.p.A. al 30 giugno 2009;
- (iii) nella terza colonna, denominata "Rettifiche pro-forma – 30 giugno 2009 Banca BSI – Cessione Ramo GPF", i dati patrimoniali relativi al ramo d'azienda "gestioni di portafoglio" al 30 giugno 2009 oggetto del Conferimento, al netto della partecipazione in BG SGR ricevuta in cambio del Conferimento;

- (iv) nella quarta colonna, denominata “Rettifiche pro-forma – 30 giugno 2009 Banca BSI – Pro-forma”, la situazione patrimoniale pro-forma di Banca BSI Italia nell’ipotesi che il ramo d’azienda “gestioni di portafoglio” fosse stato conferito a BG SGR con data effetto 30 giugno 2009;
- (v) nella quinta colonna, denominata “Rettifiche pro-forma – Fusione per incorporazione Banca BSI in Banca Generali”, gli effetti della fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali;
- (vi) nella sesta colonna, la situazione patrimoniale pro-forma di Banca Generali al 30 giugno 2009 nell’ipotesi che l’operazione di fusione fosse stata effettuata in data 30 giugno 2009, in seguito al conferimento del ramo d’azienda “gestioni di portafoglio” da Banca BSI Italia a BG SGR.

Il conto economico pro-forma presenta:

- (i) nella prima colonna, il conto economico riclassificato di Banca Generali per il semestre chiuso al 30 giugno 2009;
- (ii) nella seconda colonna, denominata “Rettifiche pro-forma – Primo semestre 2009 Banca BSI – Dati storici”, il conto economico di Banca BSI Italia per il semestre chiuso al 30 giugno 2009;
- (iii) nella terza colonna, denominata “Rettifiche pro-forma – Primo semestre 2009 Banca BSI – Cessione Ramo GPF”, i dati economici relativi al ramo d’azienda “gestioni di portafoglio” per il semestre chiuso al 30 giugno 2009;
- (iv) nella quarta colonna, denominata “Rettifiche pro-forma – Primo semestre 2009 Banca BSI – Pro-forma”, il conto economico pro-forma di Banca BSI Italia nell’ipotesi che il ramo d’azienda “gestioni di portafoglio” fosse stato conferito a BG SGR con data effetto 1° gennaio 2009;
- (v) nella quinta colonna, denominata “Rettifiche pro-forma – Fusione per incorporazione Banca BSI in Banca Generali”, gli effetti della fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali;
- (vi) nella sesta colonna, il conto economico pro-forma di Banca Generali per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 nell’ipotesi che l’operazione di fusione fosse stata effettuata in data 1° gennaio 2009, in seguito al conferimento del ramo d’azienda “gestioni di portafoglio” da Banca BSI Italia a BG SGR.

#### 5.2.4 Scopo della presentazione dei dati pro-forma

E’ previsto che con data di efficacia 1° gennaio 2010, Banca BSI Italia procederà al conferimento del ramo d’azienda costituito dall’attività di prestazione di servizi di gestione di portafogli mobiliari alla consociata BG SGR.

Tale attività si esplica nel conferimento alla società, da parte della clientela, dell’incarico (mandato) di gestire il patrimonio affidato, attraverso l’investimento in azioni e/o quote di fondi comuni/sicav ed in titoli azionari/obbligazionari, in mercati sia italiani che esteri espressi in divisa, nonché di compravendita di divisa a pronti e a termine.

E’ previsto che saranno pertanto ricompresi nel ramo d’azienda alla data di efficacia del conferimento:

- i mandati di gestione di portafoglio in essere con clienti;
- gli *asset* inseriti nelle gestioni di portafoglio, di pertinenza della clientela;
- i rapporti di conto corrente utilizzati per la gestione della liquidità presenti nelle singole posizioni di gestione di portafogli;
- il personale dedicato alla gestione dei mandati di cui sopra;
- il contratto di *outsourcing* con Banca Generali per l’attività di *back-office* relativamente ai titoli inseriti nelle gestioni di portafoglio;
- la quota parte di avviamento e di attività immateriali afferenti il ramo di azienda derivanti dall’acquisizione della incorporata Banca del Gottardo Italia, calcolata in proporzione agli *asset under management* conferiti.

L'operazione verrà perfezionata mediante conferimento in natura delle attività e delle passività afferenti il ramo aziendale, al servizio del quale BG SGR delibererà un aumento di capitale sociale riservato, ai sensi degli articoli 2440 e 2441 del codice civile.

In particolare BG SGR procederà ad emettere n. 315.133 nuove azioni a favore della conferitaria Banca BSI Italia, pari al 3,91% del capitale sociale post acquisizione, per un importo massimo complessivo di Euro 1.575.665.

In conseguenza di quanto esposto sopra l'operazione avverrà senza esborsi finanziari da parte della società conferitaria.

## **5.2.5 Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati pro-forma e dettaglio delle rettifiche pro-forma**

### **Conferimento del ramo d'azienda "gestioni di portafoglio" da Banca BSI Italia a BG SGR**

Vengono di seguito descritte le rettifiche pro-forma che danno effetto retroattivo al conferimento del ramo d'azienda "gestioni di portafoglio" da Banca BSI Italia a BG SGR.

I dati pro-forma sono stati elaborati ipotizzando che la citata operazione di conferimento, come descritto in precedenza, abbia avuto effetto il 30 giugno 2009 per quanto attiene allo stato patrimoniale pro-forma, ed il 1° gennaio 2009 per quanto attiene al conto economico pro-forma.

#### Rettifiche pro-forma "Cessione Ramo GPF" patrimoniali ai dati storici al 30 giugno 2009

Sul piano patrimoniale le principali voci di bilancio afferenti al ramo sono costituite dai debiti verso clientela relativi alla liquidità presente nelle singole gestioni e dalla contropartita contabile rappresentata dalle giacenze interbancarie detenute da Banca BSI Italia.

Le attività immateriali sono essenzialmente costituite dalla quota parte di avviamento e di attività immateriali afferenti il ramo di azienda derivanti dall'acquisizione della incorporata Banca del Gottardo Italia, calcolate in proporzione al rapporto fra *asset under management* conferiti afferenti alle gestioni di portafoglio ed il totale degli stessi. In particolare, la quota parte di avviamento ammonta a 4,9 milioni di Euro mentre l'attività immateriale costituita dalle *client relationships* ammonta, al netto degli ammortamenti cumulati, a 3,6 milioni di Euro, al lordo delle relative imposte differite, evidenziate nella voce passività fiscali.

Le altre attività si riferiscono sostanzialmente ai crediti per commissioni verso la clientela al 30 giugno 2009, mentre le altre passività ed i fondi a destinazione specifica (incluso il TFR) sono riconducibili a debiti ed accantonamenti a favore del personale incluso nel ramo d'azienda conferito.

L'aumento del capitale sociale di BG SGR a fronte del conferimento in natura determina la rilevazione, nella situazione patrimoniale pro-forma di Banca BSI Italia, di una partecipazione in BG SGR pari a 9,5 milioni di Euro.

Per quanto riguarda le voci del passivo e del patrimonio netto, oltre ai già citati debiti verso clientela relativi alla liquidità presente nelle singole gestioni, sono presenti passività fiscali afferenti alla fiscalità differita relativa alle immobilizzazioni immateriali da conferire, nonché il debito verso i dipendenti da trasferire per il relativo fondo di trattamento di fine rapporto.

Infine, le altre passività si riferiscono:

- al debito di Banca BSI Italia verso BG SGR per consulenze finanziarie derivante dal contratto di consulenza in materia di investimenti siglato in relazione all'attività di gestione di portafogli;
- al debito verso dipendenti per ferie maturate;
- al debito verso l'Erario per imposta sostitutiva sui risultati delle gestioni patrimoniali.

#### Rettifiche pro-forma "Cessione Ramo GPF" economiche ai dati storici per il semestre chiuso al 30 giugno 2009

Sul piano economico la struttura del ramo d'azienda oggetto del conferimento al 30 giugno 2009 è caratterizzata dai seguenti elementi.

- Gli interessi netti afferenti il ramo aziendale sono costituiti dalla differenza fra gli interessi passivi riconosciuti alla clientela in relazione alle giacenze di liquidità delle gestioni e gli interessi attivi maturati da Banca BSI Italia in relazione all'impiego delle stesse, determinato in base ai saldi medi ed agli spread effettivi del semestre.
- Le commissioni nette sono costituite dalle commissioni attive addebitate alla clientela in relazione al servizio di gestione prestato ed ai servizi accessori, quali il servizio di raccolta ordini, al netto delle commissioni retrocesse da BG SGR.
- I costi operativi netti sono costituiti dal costo del personale afferente al ramo conferito, dall'ammortamento dell'intangibile asset e dalle spese amministrative afferenti al ramo d'azienda.
- Queste ultime in particolare includono i costi dei servizi di *outsourcing* informatico prestato da CSE (*legacy*) e GBS (*office automation*), nonché la quota dei servizi di *outsourcing* amministrativo prestati da Banca Generali, con particolare riferimento al contratto di *outsourcing* con Banca Generali per l'attività di *back-office*. Le spese generali amministrative non direttamente e specificamente attribuibili al ramo sono state determinate sulla base di parametri ritenuti appropriati (ammontare delle masse, numero di dipendenti).
- La quota di dividendi distribuita da BG SGR nel primo semestre 2009 in relazione all'utile dell'esercizio 2008 e teoricamente attribuibile alla partecipazione assegnata a Banca BSI Italia in conseguenza del conferimento, non è stata inclusa nel conto economico pro-forma del ramo in quanto, come previsto dallo IAS 18 paragrafo 32, tale quota sarebbe da computare a riduzione del valore della partecipazione.

Le rettifiche economiche pro-forma al 30 giugno 2009 tengono altresì conto dell'effetto dell'eliminazione dei costi relativi alle consulenze finanziarie di BG SGR in relazione agli investimenti delle gestioni finanziarie conferite.

### **Fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali**

Successivamente al conferimento del ramo d'azienda relativo alle gestioni di portafoglio e con la medesima data di efficacia del 1° gennaio 2010, si prevede che verrà perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali.

A seguito dell'operazione, la società incorporante subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, prendendo in carico attività e passività della stessa.

Poiché Banca Generali detiene integralmente la società Banca BSI Italia, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, non è necessario stabilire alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

#### Effetti contabili dell'operazione

Contabilmente l'operazione di conferimento si configura come un'operazione di aggregazione aziendale fra entità "*under common control*", non disciplinata dall'IFRS 3 e verrà pertanto effettuata sulla base del valore contabile delle attività e delle passività della controllata incorporata, mentre la differenza fra tale valore e il valore di carico della partecipazione detenuta dalla controllante verrà imputata al patrimonio netto dell'Incorporante.

Banca Generali procederà pertanto a rilevare la differenza negativa di fusione ("disavanzo di fusione") determinata dalla differenza fra il valore della partecipazione in Banca BSI Italia e il netto patrimoniale di questa ultima e a contabilizzarla a riduzione del proprio netto patrimoniale. Non ci saranno pertanto riflessi sul capitale sociale dell'Incorporante, in quanto la stessa già detiene l'intero capitale sociale dell'Incorporanda. Verrà conseguentemente annullata la partecipazione detenuta dall'Incorporante nel capitale di Banca BSI Italia.

Con riferimento alla situazione patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2009 di Banca Generali sopra presentata, il disavanzo di fusione ammonterebbe a 43.189 migliaia di Euro, in base alla differenza tra il valore della partecipazione di Banca BSI Italia, pari ad Euro 102.155 migliaia di Euro ed il patrimonio netto

di Banca BSI pro-forma, pari a 58.966 migliaia di Euro.

La diminuzione patrimoniale complessiva di Banca Generali ammonterebbe a 43.656 migliaia di Euro per effetto, oltre che di quanto sopra detto, anche delle azioni della controllante Banca Generali detenute da Banca BSI Italia e della ridefinizione di un connesso piano di *stock options*.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2009
Banca Generali: elisione della partecipazione in Banca BSI Italia	102.155
Banca BSI Italia: patrimonio netto pro-forma al 30.06.2009	58.966
Differenza	-43.189
Altre rettifiche:	
- Azioni della controllante Banca Generali	-478
- Altre (piano di <i>stock option</i> )	11
Effetto complessivo sul patrimonio netto pro-forma di Banca Generali	-43.656

Si evidenzia che, essendo la data prevista di efficacia dell'operazione di incorporazione il 1° gennaio 2010, il valore del disavanzo di fusione potrà variare a seguito del risultato di esercizio conseguito da Banca BSI Italia nel corso del secondo semestre 2009, fermo restando l'imputazione dello stesso a patrimonio netto.

Rettifiche pro-forma "Fusione per incorporazione Banca BSI Italia in Banca Generali" patrimoniali ai dati storici al 30 giugno 2009

Le rettifiche pro-forma alla situazione patrimoniale si riferiscono principalmente all'elisione dei crediti e debiti reciproci di Banca Generali e Banca BSI Italia al 30 giugno 2009.

In particolare sono state effettuate le seguenti operazioni di rettifica:

- La partecipazione in Banca BSI Italia, per un ammontare di 102.155 migliaia di Euro è stata elisa a fronte del patrimonio netto della società Incorporanda al 30 giugno 2009, pari a 58.966 migliaia di Euro, con una differenza di 43.189 migliaia di Euro da allocare a riduzione delle riserve patrimoniali.
- Le azioni della controllante Banca Generali detenute da Banca BSI Italia e classificate fra le attività disponibili per la vendita sono state ricondotte alla voce del patrimonio netto di Banca Generali relativa alle azioni proprie, procedendo altresì all'eliminazione della riserva negativa netta da valutazione appostata da Banca BSI e alla relativa fiscalità anticipata; ciò ha determinato un effetto negativo sul patrimonio netto dell'Incorporante di 478 migliaia di Euro, determinato dal costo storico delle azioni Banca Generali detenute da Banca BSI Italia, pari a 765 migliaia di Euro, al netto della riserva di valutazione iscritta dall'Incorporanda sulle azioni stesse, pari a 287 migliaia di Euro, quest'ultima comprensiva del relativo effetto fiscale pari a 12 migliaia di Euro.
- Il piano di *stock option* su azioni della controllante Banca Generali a favore del Presidente di Banca BSI Italia è stato conseguentemente rideterminato in base all'IFRS 2 come un piano basato su propri strumenti rappresentativi di capitale valutato sulla base del *fair value* dell'opzione alla data di assegnazione anziché sulla base del *fair value* corrente alla chiusura del periodo di riferimento, con un effetto patrimoniale complessivo di 11 migliaia di Euro, determinato dalla riclassifica a patrimonio netto dello stanziamento a fondo rischi ed oneri effettuato dall'Incorporanda, pari a 15 migliaia di Euro, al netto delle relative imposte anticipate, pari a 4 migliaia di Euro.
- La posizione creditoria interbancaria vantata da Banca BSI Italia nei confronti dell'Incorporante, al netto dei crediti conferiti a BG SGR per un ammontare di 462.887 migliaia di Euro, è stata annullata in contropartita alla simmetrica posizione debitoria di Banca Generali esposta nei debiti verso banche per 462.572 migliaia di Euro e nelle altre passività per 315 migliaia di Euro.
- I crediti per i servizi di *outsourcing* prestati al 30 giugno 2009 vantati reciprocamente da Banca Generali e Banca BSI Italia, classificati fra le altre attività di Banca Generali per un ammontare di 4.343 migliaia di Euro sono stati elisi con i corrispondenti debiti classificati fra le altre passività di Banca BSI Italia di pari importo.

Rettifiche pro-forma "Fusione per incorporazione Banca BSI Italia in Banca Generali" economiche ai dati storici del semestre

chiuso al 30 giugno 2009

Le rettifiche pro-forma alla situazione economica si riferiscono principalmente all'elisione dei costi e ricavi reciproci di Banca Generali e Banca BSI Italia al 30 giugno 2009.

Tali rettifiche sono state esposte al netto degli eventuali proventi ed oneri afferenti il ramo aziendale conferito.

In particolare sono state effettuate le seguenti elisioni relative ai rapporti economici infragruppo:

- Interessi attivi e passivi infragruppo relativi alle operazioni di Banca BSI Italia presso Banca Generali (rapporti di corrispondenza, depositi vincolati, operazioni di pronti contro termine), per un ammontare, uguale e di segno contrario, di 3.392 migliaia di Euro, con effetto netto nullo.
- Commissioni attive e passive, prevalentemente relative alla partecipazione di Banca BSI Italia ad operazioni di collocamento e distribuzione di servizi finanziari di terzi contrattualmente gestite da Banca Generali, per un ammontare netto di 1 migliaia di Euro.
- Dividendi percepiti da Banca BSI Italia in relazione alle azioni della controllante detenute, elisi per un ammontare di 5 migliaia di Euro.
- Spese per personale distaccato e relativi recuperi infragruppo per un ammontare complessivo, uguale e di segno contrario per le due entità, di 540 migliaia di Euro e quindi con effetto netto nullo.
- Canoni attivi di *outsourcing* di Banca Generali, rilevati fra gli altri proventi (oneri) di gestione per un ammontare di 2.718 migliaia di Euro, a fronte dei corrispondenti oneri di Banca BSI Italia rilevati fra le altre spese amministrative.
- Canoni attivi di *outsourcing* di Banca BSI Italia, rilevati fra gli altri proventi (oneri) di gestione per un ammontare di 75 migliaia di Euro, a fronte dei corrispondenti oneri di Banca Generali rilevati fra le altre spese amministrative.

Al fine di riflettere gli ulteriori effetti isolabili e oggettivamente misurabili dell'operazione di aggregazione aziendale sono stati altresì eliminati:

- gli oneri per IVA infragruppo che, in relazione ai sopramenzionati contratti di *outsourcing*, non sarebbe stata assolta se la fusione avesse avuto efficacia dal 1° gennaio 2009, per un ammontare di 544 migliaia di Euro in capo a Banca BSI Italia e 16 migliaia di Euro in capo a Banca Generali, rilevati fra le altre spese amministrative.
- I costi relativi ad amministratori e sindaci di Banca BSI Italia relativi al primo semestre 2009, per un ammontare di 182 migliaia di Euro al lordo dei maggiori oneri connessi alla rideterminazione del piano di *stock option* in essere a favore del Presidente della Società, pari a 28 migliaia di Euro, classificati nella voce relativa alle spese per il personale per un importo netto di 154 migliaia di Euro..

L'aliquota fiscale utilizzata per la determinazione degli effetti fiscali delle rettifiche pro-forma è stata pari al 32,32%, comprensiva di IRES e IRAP, e rappresenta l'aliquota fiscale in vigore e applicata nel semestre chiuso al 30 giugno 2009.

### 5.3 DATI STORICI E PRO-FORMA PER AZIONE

	30.06.2009 Banca Generali	Rettifiche pro-forma	30.06.2009 Pro-forma
Risultato di periodo (in migliaia di Euro)	36.024	-11.786	24.238
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	36.024	-11.786	24.238
Numero medio delle azioni in circolazione	110.624.395	-78.000	110.546.395
<b>EPS - <i>Earning per share</i> (Euro)</b>	<b>0,3256</b>	<b>-0,1066</b>	<b>0,2193</b>
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	111.424.539	-78.000	111.346.539
<b>EPS - <i>Earning per share</i> diluito (Euro)</b>	<b>0,3233</b>	<b>-0,1058</b>	<b>0,2177</b>

#### **5.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA**

La relazione delle società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. concernente l'esame della redazione dei prospetti pro-forma, presentati nel presente Capitolo 5, è allegata al presente Documento Informativo.

## 6. PROSPETTIVE DI BANCA GENERALI E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

### 6.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DI BANCA GENERALI DAL 31 DICEMBRE 2008

#### 6.1.1 Tendenze significative registrate, dal 31 dicembre 2008, nell'andamento della raccolta, degli impieghi bancari e finanziari

Durante il primo semestre 2009, il mercato degli organismi di investimento collettivo del risparmio ha registrato una flessione di circa 14,5 miliardi di Euro, che appare in significativo miglioramento rispetto al medesimo dato riferito al primo semestre 2008 (che aveva registrato disinvestimenti per circa 72 miliardi di Euro), mentre il mercato "Assoreti" (cioè quello che rileva l'attività distributiva realizzata mediante Promotori Finanziari) nel corso del 1° semestre 2009 ha registrato il ritorno ad una discreta positività (3,4 miliardi di Euro).

Seppure nel primo trimestre 2009 l'economia globale abbia registrato un minimo storico del ciclo di crescita, durante il primo semestre 2009, il mercato degli organismi di investimento collettivo del risparmio ha registrato una flessione relativamente contenuta rispetto al medesimo periodo del 2008, dando segno dell'avvio di una moderata ripresa

In questo contesto il Gruppo, ha mantenuto significativi volumi di raccolta rispetto al mercato di riferimento (Assoreti), con una raccolta netta, al 30 giugno 2009, di 238 milioni di Euro, pari al 6% di quota di mercato. Il totale complessivo degli *asset under management* al 30 giugno 2009 si attesta invece a 19,5 miliardi di Euro in crescita del 2,9% rispetto al dato di fine esercizio.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo Banca Generali presentava un totale dell'attivo pari a 4,1 miliardi di Euro, con patrimonio netto di 188,9 milioni di Euro e un patrimonio di vigilanza pari a 175 milioni di Euro a cui corrispondeva un total *capital ratio* del 12,14%.

Alla data del 30 giugno 2009 il totale delle attività consolidate ammonta invece a 3,4 miliardi di Euro ed evidenzia un decremento rispetto ai dati di fine esercizio 2008 (-15,6%), dovuto principalmente in parte alla riduzione della liquidità detenuta presso la capogruppo Banca Generali da parte di alcune società del gruppo Generali ed in parte alle scelte di investimento della clientela *retail*, che nel corso del primo semestre 2009 hanno indirizzato le proprie scelte su prodotti diversi dai pronti contro termine, che hanno determinato la correlata diminuzione degli attivi patrimoniali del Gruppo bancario. La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a circa 3,0 miliardi di Euro, con un decremento di 697,8 milioni di Euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008 (-19%).

Gli impieghi caratteristici ammontano complessivamente a 3,1 miliardi di Euro e presentano una riduzione di 674,7 milioni di Euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008, in linea con quanto rilevato sulla raccolta diretta e che ha riguardato tutti i principali comparti.

La posizione creditoria sul mercato interbancario si contrae di 271,1 milioni di Euro (-31,2%), gli investimenti allocati nei diversi portafogli IAS diminuiscono di 369,4 milioni di Euro (-15,6%) e anche gli impieghi verso clientela presentano un calo di 34,3 milioni di Euro.

Le attività/passività finanziarie di negoziazione raggiungono un livello di 351,7 milioni di Euro e presentano un decremento di 316,7 milioni di Euro (-47,4%) rispetto alle consistenze alla fine dell'esercizio precedente, in conseguenza del progressivo abbandono dell'operatività su tale portafoglio.

Il portafoglio di attività disponibili per la vendita ammonta, alla fine del primo semestre 2009, a 754,5 milioni di Euro e presenta un decremento di 45,0 milioni di Euro rispetto alla consistenza alla fine del precedente esercizio, mentre il portafoglio di attività detenutesino a scadenza ammonta alla fine del semestre a 604,4 milioni di Euro invariato rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Gli impieghi nei confronti della clientela si attestano su di un livello di 710,8 milioni di Euro con un decremento rispetto alle consistenze dell'esercizio precedente per effetto della riduzione del comparto dei finanziamenti (-16,1 milioni di Euro), dovuta al rimborso di operazioni in pool e mutui, di alcuni rimborsi



anticipati di titoli di debito effettuati nel semestre (-21,8 milioni di Euro) e della contrazione dei margini giornalieri richiesti dai mercati borsistici per l'operatività in conto proprio e in conto terzi (-24,7 milioni di Euro).

Il patrimonio netto del gruppo al 30 giugno 2009 ammonta a 218,0 milioni di Euro e presenta un incremento di 29,1 milioni rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del maggior apporto del risultato in corso di formazione alla chiusura del semestre pari a 23,9 milioni di Euro, della patrimonializzazione della plusvalenza relativa alla cessione di Simgenia.

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato è stimato al 30 giugno 2009 su di un livello di 193,3 milioni di Euro, al netto della previsione di erogazione di dividendi con un incremento di 17,6 milioni di Euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008. Il *total capital ratio* si attesta al 12,49% a fronte del 12,14% del 31 dicembre 2008, mentre il tier 1 capital passa dal 9,04% della fine dell'esercizio trascorso al 9,62% del primo semestre del 2009.

### **6.1.2 Recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei ricavi dal 31 dicembre 2008**

Banca Generali, grazie ad una strategia di medio-lungo periodo impostata da diverso tempo, al 30 giugno 2009 ha evidenziato una continuità nella crescita, sia in termini di sviluppo delle masse gestite che in termini di risultati economici.

Alla fine dell'esercizio 2008 il Gruppo Bancario Banca Generali aveva raggiunto un utile consolidato pari a 7,9 milioni di Euro con un EBTDA pari a 42 milioni di Euro, un *cost/income ratio* (per tale intendendosi il rapporto tra i costi operativi, al lordo delle rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali, e il margine di intermediazione) pari al 74,7% ed un ROE (*Return on Equity*) pari al 4,25%.

Il margine di intermediazione al 31 dicembre 2008 si è attestato a 165,8 milioni con le spese amministrative che si sono attestate a 132,5 milioni di Euro, e gli accantonamenti netti a 13,4 milioni di Euro inerenti lo sviluppo della rete distributiva.

Alla fine del primo semestre 2009 il gruppo Banca Generali ha ottenuto un utile netto di 23,9 milioni di Euro, in aumento di 18,3 milioni di Euro rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio 2008 (+330, 80%).

L'EBTDA dei primi sei mesi del 2009 ha raggiunto i 56,1 milioni di Euro in aumento del 104,3% (+93,2% a perimetro omogeneo) rispetto ai 27,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio 2008.

Il margine di intermediazione è cresciuto rispetto al 30 giugno 2008 di 44,4 milioni di Euro pari al 52,7% (+38,6% a perimetro omogeneo), passando dagli 84,1 milioni del 30 giugno 2008 ai 128,5 milioni di Euro dei primi sei mesi del 2009. Il margine di interesse evidenzia un'ottima tenuta (+1,1 milioni di Euro pari al +4%), mentre particolarmente significativa la crescita delle commissioni nette pari al 28,5% (+22,1% a perimetro omogeneo). Nel comparto dei risultati della negoziazione in titoli e dei dividendi è stata rilevata una crescita pari a 24,1 milioni di Euro rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto del miglioramento dei mercati mobiliari e della *asset allocation* definita durante il periodo di punta della crisi.

Il totale dei costi operativi netti al 30 giugno 2009 si è attestato a 75,1 milioni di Euro in crescita del 27,3% (12,9% a perimetro omogeneo) rispetto ai primi sei mesi del 2008, con le spese del personale che sono passate dai 25,8 milioni di Euro dei primi sei mesi del 2008 ai 32,6 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2009 (+26,2%, mentre a perimetro omogeneo la crescita è pari a 8,1%).

Gli accantonamenti netti al 30 giugno 2009 ammontano a 17,1 milioni di Euro, in lieve aumento (+4,7%) rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio 2008, ed afferiscono principalmente agli accantonamenti inerenti lo sviluppo della rete distributiva.

Il *cost/income ratio* si è attestato al 56,4%, mentre il ROE ha raggiunto il 12,7%.

### 6.1.3 Previsioni sull'andamento raccolta, sull'andamento degli impieghi bancari e finanziari e sull'evoluzione dei costi e dei ricavi

Nel corso della seconda parte dell'esercizio 2009 il Gruppo bancario continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento dei costi e di rafforzamento dei ricavi tramite gli interventi e le azioni programmate ed in parte già avviate nella prima parte dell'anno, principalmente attraverso le operazioni di ristrutturazione societaria in corso, di razionalizzazione della struttura e del modello distributivo presente sul territorio nonché con lo sviluppo di nuovi prodotti di risparmio gestito ed assicurativo.

A livello patrimoniale sia sulla raccolta che sugli impieghi si prevede una sostanziale invarianza rispetto al dato del 30 giugno 2009.

## 6.2 DATI PREVISIONALI

L'Emittente prevede che la Fusione consentirà di realizzare effetti positivi sui conti consolidati, principalmente derivanti dalla significativa semplificazione organizzativa conseguente all'unificazione delle due entità legali.

Il *management* di Banca Generali stima che, sotto il profilo economico detti benefici interesseranno soprattutto tre aspetti:

- (i) la semplificazione organizzativa che coinvolge svariate funzioni aziendali a partire dagli organi di governo. In particolare a seguito dell'integrazione e della conseguente razionalizzazione si stima di poter realizzare efficienze di costo che, per quanto riguarda il personale di sede, sono quantificabili in circa 20 *Full Time Equivalent*, a cui l'Emittente ritiene possano aggiungersi ulteriori risparmi di costi amministrativi derivanti, a titolo esemplificativo, dall'eliminazione dei costi relativi a consiglio di amministrazione, sindaci, revisori, ecc.). Si segnala che, nel primo semestre 2009, tale voce di costo ammontava ad Euro 0,2 milioni;
- (ii) con riferimento ai sistemi informatici, si prevede che la Fusione consentirà risparmi sia dal punto di vista delle licenze utilizzate che degli sviluppi e delle manutenzioni relative ai diversi sistemi in uso.
- (iii) inoltre in considerazione delle recenti novità in tema di IVA infragruppo, la cessazione di tutte le attività di *outsourcing* oggi prestate dalla Capogruppo verso Banca BSI Italia, consentirà di realizzare un notevole risparmio, pari all'ammontare dell'IVA infragruppo, che cesserà di essere versata. Si segnala che, nel primo semestre 2009, tale voce di costo ammontava ad Euro 0,6 milioni.

I risparmi suddetti, vanno intesi come minimali, in quanto non considerano tutte le possibili sinergie che, a seguito di un esame più approfondito potrebbero emergere.

Di contro, non sono ravvisabili effetti negativi sul fronte dei ricavi determinati dalla scomparsa del marchio BSI in quanto - come già evidenziato - è prevista la costituzione di una nuova divisione private all'interno dell'Emittente, che continuerà a conservare le caratteristiche differenzianti sotto il profilo commerciale e di standard di servizio già proprie di Banca BSI Italia.

Si ritiene che i risparmi a regime previsti, alla fine di un iniziale periodo di messa a punto, possano realizzarsi compiutamente a partire dal 2011.